Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Mercoledì, 1 maggio 1963
Anno LXXXII — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5097 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo L. 22.000, sem. L. 11.200, trim. L. 5750 (col Piccolo Sera del lunedì: 25.000, 12.750, 6550) - Copie arretrate il doppio

DOPO LE RIVELAZIONI DEI DATI PER L'ELEZIONE DEI SENATORI

LO SCRUTINIO DEFINITIVO PER LA CAMERA CONFERMA LA NUOVA SITUAZIONE PARLAMENTARE

Meno deputati dc a Montecitorio - Più che raddoppiati i liberali - L'avanzata del P. C. In ambedue le assemblee il centro-sinistra ha perduto la propria maggioranza autonoma

Roma, 30

Gli elettori hanno fatto la loro scelta. Il nuovo Parlamento sarà così formato: a Montecitorio vi saranno 260 deputati democristiani, 166 comunisti, 87 socialisti, 39 liberali, 33 socialdemocratici, 27 missini, 8 demoitaliani, 6 repubblicani, 3 altoatesini e un rappresentante della Valle d'Aosta. A Palazzo Madama, invece, siederanno 126 senatori democristiani più 7 altri senatori eletti in liste collegate tra la DC e il PRI, 78 senatori comunisti più altri 7 senatori eletti in liste collegate con il partito cristiano-sociale siciliano (PACS), 44 senatori socialisti, 19 liberali, 14 socialdemocratici, 14 missini, 2 demoitaliani e un eletto in una lista collegata di destra; infine 3 altoatesini e un rappresentante della Val d'Aosta.

Questi risultati riconfermano che c'è stato un regresso democristiano, che è in un certo senso più rilevante alla Camera dove, nonostante l'aumento dei seggi, la DC torna con forze minori rispetto alla precedente legislatura, mentre al Senato, nonostante la diminuzione della percentuale, i seggi democristiani si sono accresciuti lievemente appunto per l'aumento del numero dei componenti dell'Assemblea.

I dati di maggior rilievo, oltre alla flessione della DC, riguardano la stazionarietà declinante dei socialisti e le clamorose affermazioni sia dei liberali che dei comunisti. Infine socialdemocratici e missini hanno guadagnato, specie i primi; i demoitaliani hanno avuto una crisi più grave del previsto e i repubblicani si sono mantenuti sulle vecchie posizioni.

Come si ricorderà, nel precedente Parlamento la maggioranza di centro-sinistra (DC-PSDI-PRI) aveva una propria maggioranza, autonoma nelle due Camere, pur fruendo del benevolo appoggio socialista. Adesso, invece, non dispone più di una maggioranza del genere, nè a Montecitorio nè a Palazzo Madama.

Quali le reazioni dei partiti, quali le prospettive? Fanfani ha espresso il punto di vista secondo cui le elezioni favorirebbero un proseguimento dell'esperimento del centro-sinistra; qualcosa del genere è stato detto anche da Nenni. Ma sarà la DC a decidere che cosa fare al riguardo. E' da ritenere che al più presto verrà convocato il consiglio nazionale del partito. E' indubbio che in quella sede le risultanze elettorali saranno discusse a fondo. Sarà poi da vedere quali orientamenti prenderà anche il partito socialdemocratico, il cui leader Saragat è impegnato in una vivace polemica con il Ministro repubblicano La Malfa.

Il nuovo Parlamento si riunirà il 16 maggio; qualche giorno dopo si aprirà la crisi governativa.

PARTITI	VOTI 1963 VOTI	SEGGI	%	VOTI 1958 VOTI	SEGGI	%	DIFFERENZA VOTI	SEGGI	%
DEMOCRAZIA CRISTIANA	11.763.418	260	38,3	12.494.391	273	42,3	— 730.973	— 13	— 5,85
PARTITO COMUNISTA	7.763.854	166	25,3	6.704.706	140	22,7	+ 1.059.148	+ 26	+ 15,80
PARTITO SOCIALISTA	4.251.966	87	13,8	4.208.111	84	14,2	+ 43.855	+ 3	+ 1,04
PARTITO LIBERALE	2.142.053	39	7,0	1.046.939	17	3,5	+ 1.095.114	+ 22	+ 104,60
SOCIALDEMOCRATICI	1.874.379	33	6,1	1.345.750	22	4,6	+ 528.629	+ 11	+ 39,28
MOVIMENTO SOCIALE	1.569.202	27	5,1	1.406.358	24	4,7	+ 162.844	+ 3	+ 11,58
MONARCHICI (PDIUM)	536.652	8	1,7	1.436.807	25	4,8	— 900.155	— 17	— 62,65
PARTITO REPUBBLICANO	420.746	6	1,4	405.574	6	1,4	+ 15.172	—	+ 3,74
PARTITO SUDTIROLESE	135.444	3	0,4	135.495	3	0,5	— 51	—	—
ALTRE LISTE	272.555	1	0,9	379.502	2	1,3	— 106.947	— 1	— 28,11

Le prime reazioni dei leaders dei partiti

Roma, 30

Quali sono le valutazioni dei partiti in merito ai risultati elettorali? E' un argomento sul quale praticamente si discuterà a lungo in questo periodo. Gli organi direttivi si riuniranno ripetutamente nei prossimi giorni e solo dai loro orientamenti si delineeranno le reazioni ufficiali ai risultati elettorali. Comunque già si possono segnalare reazioni di leaders e ambienti politici autorevoli.

Negli ambienti vicini a Palazzo Chigi, un portavoce ha fatto notare come i risultati elettorali dimostrino, anzitutto, l'opportunità della politica di centro-sinistra. Tale politica ha raccolto la più forte maggioranza del dopoguerra (58,3 per cento). I risultati elettorali mettono in rilievo, inoltre, secondo lo stesso portavoce, che senza la politica di centro-sinistra, che ha staccato i socialisti dai comunisti, PCI e PSI, insieme, avrebbero ottenuto la maggioranza relativa (con circa il 40 per cento). Ma questo non è avvenuto. Il PSI ha scelto l'autonomia, ha affermato che mai accetterà alleanze col PCI per la conquista del potere. Grazie alla politica di centro-sinistra, pertanto, il 40 per cento raggiunto dalle sinistre non è più un pericolo per la democrazia. E nemmeno si può parlare di una maggioranza socialcomunista, poichè PCI e PSI, grazie al centro-sinistra, appartengono ora a due schieramenti politici diversi.

Sempre secondo gli ambienti fanfaniani, si è dunque avuto un travaso di voti dalla DC e dai monarchici ai liberali; voti monarchici sono passati anche al MSI. I socialisti hanno mantenuto le loro posizioni, sicchè è da presumere che il guadagno socialdemocratico non sia stato fatto a spese del PSI, che non ha del resto ceduto suffragi neppure al PCI, anche se non è riuscito, evidentemente, a sottrarne. Questo, almeno in apparenza: probabilmente, i comunisti hanno preso voti dall'ala sinistra del PSI, il quale a sua volta ha compensato la perdita con parte dei voti provenienti dalla sinistra degli altri partiti. Nonostante questi spostamenti, alcuni dei quali sensibili, si dovrebbe ritenere, sempre secondo gli ambienti fanfaniani, che la situazione politica non cambia. Resta da vedere che cosa ne pensano gli altri ambienti della DC.

Il commento di Fanfani alle elezioni è stato piuttosto dimesso: «L'andamento ordinato della consultazione del 28 e 29 aprile ha confermato le condizioni di serenità nelle quali si svolge la vita italiana. Gli scrutini odierni indicano che i partiti della maggioranza hanno o migliorato o conservato sostanzialmente le loro posizioni, e la DC è stata confermata partito di maggioranza relativa anche se in più ridotti limiti. Mentre le forze politiche traggono le conclusioni dal dialogo elettorale e dal voto, il Governo assicura che continuerà anche in questa fase a garantire la libertà, il giusto progresso e la sicurezza dell'Italia».

«Il Popolo» di domani mattina pubblicherà una nota in cui si afferma che «nei voti dei democratici non era certo, accanto all'indebolimento della DC, il rafforzamento del partito comunista, il quale ha cause complesse e non ancora tutte individuabili. Tra esse però non si può escludere abbia anche operato l'atmosfera di sfiducia e di critica intorno alla DC, la contestazione della posizione preminente e alternativa di questo partito di fronte al PCI. Mentre altri proponeva una più efficace alternativa, il partito comunista ha potuto intanto allargare il suo spazio politico.

«Non vogliamo fare ora recriminazioni e neppure soffermarci a rilevare il significato non costruttivo del differenziato incremento di voti verificatosi in più direzioni nel corso di queste elezioni. Vogliamo solo rilevare che nella situazione più difficile che è stata creata, noi ci sforzeremo di fare tutto il possibile per stornare i pericoli e realizzare gli obiettivi che avevamo indicato al paese.

«L'on. Togliatti rilancia intanto il suo richiamo frontista e chiede una svolta politica. La risposta della DC è, ci auguriamo, di tutte le forze democratiche alle quali il paese ha dato il proprio consenso, è un rinnovato «no» al comunismo, e l'impegno di continuare la battaglia per la libertà e il progresso del nostro paese».

Negli ambienti democristiani e particolarmente in quelli dorotei si dà per certa la convocazione a breve scadenza del Consiglio nazionale della D.C. Questo si riunirebbe — secondo informazioni di ambienti vicini alla segreteria del partito — tra una decina di giorni. Il Consiglio nazionale sarà chiamato a decidere sulle sorti dell'attuale Governo: se esso dovrà continuare la propria esistenza fino alle decisioni dei congressi nazionali socialista e democristiano, oppure se dovrà essere mantenuta la formula di centro-sinistra o se si dovrà ricorrere ad un Governo monocolore di soli democristiani. Non è escluso, secondo qualcuno, che il Consiglio nazionale si pronunzi per un congresso straordinario del partito.

L'on. Saragat, commentando i risultati delle elezioni, in un articolo che comparirà domani sulla «Giustizia», afferma, tra l'altro, che «il rafforzamento del Partito comunista è l'indice di errori che dovranno essere corretti, mentre quello del PLI, se non costituisce una ipoteca immediata sulla politica di centro-sinistra, è l'indice di un disagio che sarebbe da incoscienti non rilevare».

«La maggioranza del centro-sinistra — prosegue Saragat — esce da questa battaglia elettorale leggermente ridotta per il calo delle forze democristiane erose sulla loro destra e per la ulteriore frana del PRI. Tuttavia ciò non costituisce un motivo di allarme a condizione che si prenda atto della volontà del corpo elettorale e si agisca con serietà e responsabilità.

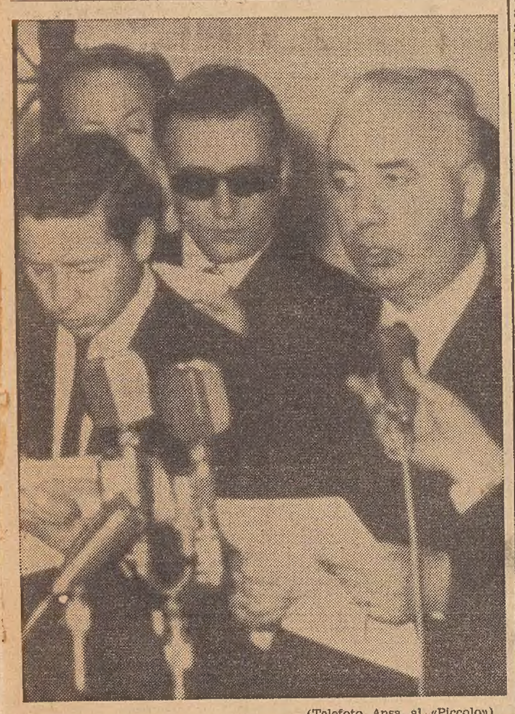
Il corpo elettorale, aumentando la nostra forza, ha voluto sottolineare il suo consenso ad un centro-sinistra responsabile rivolto alla soluzione dei problemi sociali e proteso verso l'allargamento della base democratica. Ogni forma di demagogia è stata sconfessata ed è stata sconfessata ogni titubanza circa le condizioni di sviluppo della politica di centro-sinistra. Chi vaneggia alternative di altro genere è fuori della realtà».

A pezzi sono state fatte le affermazioni menzognere e ridicole circa la pretesa crisi del nostro partito, la sua decadenza, il suo distacco dalle masse».

E i socialisti che cosa dicono? In questi ambienti si mette in rilievo che i risultati ottenuti dal PSI non possono essere considerati negativi. E ciò per due motivi: 1) la flessione è trascurabile, nonostante gli attacchi cui, da tutte le parti, dall'opposizione come da altri partiti della maggioranza, il PSI era stato sottoposto durante la campagna elettorale; 2) dalle prime notizie che si hanno sugli eletti pare probabile che buona parte dei nuovi deputati e senatori del PSI saranno autonomisti, mentre i «carristi» perderanno parte della loro rappresentanza. Questa situazione nuova porterà una maggiore omogeneità nei due gruppi par-

(Continua in 2.a pagina)

Per la festività del 1.o maggio oggi non esce «Piccolo Sera». Domani 2 maggio verrà pubblicato solo «Piccolo Sera».



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Roma — Il Ministro degli Interni Taviani annuncia ai giornalisti gli ultimi risultati elettorali per la Camera dei deputati

MORO RIELETTO CON 228.182 PREFERENZE

In Puglia Togliatti ne ha raccolte 141.844 Ancora in forse la rielezione dell'on. Reale

Roma, 30

Tutti i segretari di partito sono stati rieletti. Fa eccezione il solo Reale, leader del PRI. Ma per Reale non sono perdute tutte le speranze. Egli potrebbe entrare alla Camera con la ripartizione dei resti. Con la ripartizione dei resti verranno assegnati una sessantina di seggi. Uno di essi potrebbe toccare al segretario del PRI. L'on. Aldo Moro è stato rieletto a Bari con 228.182 voti preferenziali. Saragat è stato rieletto a Torino con 24.672. L'on. Palmiro Togliatti è il primo eletto, nella circoscrizione Bari-Foggia, dei candidati del PCI, con 141.844 preferenze.

Il Ministro della Giustizia, sen. Giacinto Bosco, è il primo in senso assoluto fra tutti gli eletti dei vari partiti al Senato per la Campania. Il sen. Bosco è stato inoltre il solo, fra tutti i senatori della Campania, che abbia aumentato in cifre ed in percentuale i propri voti, rispetto alle elezioni del 1958.

Nell'Emilia-Romagna, il Ministro per la Riforma burocratica, sen. Medici, è stato eletto tanto nel collegio senatoriale di Cesena che in quello di Castelnuovo ne' Monti Sassuolo. Poichè il sen. Medici, secondo notizie attendibili, opterà per il suo tradizionale collegio di Castelnuovo ne' Monti Sassuolo, dovrebbe subentrare al suo posto il candidato con il miglior quoziente individuale, e cioè il sen. Baldini, di Modena.

Anche il Ministro della Marina mercantile, Macrelli, del PRI, è stato eletto nel collegio di Ravenna. Pure confermati il sen. Zannini, di Rimini, e Donati di Faenza fra i nuovi eletti figurano il prof. Cataldo Cassano dell'Università di Roma (collegio di Borgotaro Salsomaggiore) e il piacentino Alberto Spigaroli.

Nei quattro collegi di Venezia, Chioggia, San Donà di Piave e Mirano, sono risultati eletti i seguenti senatori: Eugenio Gatto e Attilio Sanudo per la DC; Mauro Scoccimarro e Giobatta Gianquinto per il PCI; Luigi Ferroni e Giusto Tolloy per il PSI. In seguito al computo dei resti è probabile che sia eletto anche il candidato del PLI Michelangelo Pasquato.

Il primo eletto per la Camera nella circoscrizione Roma, Viterbo, Latina, Frosinone è risultato l'on. Giulio Andreotti, con circa 205.000 voti di preferenza, distaccando di oltre 120 mila voti il secondo eletto.

Per la Camera, nel Comune di Verona, l'on. Guido Gonella ha riportato il massimo dei voti preferenziali, sia fra i candidati democristiani, sia fra i candidati di tutte le nove liste. I voti preferenziali attribuitigli sono 13.371. Per la lista DC le preferenze in provincia di Padova sono state così distribuite: Gui 56.003, Storchi 47.907, De Marzi 45.533, Girardin 38.925, Amalia Miotti 34.903, Bettiol 34.700 e Guariento 29.509. Gli eletti nella circoscrizione ligure per la DC sono, in base al calcolo delle preferenze in tutta la regione, l'on. Taviani che risulta capolista, seguito dall'on. Lucifredi e dall'on. Russo. Seguono il dott. Dagnino, già segretario provinciale della DC di Genova, l'on. Amadeo, il dott. Ghio e l'on. Viale.

A Milano l'assessore ai servizi civici del Comune dott. Crippa, ha annunciato a mezzanotte i risultati dello spoglio dei voti di preferenza nelle 2060 sezioni del solo capoluogo di Milano (non dell'intera circoscrizione Milano-Pavia) per la prima lista scrutinata: quella della DC hanno raccolto il maggior numero di preferenze i seguenti candidati: on. Pierantonio Bertè 15.406, on. Vittorino Colombo 13.975, Gian Paolo Melzi d'Eril 13.690, on. Giovanni Battista Migliori 13.599, Lino Montagna 13.532, Alessandro Buttè 12.885, on. Erisia Gennai Tonietti 10.244, on. Ettore Calvi 9522, on. Piero Malvestiti (capolista della circoscrizione) 9105, Giuseppino Bossi 7492, on. Dino Del Bo 7197, on. Camillo Ripamonti 7079.

Nella circoscrizione Torino-Novara Vercelli si hanno le seguenti preferenze: DC: Pella 95.479, Pastore 67.381, Scalfaro 56.869, Bovetti 44.343, Stella 38.385, Donat Cattin 33.832, Savio 31.845, Graziosi 30.667, Curti 26.772, Franzo 23.182, Borra 22.291. PLI: Alpino 43.364, Cerutti 23.569, Catella 23.201, De Marchi 12.055. MSI: Abelli 10.847 (dovrebbe essere eletto nel collegio unico nazionale); segue Ezio Maria Gray 7088.

L'on. Benigno Zaccagnini (D. C.) è stato rieletto nella circoscrizione Emilia-Sud con 46.644 preferenze. Lo seguono, in ordine di preferenze, l'on. Angelo Salizzoni, l'on. Gino Mattarelli, il dott. Giordano Marchiani, lo on. Giovanni Bersani e l'on. Giovanni Elkan. L'on. Agostino Bignardi (PLI) è stato rieletto con 16.225 preferenze, il Ministro on. Ugo La Malfa (PRI) con 18.912 preferenze; il Ministro on. Luigi Preti con 14.132. L'on. Venerio Cattani (PSI) è stato rieletto con 15.115 voti preferenziali, seguito da Stefano Servadei, segretario della Federazione socialista di Forlì, e dall'on. Silvano Armaroli, segretario della Federazione di Bologna del PSI. L'on. G.C. Pajetta ha avuto il maggior numero di preferenze nella lista comunista. Tra i parlamentari sono stati rieletti: Jotti, Degli Esposti, ama, Boldrini e Zoboli. Nuovi eletti: Ferri, Venturoli, Vespignani, Pagliarini, Loperfido e Adelmi.

Le votazioni per il Senato nel '63 e nel '58

PARTITI	28 APRILE 1963 VOTI	SEGGI	%	25 MAGGIO 1958 VOTI	SEGGI	%	DIFFERENZA VOTI	SEGGI	%
DEMOCRAZIA CRISTIANA	10.208.983	126	34,9	10.782.262	123	41,2	— 573.279	+ 3	— 5,32
PARTITO COMUNISTA	6.993.645	85	25,5	5.701.019	59	21,8	+ 1.292.626	+ 26	+ 22,67
PARTITO SOCIALISTA	3.856.135	44	14,0	3.687.469	35	14,1	+ 168.666	+ 9	+ 4,57
PARTITO LIBERALE	2.059.485	19	7,5	1.023.966	4	3,9	+ 1.035.519	+ 15	+ 101,13
SOCIALDEMOCRATICI	1.739.910	14	6,3	1.137.927	5	4,4	+ 601.983	+ 9	+ 52,90
MOVIMENTO SOCIALE	1.415.461	14	5,2	1.121.859	8	4,3	+ 293.602	+ 6	+ 26,17
MONARCHICI (PDIUM)	428.173	2	1,6	1.349.894	7	5,2	— 921.721	— 5	— 68,28
PARTITO REPUBBLICANO	223.421	—	0,8	367.339	—	1,4	— 143.918	—	— 39,18
ALTRE LISTE	532.425	4	1,9	980.254	5	3,7	— 447.829	— 1	— 45,68

NOTE — Nella cifra relativa alla DC sono compresi 638.785 voti raccolti da un gruppo formato da candidati DC-PRI; nella cifra relativa al PCI sono compresi 19.055 voti raccolti da un gruppo formato da candidati PCI-IS (Indipendenti di sinistra) e 503.495 voti raccolti da un gruppo formato da candidati PCI-PACS (Partito autonomo comunista siciliano). — Nelle precedenti elezioni i monarchici si presentarono divisi nel Parttio monarchico popolare (Lauro) e nel Partito nazionale monarchico (Covelli)

Le reazioni dei leaders

(Continuaz. dalla 1.a pagina)

lamentari del PSI, dando a questi gruppi una maggiore capacità d'iniziativa a favore della politica di centro-sinistra. In altri termini, nella nuova legislatura avremo un PSI più chiaramente autonomista e perciò meno intralciato dalle contraddizioni e dalle incertezze provocate dagli atteggiamenti dei «carristi».

La reazione ufficiale del PSI è stata espressa da Nenni. Infatti l'«Avanti» di domani pubblicherà la seguente dichiarazione del leader: «Avere mantenuto le proprie posizioni sotto il duro attacco sferrato dagli altri partiti, e segnatamente da quello comunista, ha costituito per l'elettorato socialista una manifestazione di fermezza e di consapevolezza. I fatti dimostreranno quanto fosse giusto indicare al Paese l'avanzamento elettorale del PSI fra le condizioni più idonee per un balzo in avanti dei lavoratori e di tutta la Nazione sulla via del progresso economico e sociale e del consolidamento della vita democratica. Intanto, le elezioni hanno segnato per le destre una sconfitta dalla quale potrebbero risollevarle soltanto errori delle forze democratiche popolari ed antifasciste, errori che i socialisti faranno quanto dipende da loro perchè vengano evitati».

A sua volta Pieraccini, dopo aver affermato in un articolo che il Paese ha mostrato la tendenza ad uno spostamento a sinistra, così scrive: «In questa situazione i problemi politici del nostro Paese restano nella loro gravità. E resta anche, con il mantenimento delle nostre posizioni, quello che noi abbiamo sempre detto — e non per propaganda elettorale — la funzione decisiva, essenziale del nostro partito. La DC non può governare a destra, i liberali non hanno affatto la forza di rappresentare una alternativa. A sinistra non si governa col PSDI e il PRI soltanto, con il famoso centro sinistra pulito. C'è sulla carta — scrive Pieraccini — una strettissima maggioranza centrista, intorno al 51 per cento, ma è evidente che non ci sono possibilità di metterla in piedi, soprattutto perchè i voti socialdemocratici sono stati presi contro le posizioni liberali e centriste e non è pensabile un rovesciamento totale di queste posizioni. Il nostro partito saprà guardare in sè stesso, ritrovare la sua capacità espansiva, indagare sui suoi stessi eventuali errori per essere da oggi in poi più forte nell'azione e saprà anche usare con la massima fermezza il peso decisivo che esso ha, ancora una volta, riconfermato nella società italiana».

Esultanza in campo comunista, com'è ovvio. «L'Unità» di domani pubblicherà una dichiarazione dell'on. Togliatti che tra l'altro afferma: «Mi sembra certo che si apre in Italia un nuovo corso politico, nel quale le iniziative del nostro partito e delle forze democratiche di sinistra unite, potrà avere una parte decisiva. Il nostro partito ha ottenuto una grande vittoria, superiore alle nostre previsioni e speranze».

Il segretario del PLI, on. Malagodi, ha dichiarato: «Gli elettori italiani ci hanno più che raddoppiato i voti: abbiamo 19 senatori contro 4 nel 1958, e 39 deputati contro 17. Di questo successo siamo lieti e grati agli elettori, ai candidati, ai quadri del partito. Questo ci riempie di fiducia per l'avvenire. E' l'inizio di uno sviluppo che dovrà proseguire per le elezioni che non mancano in Italia, dalle regionali siciliane del mese prossimo alle amministrative generali dell'autunno 1964. In pari tempo, il nostro successo accresce le nostre responsabilità: ci batteremo con ogni impegno per servire gli interessi dell'Italia e della libertà, secondo le linee politiche e programmatiche esposte nella campagna elettorale. I risultati generali confermano l'esattezza della nostra analisi. Noi abbiamo bloccato la posizione del MSI, allargato sensibilmente l'area democratica alla nostra destra, e attirato a noi un'aliquota di elettori democristiani. Il 28 aprile ha dimostrato che il centro-sinistra fanfaniano ha fallito il suo obiettivo politico, come aveva già fallito a quello economico-sociale. E' perciò più che mai necessario una profonda revisione di posizioni e la più assoluta chiarezza da parte di tutti, e in primo luogo da parte della DC, che ha le maggiori responsabilità di quello che è avvenuto e può avvenire».

Il segretario del PRI, Reale, ha fatto la seguente dichiarazione: «Il PRI, mercè il vigoroso e coraggioso impegno dei suoi iscritti, ha mantenuto il numero dei deputati, ha guadagnato un senatore, ha aumentato il numero assoluto dei suoi voti ed ha anche migliorato lievemente la sua percentuale sul numero dei votanti. Non ho tuttavia difficoltà ad ammettere che non consideriamo questi risultati soddisfacenti».

Infine l'on. Michelini, del MSI, ha dichiarato: «Se queste elezioni erano un referendum pro o contro il centro-sinistra, si può affermare che il risultato delle stesse è chiaramente contro la formula di centro-sinistra. La Democrazia cristiana ha diminuito voti e il PLI e il MSI in aumento stanno a dimostrare quanto ho affermato. Se poi il centro-sinistra si prefiggeva la flessione dei voti comunisti, anche questo obiettivo è mancato».

Continua intanto la polemica tra Saragat e la Malfa. Questo ultimo ha fatto la seguente dichiarazione: «Apprendo dai giornali che l'on. Saragat ha sferrato un violento attacco contro di me, forse per ripagarmi dell'incondizionato e fermo appoggio che gli ho dato in occasione della sua candidatura alla Presidenza della Repubblica. Poichè non ho mai attaccato lo on. Saragat nè il suo partito durante la battaglia elettorale, lo invito a precisare in quali discorsi o miei personali scritti egli abbia trovato tali attacchi. Mi sarà facile dopo precisare la ragione della sua polemica personale proprio all'indomani delle elezioni».

Come si è votato per la Camera nelle 32 circoscrizioni

Circoscrizioni elettorali di tutta Italia	Partito Comunista 1963	Partito Comunista 1958	Partito Socialista 1963	Partito Socialista 1958	Partito Socialdem. 1963	Partito Socialdem. 1958	Partito Repubblicano 1963	Partito Repubblicano 1958	Democrazia Cristiana 1963	Democrazia Cristiana 1958	Partito Liberale 1963	Partito Liberale 1958	Partito Monarchico 1963	Partito Monarchico 1958	Movimento Sociale 1963	Movimento Sociale 1958	Altri partiti 1963	Altri partiti 1958
Torino, Novara, Vercelli	471.406	354.984	282.916	253.584	171.944	119.758	12.475	14.972	612.041	635.135	224.612	85.577	31.430	58.839	46.704	39.970	20.801	123.915
Cuneo, Alessandria, Asti	158.304	127.432	106.407	116.013	74.061	70.814	18.281	11.694	364.497	392.888	83.213	46.760	10.643	25.939	14.327	11.875	10.795	42.736
Genova, Imp., La Spezia, Savona	341.477	275.957	186.289	193.143	91.486	67.875	13.490	18.752	387.252	446.493	115.199	46.412	12.693	23.666	46.404	43.612	7.076	6.619
Milano, Pavia	613.713	501.209	463.822	396.040	172.421	149.353	15.327	23.055	805.222	828.257	284.908	124.663	30.943	80.541	109.316	84.207	30.376	15.614
Como, Sondrio, Varese	122.162	94.407	177.841	165.314	67.752	53.994	3.801	4.736	413.969	418.045	74.676	27.127	10.711	25.542	26.892	24.220	—	1.714
Brescia, Bergamo	120.152	105.463	149.202	143.267	58.771	45.497	2.770	4.707	543.952	546.208	56.556	30.293	11.615	21.979	31.989	30.032	7.198	4.708
Mantova, Cremona	129.404	128.912	100.232	116.645	22.471	19.412	1.490	2.682	187.307	210.757	25.449	13.361	3.714	4.685	16.531	14.812	2.688	—
Trento, Bolzano	28.132	24.219	58.341	37.372	29.984	29.576	1.374	1.746	191.881	199.805	19.601	10.787	2.141	5.546	16.043	17.183	138.703	136.166
Verona, Padova, Vicenza, Rovigo	188.733	176.560	202.898	210.949	80.761	66.140	5.133	7.041	782.182	794.785	82.083	48.149	9.423	21.674	42.318	43.455	5.521	1.479
Venezia, Treviso	144.760	116.069	143.740	140.519	63.993	56.891	5.608	9.576	392.322	405.259	40.487	22.301	6.497	14.620	24.557	25.626	3.632	—
Udine, Belluno, Gorizia	110.547	89.633	112.146	110.008	81.298	62.311	4.360	5.632	339.354	356.357	32.242	18.388	7.198	16.228	29.182	32.136	—	2.802
Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì	599.655	514.467	195.233	215.364	93.623	87.833	70.953	74.660	336.163	376.593	81.227	40.576	5.348	10.798	46.073	38.639	4.473	—
Parma, Modena, Piac., Reggio E.	417.965	366.341	158.715	178.962	73.841	65.091	3.285	6.408	315.064	357.707	59.364	30.383	5.745	10.511	28.208	26.535	5.394	468
Firenze, Pistoia	366.438	301.948	101.964	129.659	48.306	35.752	4.976	8.106	251.866	276.740	52.001	22.284	3.851	8.413	31.831	30.745	3.335	827
Pisa, Livorno, Lucca, Massa	265.412	321.666	139.784	135.684	49.340	28.977	19.996	25.055	277.988	316.353	35.122	13.630	6.012	14.105	37.269	35.001	—	2.274
Siena, Arezzo, Grosseto	232.233	209.188	77.217	98.320	21.814	17.025	9.915	13.312	153.826	167.444	18.000	10.629	1.775	5.827	19.934	19.390	1.784	—
Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli	256.714	218.553	121.674	130.912	48.484	36.657	23.255	29.667	328.125	370.597	34.295	16.020	4.506	13.842	38.731	34.662	—	—
Perugia, Terni, Rieti	219.742	178.429	96.497	127.039	22.152	18.823	11.679	12.875	194.555	212.143	20.973	13.245	2.992	14.134	39.652	42.181	1.493	—
Roma, Viterbo, Latina, Frosinone	601.948	477.781	278.895	258.520	137.566	59.989	42.860	49.674	782.303	782.579	197.045	68.698	44.634	152.407	237.407	206.088	29.374	26.944
L'Aquila, Pescara, Chieti, Teramo	167.517	147.142	78.575	86.421	37.947	23.046	7.007	6.159	311.006	327.832	30.259	12.341	10.627	53.070	37.121	43.859	4.738	3.802
Campobasso	31.515	36.285	17.098	10.455	9.132	2.400	3.059	1.604	98.543	114.013	18.575	20.115	4.631	12.805	8.875	9.120	—	—
Napoli, Caserta	391.988	370.038	183.575	122.872	79.960	37.657	10.760	8.357	602.992	614.553	105.988	36.443	104.106	278.987	96.632	49.303	10.293	16.415
Benevento, Avellino, Salerno	160.319	159.544	90.152	83.892	67.196	34.758	13.069	8.706	375.332	415.414	59.544	48.510	51.235	100.673	63.605	43.060	3.704	3.770
Bari, Foggia	297.559	277.893	106.615	127.449	37.568	17.350	7.912	6.038	413.719	431.155	35.192	23.470	23.174	74.398	71.495	64.681	18.296	—
Lecce, Brindisi, Taranto	178.182	154.305	87.051	78.354	28.498	12.590	7.688	4.698	369.416	363.041	30.199	15.091	12.321	62.926	75.011	85.424	12.197	2.493
Potenza, Matera	95.174	88.214	36.696	32.261	18.925	6.913	2.271	948	139.482	159.038	14.035	4.953	3.472	29.887	17.981	10.250	3.003	8.134
Catanzaro, Cosenza, Reggio C.	259.408	234.800	128.713	134.615	29.416	19.406	13.705	6.244	433.869	483.121	34.283	27.695	17.879	53.170	68.148	59.221	2.028	2.412
Catania, Messina, Sirac., Ragusa	292.737	282.695	132.268	125.353	67.757	35.652	14.644	8.151	500.117	652.118	125.336	90.873	30.588	109.705	93.571	79.415	11.703	4.359
Palermo, Trapani, Agrigento	286.340	268.055	135.093	146.410	38.922	35.332	35.928	19.563	449.164	527.747	89.802	51.540	37.996	79.942	84.142	93.615	20.650	3.617
Cagliari, Sassari, Nuoro	162.827	141.839	80.118	88.492	26.724	14.616	29.449	3.684	308.949	337.492	42.045	19.551	27.090	46.542	41.970	33.744	6.418	31.106
Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	26.622	27.888	—	—	—	—	1.374	1.578	31.748	30.596
TRIESTE	51.392	50.421	15.299	12.838	19.226	13.959	4.226	7.280	70.340	72.650	19.742	7.216	1.662	5.515	25.999	34.079	10.578	12.966

Risultati nei capoluoghi di Provincia

Roma, 30

Ecco un elenco di risultati delle elezioni della Camera dei deputati in un gruppo di capoluoghi di provincia scelti nelle varie regioni italiane.

ROMA

PCI 342.996 (24,45 per cento), PNM 4.580 (0,33), PDIUM 29.979 (2,14), PSDI 90.844 (6,48), PRI 19.812 (1,41), PSI 167.900 (11,98), DC 394,711 (28,14), PLI 166.644 (11,88), Papi 7.221 (0,51), Part. Labur. It. 508 (0,04), Part. Soc. Crist. 3.870 (0,28), MSI 170.356 (12,15), M. P.I. 1.163 (0,08), RS 314 (0,02), FRN 1.306 (0,09), AN 331 (0,02).

ASTI

PCI 9.573, PSDI 4.118, PLI 4.255, PSI 6.363, PDIUM 818, MSI 831, CON. UN. RUR. 504, PRI 1.203, DC 14.821. Precedenti elezioni: PCI 7.523, PSDI 3.604, PLI 1.668, PSI 5.193, P.D. I.U.M. 1.401, PRI 301, MSI 624, DC 15.084, Comunità 2.248, altre liste 959.

BARI

PSDI 7.473, PCI 32.220, MSI 20.472, PLI 8.434, PSI 25.320, CONC. UN. RUR. 288, Part. Aut. Pens. It. 1.042, Mov. Comb. It.-FRN 417, Rin. Soc. 123, P. D.I.U.M. 4.351, PRI 2.429, DC 66.390. Precedenti elezioni: P. S.D.I. 3.636, PCI 30.073, MSI 18.297, PLI 2.667, PSI 29.708, PMP-PNM 13.450, PRI-Radicali 1.807, DC 58.582.

BERGAMO

PCI 6.896, PSI 10.434, PDIUM 1.520, PLI 10.615, CONC. UN. RUR. 250, PRI 328, Mov. Pol. Catt. It. 104, PSDI 5.967, DC 33.744, MSI 4.910. Precedenti elezioni: PCI 5833 (8,4), PSI 9.418 (13,6), Monarchici 2.934 (4,2), PLI 4.615 (6,6), PRI 893 (1,3), PSDI 4.550 (6,6), DC 35.577 (51,3), MSI 4.778 (6,9), Marp 800 (1,1).

BOLOGNA

PCI 135.999 (40,52 per cento), PLI 37.321 (11,12), PDIUM 1.628 (0,48), PRI 2.808 (0,83), MSI 14.217 (4,23), PSI 40.073 (11,94), CONC. UN. RUR. 304 (0,09); DC 71.342 (21,25), Part. Aut. Pens. It. 1.261 (0,37), P.S. D.I. 31.636 (9,42). Precedenti elezioni: PCI 107.772 (36,9), PLI 16.882 (5,8), PNM 3.977 (1,4), PRI 4.697 (1,6), MSI 11.018 (3,8), PSI 37.432 (12,8), DC 82.204 (28,2), PSDI 27.650 (9,5).

BRESCIA

PCI 21.108; PSI 20.090; PDIUM 1897; Conc. Un. Rur. 336; PRI 853; Mov. Pol. Catt. It. 97; PSDI 8301; DC 45.258; MSI 7740, PLI (dati mancanti). Precedenti elezioni: PCI 17.068 (16,7); PSI 17.342 (17); PNM-PMP 1866 (3,8); PLI 6312 (6,2); PRI 1470 (1,4); PSDI 5868 (5,8); DC 42.899 (42,1); MSI 6811 (6,7).

CATANIA

PCI 43.308; PSDI 6750; PDIUM 8968; PLI 23.890; PSI 16.184; DC 70.465; PRI 1613; Conc. Un. Rur. 1565; MSI 18.380. Precedenti elezioni: PCI 47.240; PSI 12.177; PRI 1050; PSDI 3597; DC 70.294; PLI 9622; Monarchici 18.106; MSI 15.811; PACS. 168; CED 87.

CREMA

PCI 2892; PSI 4153; PDIUM 189; PLI 1273; Conc. Un. Rur. 128; PRI 45; PSDI 1001; DC 9349; MSI 583. Precedenti elezioni: PCI 2625; PSI 4464; Monarchici 344; PLI 684; PRI 99; PSDI 799; DC 8934; MSI 501.

FIRENZE

PCI 102.189; PLI 34.587; PSDI 24 872; PDIUM 2246; PSI 43.458; MSI 17.086; Part. Aut. Pens. It. 2198; PRI 2954; DC 88.328.

FOGGIA

PSDI 1987, PCI 12.483, MSI 5609, PLI 3104, PSI 7585, Conc. Un. Rur. 639, Part. Aut. Pens. It. 893, Mov. Comb. It. FRN 60, Rinn. Soc. 25, PDIUM 3387, PRI 375, DC 23.524. Precedenti elezioni: PSDI 1132 (2,0), PCI 12.424 (22,3), MSI 4209 (7,5), PLI 1436 (2,5), PSI 9029 (10,2), PNM 6389 (11,5), PRI 309 (0,5), DC 20,831 (37,4).

FORLI'

PCI 25.246, PLI 2800, PDIUM 201, PRI 11.935, MSI 3045, PSI 6305, Conc. Un. Rur. 37, DC 13.154, Part. Aut. Pens. It. 143 PSDI 2138. Precedenti elezioni: PCI 20.342, PLI 1332, PDIUM 386, PRI 12.107, MSI 2668, PSI 6297, DC 13.363, PSDI 1984.

GENOVA

977 sezioni su 977 — PCI 164.097, DC 139.946, PRI 6657, PSDI 42.531, PDIUM 5512, Conc. Un. Rur. 778, MSI 25.183, Part. Aut. Pens. It. 2790, PSI 93.099 PLI 62.201. Schede bianche 9320 Precedenti elezioni: PCI 124.603, DC 169.648, PRI 9199, PSDI 32.806, PDIUM 9762, MSI 29.695, PSI 104.956, PLI 24.475.

MANTOVA

PCI 11.738, PSI 10.124, PDIUM 342, PLI 3279, Conc. Un. Rur 71, PRI 215, PSDI 2918, DC 12.225, MSI 2822. Precedenti elezioni: PCI 9477, PSI 10.062, Monarchici 494, PLI 1619, PRI 487, PSDI 1996, DC 13.154, MSI 2448.

MILANO

PCI 240.902 (21,64); PSI 203.758 (18,30); PDIUM 18.080 (1,62); PLI 207.244 (18,61); Part. aut. pens. it. 4243 (0,38); Conc. un. rur. 817 (0,07); PRI 8957 (0,81); Mov. pol. catt. it. 898 (0.08); Mov. comb. it. FRN 6521 (0,59); PSDI 100.034 (8,98); DC 251.795 (22,61); MSI 70.227 (6,31). Precedenti elezioni: PCI 190.001 (20); PSI 174.027 (18,3); Monarchici 49.266 (5,1); PLI 88.337 (9,3); PRI 16.003 (1,7); PSDI 86.091 (9,1); DC 285.048 (30,1); MSI 53.283 (5,6).

NOVARA

PCI 14.781; PSDI 4427; PLI 7292; Part. aut. pens. it. 250; PSI 14.418; PDIUM 554; MSI 2454; Conc. un. rur. 166; Mov. pol. catt. it. 61; PRI 210; DC 18.805. Precedenti elezioni: PCI 11.992; PSDI 3391; PLI 2855; PSI 14.077; PDIUM 1812; MSI 2371; PRI 470; DC 19.216; Comunità 202; altre liste 672.

PISA

PCI 21.259; PLI 4516; PSDI 4234; PDIUM 639; PSI 9575; MSI 5850; PRI 1755; DC 19.872. Precedenti elezioni: PCI 17.535; PLI 1424; PSDI 2506; PDIUM 1439; PSI 8655; MSI 4196; PRI 2267; DC 21.560.

RAVENNA

PCI 33.792; PLI 3224; PDIUM 383; PRI 20.158; MSI 2019; PSI 6322; Conc. un. rur. 16; DC 14.237; Part. aut. pens. it. 72; PSDI 2516. Precedenti elezioni: PCI 25.583; PLI 1502; Monarchici 488; PRI 19.580; MSI 1518; PSI 6818; DC 13.278; PSDI 1883.

REGGIO CALABRIA

PCI 17.134, PDIUM 1.483, MSI 8.000, PSI 12.992, DC 34 mila 787, PSDI 4.193, PLI 3.080, PRI 1.405, FRN 144. Precedenti elezioni: PCI 15.901, DC 32 mila 849, PSI 13.275, PLI 1.869, PNM 2.966, PSDI 1.565, MSI 8.287, PMP 2.423, PRI 424.

SIRACUSA

PCI 10.375, PSDI 2.968, P.D. I.U.M. 1.009, PSI 6.065, PLI 5,531, DC 15.477, PRI 778, CONC. UN. RUR. 235, MSI 4,153. Precedenti elezioni: PCI 9.304, PSDI 1.299, PDIUM 2.661, PSI 5.465, PLI 1.791, DC 15.403, PRI 214, MSI 4.895.

VARESE

PCI 5.532 (12,04 per cento), PSI 8.680 (18,90), PDIUM 876 (1,90), PLI 7.138 (15,54), PRI 292 (0,63), PSDI 3.656 (7,96), DC e MSI (dati mancanti) Precedenti elezioni: PCI 3.867 (9,7), PSI 7.990 (20), Monarchici 1.794 (4,5), PLI 2.545 (6,4), PRI 443 (1,1), PSDI 3.065 (7,7), DC 17.565 (44), MSI 2.545 (6,4), Marp 78 (0,2).



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — L'on. Malagodi fotografato nella capitale dopo l'annuncio dei risultati delle elezioni per la Camera del Senato

ARTICOLO DELL'«OSSERVATORE» PER LA FESTA DEL LAVORO

L'avanzata comunista in un commento vaticano

Città del Vaticano, 30

«L'Osservatore Romano» pubblica oggi un articolo del direttore, Raimondo Manzini, dal titolo «Un dovere più alto», in cui, sottolineando il significato della festa del 1.o maggio, si rileva che la questione sociale è questione morale, avendo al suo centro il problema del lavoratore come persona e del suo bene terreno e ultraterreno».

«Ora è chiaro — continua l'organo vaticano — che l'insegnamento morale della chiesa non è stato fin qui compreso adeguatamente dalle stesse forze ansiose di libertà e impegnate a una lotta legittima per la evoluzione democratica; e non sempre e da tutti i cattolici con la consenguenzialità e la coerenza necessarie. Non ci si meraviglia, dunque, se in mezzo a noi, di elezione in elezione, permangono zone che si direbbero irriducibili, di seguaci delle teorie sociali materialistiche, marxiste, comuniste.

«Queste categorie che si direbbero impermeabili anche all'evidenza circa le reali condizioni dei lavoratori nei Paesi comunisti; queste zone di geografia ideologica che si direbbero impraticabili alla ordinaria propaganda delle forze democratiche, potranno essere illuminate solo dalla verità che tocca le anime, dalla idealità che rivela alla vita il suo valore assoluto e alla coscienza il suo primato.

«Dipende, anche, da noi stessi; dal nostro più vero calore religioso, dal nostro esempio e dal nostro impegno se queste zone di astenia e atonia spirituale nell'orbita sociale si risveglieranno al calore della verità, condizione della libertà. Dipende anche dalla misura «del sacro», che si esprime nella organizzazione dello Stato, dal costume morale diffuso e difeso nella società, se queste regioni, che sembrano inaccessibili al rinnovamento sociale in luce cristiana, si risveglieranno finalmente».

Più oltre l'«Osservatore» scrive: «Proprio oggi leggevamo di un preteso «abbassamento» delle "barriere religiose" che sarebbe causa di sbandamenti in competizioni politiche. Queste barriere doverose verso l'errore si devono certo ricordare a tutti; ma si fanno più alte, se rettamente intese per la esigenza di fervore e per l'impegno di carità e di apostolato che scaturiscono dal Magistero di Pietro, volendo tutto e tutti illuminare e condurre verso il solo ovile e il solo Pastore. Il Magistero cattolico domanda, però, di essere diligentemente seguito e coscienziosamente compreso».

SETTE DELLA D.C., DUE DEL P.C.I., DUE DEL P.S.I., UNO DEL P.S.D.I.

I DODICI DEPUTATI ELETTI NELLA CIRCOSCRIZIONE UDINESE

Rimangono da assegnare con i resti altri due seggi uno dei quali andrà ai socialdemocratici mentre l'altro è in forse tra PLI e MSI

Udine, 30

In base ai primi calcoli ufficiosi risulterebbero sicuramente deputati attraverso l'elezione diretta nella circoscrizione Udine-Gorizia-Belluno sette candidati della DC, due del PCI, due del PSI e uno del PSDI.

Per quanto riguarda i sette della DC il calcolo delle preferenze vede in testa Mario Toros, seguito dall'on. Arnaldo Armani, dall'avv. Pier Giorgio Bassani e dall'on. Lorenzo Biasutti, tutti di Udine, i quali saranno certamente eletti, e dai bellunesi Colleselli, Fusaro e Corona.

Per quanto riguarda i due futuri deputati del PCI, in testa alla classifica delle preferenze con largo margine è il rag. Mario Lizzero di Udine, seguito dall'on. Raffaele Franco di Monfalcone. I due deputati socialisti saranno quasi sicuramente l'avv. Loris Fortuna di Udine e l'on. Vittorio Marangone, pure di Udine. Il deputato uscente pordenonese Bettoli non avrebbe raccolto un numero di preferenze sufficiente a consentirgli di insidiare le posizioni dell'avv. Lorenzo Fortuna e dell'on. Vittorio Marangone.

Per quanto si riferisce al candidato del PSDI attraverso l'elezione diretta il calcolo delle preferenze vede in testa con notevolissimo vantaggio l'attuale Sottosegretario ai Lavori pubblici on. Guido Ceccherini, seguito a distanza dal dott. Zucalli di Gorizia. I seggi attribuiti per elezione diretta sono per ora dodici. Siccome alla circoscrizione Udine - Gorizia Belluno spettano quattordici deputati, gli altri due seggi verrebbero assegnati attraverso i resti che le singole liste manderanno al collegio unico nazionale. Si fa la previsione che il tredicesimo deputato della circoscrizione sarà un socialdemocratico e precisamente il dott. Zucalli di Gorizia, il cui resto di lista rappresenta l'81 per cento dei voti.

Per quanto riguarda il quattordicesimo deputato la posizione dell'on. Michieli Vitturi del MSI è stata seriamente compromessa dal balzo in avanti dei liberali i quali con i loro 32.000 voti avrebbero praticamente soffiato il posto al candidato missino della circoscrizione. Se attraverso i resti verrà eletto il quattordicesimo deputato della circoscrizione Udine-Gorizia-Belluno, questo sarà sicuramente un candidato liberale e precisamente il geom. Archimede Taverna, presidente dell'Unione industriali, il cui resto rappresenta il 72 per cento dei voti, contro il 62 per cento del candidato missino De Michieli Vitturi.

I DATI DEFINITIVI sul numero dei votanti

Roma, 30

La media complessiva dei votanti per il Senato è stata del 93,1 per cento. Gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Senato, secondo i dati forniti dal Ministero degli Interni, assommavano a 30.982.420, dei quali 14.770.452 uomini e 16.221.968 donne. Hanno votato 28.835.082 elettori, di cui 13.741.247 uomini e 15.093.835 donne.

Per la Camera la media complessiva dei votanti è stata invece del 92.9 per cento. Gli elettori iscritti nelle liste elettorali della Camera, secondo i dati forniti dal Ministero degli Interni, assommavano a 34.198.817, di cui 16.395.423 uomini e 17.803.394 donne. Hanno votato 31.781.259 elettori, di cui 15.203.539 uomini e 16.507.720 donne.

Tornano all'estero gli elettori emigrati

Milano, 30

Grande movimento alla stazione centrale per gli elettori emigrati all'estero che ripartono per raggiungere loro posti di lavoro. Nella giornata di ieri e stamane in totale sono transitati dalla stazione centrale 38 treni straordinari provenienti da tutte le regioni e diretti all'estero attraverso i valichi di frontiera di Domodossola, Luino e Chiasso. Si prevede che l'afflusso dei viaggiatori aumenterà ancora di intensità nelle prossime ore. Il traffico finora si è svolto con regolarità e senza incidenti.

Registrato un aumento nel commercio con l'estero

Roma, 30

Secondo i dati dell'Istituto centrale di statistica, nei primi mesi del 1963 le importazioni sono ammontate a 683,4 miliardi di lire con un aumento del 18,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 1962; le esportazioni sono ammontate a 466,9 miliardi di lire con un aumento del 6,1 per cento rispetto al corrispondente periodo del '62.

Le importazioni dai Paesi della CEE sono ammontate a 219 miliardi di lire (pari al 32 per cento delle importazioni totali) con un aumento del 18.3 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; le esportazioni sono ammontate a 166.7 miliardi (pari al 35,7 per cento delle esportazioni totali) con un aumento dell'11,5 per cento.

BORSE E MERCATI

MILANO

L'andamento della riunione è stato piuttosto contrastato sulla base delle svariate interpretazioni che sono state date affrettatamente ai primi risultati elettorali. Già in apertura, però, gli operatori si sono resi conto della mancanza di quell'azione di sostegno che aveva sorretto il mercato nei giorni scorsi e ciò ha provocato un certo affusso di vendite al meglio, che a metà riunione hanno prodotto un certo avvallamento nei corsi dei titoli pilota. In chiusura si è verificato un certo consolidamento per i valori speculativi, ma le offerte hanno inciso, in maggior misura sulle azioni patrimoniali, alcune delle quali vedono annullate le significative migliorie dei giorni scorsi. Offerte soprattutto Gim, Breda, Mira Lanza, Motta, gli assicurativi e Lanerossi. Realizzate le Linoleum e le Baroni. Tra i titoli pilota, deboli le Viscosa e le Edison. Stazionari i titoli di Stato e leggermente calmi i Buoni del Tesoro. Poco mosso il settore obbligazionario.

Titoli trattati: di Stato 8.500.000; Buoni del Tesoro 101.500.000; obbligazioni 279.500.000; azioni n. 1.017.000.

Titoli di Stato: R. It. 5% 109,30 (—); Red. 3,50% 93,15 (—); Ric. 3,50% 89,20 (89,25), 5% 100,375 (100,40); Trieste 5% 100,60 (100,70); Rif. F. 5% 99,65 (99,60).

Buoni del Tesoro: 1964 100,50 (—), 1965 101,55 (101,60), 1966 102,45 (102,60), 1966 (sett.) 101,85 (102,10), 1968 102,10 (—), 1969 102,20 (102,35), 1970 103,65 (103,50), 1971 103,50 (103,60).

Alimentari: Certosa 2470 (—), Distillerie 2805 (2840), Eridania 2800 (2855), Es. Molini 1750 (1745), Motta 32.000 (32.700), Romana Zuccheri 266,50 (265).

Assicurativi: Ass. Generali 127.510 (129,500), Ass. Milano 39.150 (39.100), Ass. Milano priv. 29.790 (30.030), Ass. Torino 14.100 (14.350), Ass. Torino priv. 8950 (9018), Incendio 12.880 (13.000), Fond. Vita 25.100 (25.400), L'Assicuratrice 58.100 (59.500), Ras 49.400 (50.200).

Bancari: Medicb. 88.800 (89.220).

Chimici: Anic 1695 (1733), Brioschi 9690 (—), Caffaro 264 (—), Gas Napoli 951 (950), Erba 13.820 (13.630), Erba priv. 8420 (8490), Italgas 1750 (1760), Larderello 3220 (3300), Ledoga 11.790 (11.840), Liquigas 274,75 (—), Mira Lanza 43.000 (43.650), Ossigeno 2200 (—), Pibigas 108,50 (109), Rumianca 2255 (2250), Saffa 8700 (8900), Sarom 1445 (1421).

Elettrici ed elettrotecnici: Sade 1168 (1176), Cieli 2840 (2915), Dinamo 2270 (2295), Edisonvolta 2175 (2216), Bresciana 2245 (2300), Calabria 1679 (1680), Campania 1775 (1835), Sarda 4150 (4225), Valdarno 2965 (2965), Emiliana 2130 (2149), App. Centr. 3140 (—), Alto Veneto 1955 (—), Subalpina 2550 (2590), Lucana 2335 (2350), Magneti 1510 (1592), Marelli 815 (828), Orobia 2330 (2340), Pugliese 1585 (—), Romana 2940 (2949), Seso 1950 (1973), Sip 1331 (1398), Sme 2441 (2456), Tecnomasio 2850 (2950), Teti 2630 (2645), Terni 537 (542,50), Unes 2500 (2510), Vizzola 3685 (—).

Finanziari: Bastogi 2221 (2250), Breda 6105 (6235), Finelettrica 1380 (1398,50), Finmare 528 (528,75), Finsider 1082 (1093), Generalfin 1272 (1271), Gim 6278 (6400), Invest 4010 (4015), Italpi 3650 (3680), La Centrale 11.830 (11.902), Pirelli & C. 7000 (7150), Sifir 1350 (1382), Stet 2895 (2903), Sviluppo 2230 (2270).

Immobiliari e agricoli: Aedes 4140 (4190), Beni Stabili 6818 (6852), Bonifiche 721 (—), Imm. Roma 1148 (1159,50), Co. Ge. 11.900 (12.120), Sagi 1958 (—), In. Edilizia 3980 (3945), Milano Cen. 47.800 (—), Risanamento 6550 (6590), Silos Gen. 4690 (—).

Meccanici e automobilistici: Bianchi 460 (469,50), Westinghouse 1440 (—), Fiat 2722 (2763), Fiat priv. 2230 (2250), Nebiolo 826 (833), Olivetti 4179 (4230), Fosi Franco 1280 (—).

Minerari e metallurgici: Acciaierie Falck 7410 (7500), Broggi-Izar 1360 (—), Dalmine 2305 (2300), Ilssa-Viola 1205 (1210), Italsider 1565 (1556), Magona 1372 (1365), Metalli 5920 (5030), M. Amiata 4880 (4878), Montecatini 2495 (2540), Monteponi 840 (836), Siele 4383 (4380), Trafilerie 1740 (—).

Tessili e manifatturieri: Châtillon 9050 (9190), Cot. Cantoni 27.000 (27.200), Val Ticino 41,50 (42), Olcese 1312 (1350), Cucirini 9760 (9680), Stampati 4250 (4335), Cascami Seta 6950 (—), Fisac 393 (399), Lanerossi 4310 (4490), Gavardo 3460 (3450), Scotti 194 (—), Linificio 830 (855), Marzotto priv. 2075 (2100), Rossari 37.750 (—), Rotondi 43.600 (—), Man. Tosi 3390 (—), Cot. Merid. 350,50 (—), Pacchetti 1470 (1500), Snia Viscosa 5065 (5195 ex), Snia priv. 3950 (4045 ex), Bernasconi 2730 (2750), Tilane 247 (—), Unione Manifatture 80.000 (—).

Trasporti: Nord Milano 1740 (1750), L'Ausiliare 3495 (3480), Mittel 3357 (3355), Veneta 2305 (—).

Diversi: De Ferrari 1135 (—), Baroni 150 (160), Cart. Binda 60.600 (—), Cart. Burgo 29.200 (29.400), Cementir 6551 (6590), Cer. Pozzi 929 (935), Cer. Ginori 965 (—), Ciga 6995 (7060), Edison 3850 (3946), Eternit 6835 (6900), Italcementi 20.950 (21.500), Cond. Acqua 920 (930), Rinascente 695 (700), Rinascente priv. 564 (562), Linoleum 3100 (3320), Pirelli S.p.A. 5040 (5210), Rejna A. 1580 (—), Smeriglio 279 (272), Terme Acqui 25.700 (—).

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Stati Uniti 620; franco svizzero 143,15; sterlina 1737; franco belga 12,27; franco francese 126,55; marco 155,35; scellino austriaco 24; peseta spagnola 10,27; escudo portoghese 21,45; dollaro canadese 573,50; fiorino olandese 172,60; corona danese 89,85, svedese 119,35, norvegese 86,85, dinaro taglio grosso 0,72, taglio piccolo 0,72.

Oro e monete (prezzi informativi): sterlina oro c. v. 6050-6250, c. n. 6000-6200; marengo svizzero 5550-5750; oro 702-710; argento puro 27-28,50.

TRIESTE

Seduta calma con diffuse cedenze della quota per i titoli a più largo mercato; più sensibili per il gruppo assicurativo, Viscosa, Pirelli, Fiat, Bastogi. Lievi correzioni anche fra i valori di Stato Titoli trattati: 2000 Sade, 500 Viscosa ord., 245 Generali.

Ass. Generali 127.640 (129.500), Ras 49.400 (50.200), Gerolimich 8000 (—), Martinolich 20 (—), Premuda 44.000 (—), Tripcovich 29.400 (—), Snia Viscosa 5060 (5130), Italsider 1565 (—), Cantieri 160 (—), Ampelea 7000 (—), Arrigoni 4700 (—), Fiat 2715 (2750).

NEW YORK

La Borsa ha chiuso ieri con guadagni generalmente contenuti entro un dollaro per azione. Sono state scambiate complessivamente n. 4 milioni 680.000 azioni. Il numero indice A.P. è salito di 60 cents e ha raggiunto quota $ 270,40.

PARIGI

Nell'attesa delle misure destinate a compensare le spese derivanti dall'aumento degli stipendi e dei salari nel settore pubblico, il mercato è rimasto ancora molto calmo, con tendenza piuttosto pesante. I ripieghi sono moderati ma generali.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle Alpi e Prealpi cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di qualche temporale. Sulle rimanenti regioni e sulle isole in prevalenza cielo sereno, salvo addensamenti locali sui rilievi e in Val Padana, ove si potrà avere qualche temporale. Temperatura in leggero aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 8, 25; Verona 10, 23; Trieste 13, 21; Venezia 12, 21; Milano 11, 24; Torino 13, 23; Genova 19, 21; Bologna 11, 26; Pisa 8, 24; Ancona 14, 21; Perugia 11, 22; Pescara 8, 22; L'Aquila 6, 20; Roma (Ciampino) 9, 23, Roma (Urbe) 7, 24; Campobasso 9, 19; Bari 10, 18; Potenza 4, 17; Catanzaro 12, 20; Reggio Calabria 9, 18; Messina 12, 20; Palermo 13, 21; Catania 8, 21; Alghero 9, 23; Cagliari 8, 22.

A Trinità dei Monti

LA SCALINATA di Trinità dei Monti, appesa da tre secoli alla sponda più ripida del Pincio, è il passaggio obbligato dei turisti che vengono a Roma. Turisti d'oggi, anonimi. Turisti di ieri, forniti tutti d'un nome altisonante. Goethe, Byron, Stendhal, Gogol, Hawthorne, About. Salgono a testa alta, guardando l'obelisco e i campaniletti della Santissima Trinità. Tutti, meno il nominato Edmond About. About è l'unico a guardare per terra. «Ho appena contato — dice — i gradini che mi sollevano al di sopra di piazza di Spagna: sono centotrentacinque» (sempre che il conto sia giusto, poichè ci sembrano troppi). Gli pesano talmente nelle gambe, quegli scalini (Edmond abita a villa Medici, ospite di Orazio Vernet, e deve superarli almeno due volte al giorno), gli pesano talmente sullo spirito, che sale in silenzio, senza spendere neanche una parola sulla scalinata.

Una scalinata condotta come un ninfeo barocco. Pensateci per un momento. Se l'obelisco detto «della luna» si decidesse a liquefarsi in un congruo zampillo e l'acqua ruscellasse giù per gli scalini, avremmo qui, nel cuore di Campo Marzio, a specchio di piazza di Spagna, tra le due quinte di case rossicce, uno squarcio di villa d'Este o di villa Aldobrandini, cioè Tivoli e Frascati a portata di mano, e il turista con una fava piglierebbe due piccioni.

L'unica ondata vigorosa d'acqua risalì dal Tevere, durante l'alluvione, trascinandosi appresso, lungo via Condotti, la barca strappata all'ormeggio di Ripetta, la rozza «barcaccia» di un oscuro traghettatore tiberino che doveva suggerire al Bernini (il padre, non il figlio) l'idea della Barcaccia, la fontana eretta a perenne lode di Urbano VIII Barberini (be', nell'aura castigliana della piazza, meglio sarebbe andata una caravella, sul tipo di quelle di Cristoforo Colombo).

Un ninfeo perduto per la latitanza dell'acqua. Un ninfeo ritrovato all'arrivo delle azalee. Al primo passo della primavera sui sette colli (un passo quest'anno più timido, più spaurito del solito), il travertino corroso delle tre rampe di scale, come trasudando dai pori il polline succhiato da trecent'anni a questa parte, fiorisce all'improvviso di azalee, e se il ponentino le accarezza e scompiglia, danno proprio l'idea d'un flusso continuo di acque.

Sono tutte azalee. Gli altri fiori, anche più nobili, anche più pregiati (diciamo le rose, le gardenie, i tupilani), assiepati nelle bancarelle ai piedi della Scalinata, bene assortiti di tinte nel contorno di verde, si sono fatti da parte, cercano di smorzare la violenza del proprio colore, di attenuare la fragranza del proprio profumo, di mortificare la propria vanità davanti alla modestia delle ultime arrivate.

Azalee di ogni varietà: c'è la «indica» della Cina, c'è la «mollis» del Giappone; ci sono la «viscosum», la «nudiflorum» e la «calendulaceum» tutte e tre americane. L'azalea, in origine, era un timido arbusto, amico del clima arido, piuttosto ramoso e il fiore dalla corolla scialba. Poi, curato, accarezzato, vezzeggiato dalle mani dell'alacre giardiniere, muta aspetto ed espressione. Azalee dalla chioma che sembra una cupola romana: grande, grintosa, sanguigna (è il cupolone di Michelangelo). Azalee dalla chioma smunta, timida, clorotica (è la cupoletta di Borromini: una cupola ridotta al solo lanternino). Azalee a foglia caduca e a foglia persistente, a corolla gigante e a corolla lilliput: lisce, increspate, screziate, picchiettate, nuvolate: a petalo doppio e a petalo scempio, singole e composte nel soffice corimbo.

Quanto ai colori, bisogna cercare, frugare tra lacche e garanze e ocre, per trovare il nome del giallo che calzi a pennello, o del rosso, o dell'azzurro. Magari, volendo cogliere la sfumatura più labile, inventarselo quel colore e arrabbiarsi perchè non è facile. Il rosa sfuma lievemente nel lilla, il lilla si estenua nell'indaco. Il salmone tende al carnicino, il carnicino smuore nel bianco gessoso. Il bianco, per eludere la sua freddezza, si macchia di un berlume di rosa, di viola, di celeste.

Continua imperterrito il traffico a piazza di Spagna, intorno alla colonna dell'Immacolata, alla Barcaccia, alle cinque palme, sempre più avvizzite e intristite dai miasmi della benzina bruciata; ma l'autobus, la automobile, il motorscooter, dismessa l'arroganza degli altri giorni, avvertiti dall'ondata di profumo che spira dalla piazza, come giungono davanti alla Scalinata, un colpetto impercettibile di freno e buttano uno sguardo stupito all'arazzo palpitante di corolle vive.

Le ipotetiche acque di cui vi abbiamo parlato prima sarebbero precipitate giù da Trinità dei Monti, con qualche fracasso e qualche fastidioso spruzzo; mentre queste acque vegetali dai vari colori salgono silenziosamente da piazza di Spagna, scalino a scalino, rampa a rampa, terrazza a terrazza, e arrivano con un ultimo guizzo, quasi con un respiro di sollievo, al belvedere estremo, là dove i fiori non erano mai giunti, salvo qualche sparuto mazzolino di violette, nel cestello della ciociara di buona memoria.

O si ritraggono ai bordi, le azalee: vi si affollano, vi si coagulano in due dense balaustrate, dando alla nobile scalinata una cornice molto più degna delle due quinte d'alberi, oscuri lecci, previste da Francesco de Sanctis nel suo progetto originario, e saltate via per far posto alle più redditizie case di affitto, come saltarono via, per mancanza di quattrini, le statue che dovevano popolare le balaustrate.

Le buonanime di Goethe, di Byron, di Stendhal, se il Signore concedesse loro una breve licenza terrena, siamo proprio tranquilli che alla umida Francoforte sul Meno, alla brumosa e fuliginosa Londra, alla uggiosa Grenoble, anteporrebbero a occhi chiusi Roma, patria d'elezione. Sai che improvviso sussulto, che improvviso smarrimento, attraversare piazza di Spagna e trovare la Scalinata decorata a quel modo! Un'occasione unica per aggiungere una pagina nuova, e magari più intensa di colore, alla nuova edizione aggiornata del «Viaggio in Italia», del «Manfredo», della «Passeggiate romane», le opere che raccomandato Goethe e Byron e Stendhal al nostro ricordo e al nostro affetto.

L'unico ad obiettare qualche cosa, Gabriele d'Annunzio. Gabriele giovinetto, piccolino, biondino, magrolino. Scrollato dalla falda della lobbia l'ultimo ziocco di neve della Maiella, passeggia a piazza di Spagna, un occhio all'obelisco, al quale vuole appendere la parte pagana del suo cuore, un occhio alla colonna della Immacolata, alla quale vuole appendere la parte cristiana, pronto a cogliere a volo e inserire nella odicina lo sciame di fruscianti ottonari:

Dolcemente muor febbraio —
in un biondo suo colore. —
Tutta al sol come un rosaio —
la gran piazza aulisce in fiore.
— L'obelisco pur fiorito — pare, quasi un roseo stelo; — in
sue vene di granito — ei gioisce a mezzo il cielo.

Certamente, trovando le azalee al posto delle rose, Gabriele uscirebbe da piazza di Spagna colpito nel suo affetto più caro e deciso a non tornarci più.

Quanto a Francesco de Sanctis, l'architetto della Scalinata, ancora scosso dalla lotta a coltello sostenuta con gli antagonisti Specchi e Juvara e Cipriani (la spuntò soltanto per la protezione dei Minimi della Santissima Trinità), amiamo pensare che trovandosi a passeggiare in questi giorni tra Propaganda Fide e il Babuino, davanti alla Scalinata addobbata di azalee, non rimpiangerebbe affatto quelle due quinte di alberi escluse o quella folla mancata di statue. «Peccato soltanto — direbbe, — che si tratti di una decorazione troppo breve e transitoria, da godere dieci o quindici giorni, non di più». E la stessa cosa diciamo noi, tirando un sospiro di rammarico.

Mario dell'Arco



Troyes — Il Presidente De Gaulle si congratula con due sorelle che si sono unite in matrimonio nello stesso giorno

IL RESTAURO DELL'INSIGNE TEMPIO VENEZIANO

Resurrezione pittorica della chiesa di S. Sebastiano

Gli affreschi del Veronese riportati all'antico splendore

Venezia, aprile

E' noto che due donne milanesi con un mecenatismo tutto particolare, si sono assunte l'onere piuttosto gravoso di riportare al suo antico splendore il tempio di San Sebastiano e di provvedere a un radicale restauro degli affreschi e dei dipinti del Veronese, che egli eseguì in loco per una più perfetta corrispondenza delle sue luminose invenzioni pittoriche alla luce naturale. Citiamo il caso di San Sebastiano e altri ne potremo citare in un Paese poi come il nostro in cui il bello e il monumentale si susseguono in una deliziosa panoramica, talvolta inattesa anche al più diligente scrutatore, tant'è varia nelle sue espressioni spesso fuor di qualsiasi cornice storica. E diversi restauri di opere insigni abbiamo seguito in quest'ultimi mesi, restauri assai difficili assistiti di giorno in giorno da responsabili del nostro patrimonio artistico e monumentale in quanto non vi è peggiore barbaro del restauratore, se in lui le capacità tecniche non si disposano ad un'equilibrata sensibilità e gli impongono il rispetto del vero e non una sua arbitraria interpretazione.

La ricostruzione dalle rovine della guerra, il risveglio edilizio di quest'ultimi anni hanno reso meno rispettosa la muffa che i tempi avevano calato sui nostri monumenti e sui beni monumentali in genere e in un più sollecito contatto fra il passato e le esigenze del presente, s'è giunti per vie fortuite a discoprire testimonianze si significative da riportare a galla e con vera validità quell'antico detto secondo il quale tutto il male non viene per nuocere. Così come l'antagonismo fra tradizionalisti e innovatori, tanto alla ribalta in questa continua e crescente dilatazione edilizia, ha creato non poco interesse verso il nostro patrimonio artistico, che s'è fatto in taluni casi di comune dominio ed ha eccitato la curiosità di larghi ceti non certo tanto avvezzi a problemi del genere.

Purtroppo nel campo della conservazione come in quello del restauro s'è tratta una conclusione non molto consolante, la carenza di un personale tecnico specializzato; quello che c'è è ottimo e nessuno lo disconosce ma è insufficiente alle necessità che si palesano sempre maggiori e la formazione di nuovi elementi, per quanto dotati di naturale predisposizione non è facile e se ci si illude lo sia, non dimentichiamo di correre l'alea di sfornare degli improvvisati, che sono sempre di grave danno. Sono cose cui dovrebbe provvedere la direzione generale delle antichità e belle arti con il suo instancabile direttore Bruno Molaioli.

Il restauro di San Sebastiano è stato affidato a Leonetto Tintori, noto in Italia e all'estero, mentre le ville venete hanno assorbito e assorbono l'attività del prof. Benito Tiozzo. E per tali intendiamo quelle sotto la giurisdizione dell'apposito ente costituitosi in quest' ultimi anni per conservare ai posteri una ricchezza che stava già per depauperarsi e sulla quale si sarebbe accentuato un intuibile interesse turistico; infatti ogni provincia del Veneto ha oggi ordinato fra le sue attrattive il giro turistico alle sue ville e i visitatori, italiani e stranieri, affluiscono di anno in anno in misura sempre crescente.

E le ville d'un tempo non sono in questa Venezia Eugenea solo ai margini del pittoresco e classico Naviglio del Brenta o dietro i parchi secolari del Terraglio, sono in tutto l'agro ubertoso del vicentino e del veronese, nei dolci pendii dei Berici e ai piedi degli Euganei, sono disseminate un po' dappertutto quali testimonianze di una vita umanistica che negli ozi della campagna aveva una sua riposante e pur fertile continuità. Non per nulla fra i loro architetti figurano i sommi del nostro '500, del '600 e del '700, scultura e pittura si fondono in una mirabile tonalità ambientale, l'affresco spesso le solennizza e la natura dei parchi e dei giardini circostanti le aggrazia in una cornice di profonda suggestione.

Se nel Tintori San Sebastiano ha l'artefice della sua resurrezione pittorica, le ville venete hanno avuto nel Tiozzo il geniale restauratore dei loro affreschi e delle loro pitture, talvolta il loro scopritore e sempre il più capace tecnico nel rispetto più scrupoloso della loro verità originaria, senza presuntuose interpretazioni e arbitrari provvedimenti.

Molto s'è fatto a dire il vero per l'opera meritoria di questi due restauratori, molto però rimane da fare e non ci s'illuda dei risultati raggiunti se non ci si preoccuperà di una sana e positiva formazione di nuovi elementi. Ad un tratto anche la conservazione del nostro patrimonio artistico e monumentale segnerà la sua crisi se gli organi ministeriali addetti all'uopo non vi troveranno logico rimedio sin d'ora.

Emilio Padoan

STA CAMBIANDO RADICALMENTE LA CARTA POLITICA DEL MEDIO ORIENTE

La formazione della nuova RAU ha chiuso le porte al comunismo

Al Cairo sono sicuri che sulla bandiera rivoluzionaria che sventola sui palazzi abbandonati di re Faruk molto presto figureranno le stelle di altri Paesi arabi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Il Cairo, aprile

Il 12 aprile U Thant riceveva a New York una comunicazione ufficiale dal Ministero degli Esteri del Cairo. Il dispaccio rendeva edotto il Segretario generale dell'ONU che «RAU, Siria ed Irak si sono federati in un unico Stato federale che si chiama Repubblica Araba Unita». La capitale è il Cairo. Una sola bandiera: quella della RAU, rosso-bianco-nera, con tre stelle nere sul fondo bianco che rappresentano i tre «Territori». Il nuovo Stato ha le seguenti attribuzioni: Affari esteri, Difesa nazionale, Sicurezza pubblica, Finanze e tesoro, Pianificazione industriale e agricola, Commercio estero, Istruzione e cultura, Giustizia e Comunicazioni. Dal 10 aprile Egitto, Irak e Siria avranno dunque all'ONU un solo seggio invece di tre; una sola rappresentanza nelle capitali diplomatiche; una sola firma nei trattati internazionali; un solo seggio nelle istituzioni mondiali come l'UNESCO, la FAO, la Lega Araba, ecc.

Nell' esaminare l' evoluzione unitaria di alcuni gruppi etnici arabi avevamo precedentemente concluso che il movimento ispirato dal Cairo si avviava verso la realizzazione di una politica di «blocco», cioè verso la «grande RAU». I fatti non hanno smentito le nostre deduzioni e previsioni.

Le varie Commissioni sono già al lavoro per coordinare e «livellare» l'attività dei vari settori politici, economici e culturali del nuovo Stato, portandoli alla quota raggiunta al Cairo, e per redigere la forma costituzionale definitiva della nuova unità. Vi sarà una Camera dei rappresentanti, ovvero Assemblea Nazionale, un solo Presidente, una sola organizzazione politica di massa, l'Unione Socialista, nella quale dovranno confluire e fondersi i vari gruppi ideologici siriani ed iracheni, come il «Baas», i «nazionalisti», gli «irredentisti di Palestina», ecc. Quando la Magna charta araba sarà completata con la definizione della struttura costituzionale del nuovo Stato, delle istituzioni legislative e rappresentative dell'unione federale e dei rapporti fra questi poteri e gli esecutivi centrali e «territoriali», essa sarà sottoposta a un referendum nei tre paesi, i quali dovranno eleggere il Capo dello Stato.

L'artefice primo

Quest'ultimo non potrà essere che Nasser. E' ovvio. E' stato lui l'unico artefice di questa operazione rivoluzionaria, che sembra aver ottenuto la tacita approvazione degli ambienti americani, mentre si osserva una palese freddezza a Mosca e a Pechino nei confronti del nuovo blocco federale, che diventerà più grande se teniamo conto che lo Yemen non ancora pacificato ha delegato Nasser a parlare in suo nome ai colloqui tripartiti i cui risultati accetta a priori. La formazione della nuova RAU rafforza le posizioni neutralistiche fra i due mondi; ma chiude inesorabilmente porte e finestre al comunismo nel Medio Oriente.

La carta geo-politica del Medio Oriente sta cambiando. «Sul fondo bianco della nostra bandiera che per prima sventolò sui palazzi abbandonati da re Faruk il 23 luglio 1952. Vi è spazio non solo per tre stelle nere, ma per tanti quanti sono i paesi arabi dal Nilo al Golfo Persico, dal Nilo allo Atlantico», ha dichiarato Ali Sabri, capo del Governo egiziano, al termine della seduta tripartita che ha varato lo Stato federale.

«E' la primavera degli arabi», dicono gli articoli di fondo. Ma noi aggiungiamo che è anche l'inizio delle lunghe notti bianche nelle capitali del Medio Oriente. Da un lato i socialisti di Nasser non dormono per accelerare il motore rivoluzionario. Dall'altro i sovrani feudali non dormono per mancanza di tranquillità. L'incubo del colpo di Stato all'alba grava nel silenzio dei loro palazzi, nei quali il calendario si è fermato ai primi anni del Novecento cioè a un modo di vita destinato a scomparire. Gli ultimi sceicchi, le ultime scimitarre, gli ultimi harem dovranno lasciare il posto ai nuovi colonnelli, ai fucili mitragliatori cecoslovacchi, alle donne dei «commandos». Sceicchi e sovrani arabi pagano oggi la loro miopia e il loro egoismo. Eppure erano stati avvertiti; ma è troppo tardi.

Persino nel favoloso Kuweit dodici deputati della nuova Camera rappresentativa — che ha tre mesi di vita — hanno chiesto di aderire alla «grande RAU». Sotto la maschera di un improvviso entusiasmo per Nasser, mal celavano il terrore di questo maremoto geografico che porta i nasseriani sulle soglie dei giacimenti petroliferi di Arabia. Meglio aderire — disse uno di essi, un principe-deputato — prima che le aquile del Cairo vengano a volteggiare rapaci sui pozzi della provvidenza, sulle casseforti desertiche dell'oro nero.

L'euforia è al colmo nella nuova capitale dello Stato federale. «La strada che si apre davanti a noi — ha detto tuttavia un portavoce — è difficile e piena di ostacoli. Non ci facciamo soverchie illusioni, ma andremo avanti. L'essenziale è che si costruisca un'organizzazione di massa ideologicamente omogenea e compatta in tutti e tre i territori. Nessun deviazionismo dev'essere tollerato». Abbiamo assediato le alte mura del palazzo di Kubbeh, al Cairo, dove le riunioni si sono succedute quasi ininterrottamente durante quindici giorni. Che cosa si sono detti? Come sono giunti all'accordo? Quali compromessi? Chi ha ceduto? Comunicati enigmatici, aridi bollettini venivano dati ai corrispondenti che cercavano di penetrare attraverso la cortina dei sorrisi e del silenzio.

Un sabato sulla capitale egiziana si abbattè una tempesta di sabbia, il cosiddetto «khamsin». Qualcuno, ai piedi della cinta del palazzo di Kubbeh, osò dire: «La tempesta ha risparmiato quelli che stanno dentro a discutere, cioè Nasser con i delegati siriani e iracheni. Ma là c'è una tempesta che reca un altro nome: è il Baas».

Difatti una vera cortina di sabbia separava il socialismo di Nasser da quello di Michele Aflak. Il dialogo era diventato aspro — pare — perchè gli attivisti del nasserismo esigevano di mantenere in vita una sola organizzazione politica delle masse, la loro, mentre i «baasisti» preferivano la pluralità dei partiti.

Antichi rancori

Vecchi dissapori tornavano a farsi luce. Siriani e iracheni non intendevano rinunciare all'autonomia dei loro movimenti politici, pur desiderando l'unione federale. Gli egiziani replicavano che non si fidavano del «Baas». Si trattava del «Baas» siriano, che già aveva rotto la prima RAU. Alla fine Nasser, Aflak ed El Bakr si accordavano. Ma la tempesta si trasferiva nelle strade di Damasco. Urti e violenze fra partigiani nasseriani e baasisti. Coprifuoco. Michele Aflak comunicò che quel che avevano narrato il «Monde» e il «Figaro» non rispondeva a verità. Egli non intendeva fare cessare le trattative. La tempesta cessò all'improvviso. Chi aveva ceduto? Fu posta la domanda se esistesse una differenza ideologica fra la rivoluzione di Nasser e la dottrina del partito socialista siriano-iracheno «Baas». A Salah Bittar, il capo siriano venuto al Cairo, domandammo come si sarebbe organizzata la direzione del nuovo Stato. «Esistono delle differenze fra i nostri paesi — ci rispose — perciò preferiamo una coalizione, con un organo collegiale alla sua testa.

Nasser intervenne sostenendo che il Baas poteva benissimo, con le sue sfumature particolari e le sue caratteristiche ideologiche, confluire nell'unione socialista più solida, con un programma ormai definito, e negò invece la possibilità di un Governo collegiale. Un potere diviso equivale a debolezza. Occorreva accentrare le leve di comando in un solo organismo. «Nasser — fu annunziato — vuole una sola direzione rivoluzionaria».

I giorni e le notti trascorsero. Poi si seppe che i delegati avevano convenuto che fra nasserismo e baasismo non vi sono profonde divergenze. Persiste però quella che separa i sostenitori della forma collegiale da coloro che vogliono Nasser come unico capo.

Chi prevarrà? Nasser in giugno andrà in Jugoslavia. Tito in questi giorni è stato consacrato presidente a vita: soltanto dopo di lui i futuri presidenti rimarranno in carica quattro anni. Che l'Egitto voglia ancora una volta ispirarsi a Belgrado?

Aldo De Quarto



Alberto Sordi è il protagonista del nuovo film «Il boom» diretto da Vittorio De Sica su soggetto di Cesare Zavattini

IL «RIVIERA» PRESENTATO A CIAMPINO

Un aereo anfibio costruito in Italia

Può essere adibito a molteplici compiti

Roma, aprile

In questi giorni è stato presentato ufficialmente all'aeroporto di Ciampino, il «Riviera», un aereo anfibio a quattro posti di costruzione e progettazione italiana, che è stato fabbricato dalla SIAI Marchetti di Sesto Calende. Il velivolo, progettato dall'ing. Nardi, presenta un'architettura estremamente originale, quanto funzionale. Su uno scafo insommergibile dalla linea aerodinamica, è stata realizzata la cabina, spaziosa, insonorizzata; rivestita di materiale soffice, con ampia visibilità in ogni direzione, mancando dell'ingombro del motore, realizzato alle spalle della cabina. L'elica si trova alla estremità posteriore della fusoliera in posizione elevata. Il piano alare è attaccato al soffitto della fusoliera, tra la cabina dei passeggeri e l'elica. All'estremità delle ali si trovano due galleggianti che, abbassati, assicurano la stabilità di galleggiamento, quando il velivolo si trova su una superfice liquida. Di estrema maneggevolezza sia in volo, che nelle manovre a terra, sì da renderlo accessibile anche a piloti non professionisti, il «Riviera» consente una varietà notevole di impieghi: quadriposto più spazio bagagli; monoposto più spazio merci; biposto più spazio barella; doppio comando scuola idro.

Avendo la possibilità di atterrare e decollare da terra e dall'acqua, il «Riviera» è particolarmente adatto per impieghi d'ispezione dall'alto; collegamenti e controlli, oltre che per il turismo.

La società ha previsto la costruzione di una serie di 200 esemplari; per ora è stato dato inizio ad una prima serie di 25. Sette unità sono già state inviate negli Stati Uniti ed una in Finlandia, una sarà venduta in Norvegia, mentre sono in corso trattative per una fornitura di 22 esemplari a società turistiche egiziane per voli lungo il Nilo.

* * *

Una ditta britannica ha presentato sul mercato un nuovo tipo di materiale adesivo, che agisce pure da riempitivo e da materiale isolante. Si tratta di una emulsione a base di acetato di polivinile, che può essere usata per tenere solidamente uniti mattoni, pietre, pezzi di materia plastica, vetri, metalli e tessili. E' particolarmente adatta a lavori di falegnameria.

Questa emulsione assume il suo definitivo aspetto lentamente, in modo da permettere che i materiali da fissare siano posti nella giusta posizione. Il procedimento richiede qualche ora. Dopo 24 ore l'adesione ha raggiunto la sua massima capacità di tenere saldamente uniti i vari materiali.

Per le superfici irregolari, oppure per le riparazioni di screpolature, viene diluito in acqua e mischiato con intonaco, o con sabbia mescolata a cemento. Come riempitivo, può essere applicato su superfici porose o bituminose prima della pittura, diluendolo in una quantità di acqua pari a cinque volte il suo volume.

Può essere adoperato per evitare la formazione di polvere da pavimenti di calcestruzzo. Nel caso dei pavimenti nuovi, può essere mescolato con la sabbia e il cemento, formando una superficie che non produce alcuna polvere e che resiste ai grassi. Questo nuovo materiale adesivo si chiama «Aquastik».

* * *

L'automobile elettrica di cui si parla da tanto tempo, sarebbe ormai in procinto di sostituire quella attuale con motore a scoppio. Secondo notizie di fonte americana, inventore della nuova macchina, dotata di un accumulatore elettrico di proporzioni minime e ricaricabile in soli tre minuti, sarebbe un italiano, tale Camaresi. La autonomia della vettura sarebbe di 300 chilometri, velocità raggiungibile 130 chilometri orari. Se i risultati rispondessero alle aspettative, l'automobile elettrica segnerà una svolta oltre che sul piano tecnico, anche nell'ambito urbanistico, potendosi prospettare, per la circolazione dei veicoli a propulsione elettrica, sistemi di sottovie, irrealizzabili presentemente dato l'alto costo degli impianti di aereazione, richiesto per i gas di scarico del motore a scoppio, e che si eviterebbero invece col nuovo tipo di motore.

Piero Longardi

su TEMPO
SONO STATO DI NUOVO a CUBA

di LAMBERTI SORRENTINO
Le fortunose vicende dell'arrivo all'Avana e la non meno avventurosa partenza del nostro inviato

CRONACA DELLA CITTA'

I VOTI PREFERENZIALI NELLE ELEZIONI PER LA CAMERA

DUE ELETTI IN PRIMO SCRUTINIO
ATTESI CON I «RESTI» DUE ALTRI SEGGI

Raggiunti i quozienti da Bologna (DC) e da Vidali (PCI) al quale subentrerà la Bernetic Belci (DC) e Morelli (MSI) rinviati al collegio nazionale - Primi commenti dei partiti

La cittadinanza si è ridestata ieri mattina con l'ansia di conoscere i risultati delle votazioni; numerose persone hanno cercato già all'alba i giornali, molti venendo in redazione a ritirare le primissime copie delle edizioni «tirate» mano a mano che pervenivano i risultati, fino a quella che ha fornito il quadro più completo dei dati relativi alla doppia consultazione elettorale: Senato e Camera. Le previsioni notturne circa la elezione dei senatori e dei deputati triestini al Parlamento, tratte nell'immediatezza delle prime cifre mentre lo scrutinio era ancora in corso, sono poi risultate aderenti alla realtà. Due sono state infatti le elezioni avvenute in primo scrutinio in sede locale: quella del democristiano on. Bologna e quella del comunista Vidali eletto sia al Senato che alla Camera.

La designazione dei candidati alla Camera risulta dai voti preferenziali espressi dagli elettori; ed ecco pertanto la graduatoria completa dei candidati di ciascuna lista di partito. Primo dei comunisti è Vidali con 7.126 voti preferenziali, seconda la Bernetic con 4.425, terzo Burlo (1251) e quarto Pogassi (499).

Tra i democristiani Bologna ha conseguito 8.596 voti preferenziali, Belci 7927, Sciolis 7457 e la Postogna 1665. Al Ministro Preti, capolista del PSDI, sono andate 1910 preferenze; Dulci ne ha ottenute 1287, Pierandrei 720 e De Gioia 627. Tra i missini il maggior numero di preferenze ha raccolto Morelli (5070); secondo GefterWondrich con 4473, poi la De Vecchi con 1064 e De Ferra con 686.

Il liberale Morpurgo (con 3100 voti) precede Davanzo (1502), Beltrame (892), Furlani (474). Tra i candidati del PSI è in testa Pittoni (884 preferenze), seguito da Pecenko (559), Franco (422) e Mislei (304). Il capolista del FRN, Pittani, ha ottenuto 70 voti, mentre Penta ne ha riportato 28 e Cirillo 5. Nella Lista unitaria slovena figura primo Starc con 250 voti, seguito da Rebula (133), Tercon (54) e Sosic (51). Dei repubblicani ha riportato maggiori preferenze il candidato Geppi (393); seguono Volli (294); Fabbricci (222) e Coloni (194). L'indipendentista Marchesich (402 voti) precede Morselli (67), Rautnick (52) e Minca (22). Dei monarchici è risultato primo il conte Carlesso (135 voti), davanti a Odenigo (61), Ragusin Righi (56) e Rigatti (27).

Tornando alla questione della designazione dei candidati alla Camera, è ormai deciso che Vidali (eletto sia al Senato che alla Camera) andrà al Senato cedendo il posto alla Camera alla slovena Bernetic.

Da registrare che nel corso della giornata si sono allacciati intensi contatti, da parte di alcune segreterie politiche locali, con la capitale, onde conoscere i vari dati della consultazione nazionale ed aver quindi lumi sull'esito dell'assegnazione dei seggi non attribuiti in loco, che sarebbero due, e sulla possibilità che altri candidati triestini possano emergere a seguito dell'attribuzione in sede nazionale dei «resti». E' quasi certa infatti l'elezione del secondo candidato dc, Belci, il quale ha ottenuto un quoziente altissimo (93,15 per cento) e quindi dovrebbe rientrare nel novero dei sette od otto candidati democristiani la cui elezione avviene attraverso la attribuzione dei resti nazionali.

Mancano invece dati precisi di fonte nazionale riguardanti il MSI; in ogni caso la percentuale del 73 per cento ottenuta da Morelli potrebbe essere sufficiente per fare rientrare il triestino fra i candidati che aspirano a ottenere uno dei dieci seggi che al partito andrebbero attribuiti coi resti nazionali. E' invece da ritenere ormai esclusa la possibilità di elezione del candidato liberale il cui resto è largamente superato dai candidati dello stesso partito in numerose altre città (ha qualche speranza il candidato udinese, ottavo «pretendente» con un quoziente del 75 per cento, mentre il triestino Morpurgo ha raggiunto un quoziente del 54 per cento.

Nell'attesa di poter fare una valutazione più completa dei risultati elettorali per quanto riguarda la rappresentanza di Trieste al Parlamento (bisogna ormai attendere il computo dei resti, che verrà ultimato a Roma non prima di due o tre giorni), si registrano a questo punto alcuni commenti fatti ieri dalle segreterie politiche locali.

Secondo la DC i fatti più salienti delle votazioni a Trieste sono rappresentati dalla battuta di arresto, alla Camera, dei comunisti, i quali pure sono riusciti a polarizzare nuovi consensi dell'elettorato sloveno, con la candidatura della Bernetic a Montecitorio, e della flessione — la più sensibile, viene osservato, di quelle registrate fra i partiti a Trieste — del movimento di estrema destra, che segna una perdita netta del 3,80 per cento, nonchè dall'affermazione della stessa DC nei due collegi senatoriali.

Viene inoltre commentato che «l'ing. Bartoli, il quale ha ottenuto una cifra individuale del 34,20 per cento, con un ulteriore apporto di poco più di 4 mila voti avrebbe potuto essere eletto senatore, scavalcando in graduatoria il quarto senatore dc, eletto nel collegio di Udine». Per quanto concerne la Camera dei deputati, viene inoltre osservato che la DC non ha ottenuto l'elezione diretta di entrambi i deputati per uno scarto di soli 2494 voti; il secondo eletto ha tuttavia un resto del 93,15 per cento che lo farà probabilmente rientrare nella graduatoria dei sette od otto deputati che la DC avrà eletti nel collegio unico nazionale.

Dalla DC è stata infine espressa piena soddisfazione per l'esito delle elezioni, che l'ha riconfermata forza politica determinante anche nel garantire a Trieste una rappresentanza parlamentare. E nella certezza che i deputati DC eletti a Trieste sapranno tutelare in Parlamento gli interessi nazionali, politici ed economici della città, la DC ha rivolto ancora una volta all'on. Sciolis il più vivo ringraziamento per il contributo da lui dato nella terza Legislatura alla soluzione dei fondamentali problemi legislativi concernenti la Regione e per l'attività svolta, con unanime apprezzamento, nell'ambito del gruppo parlamentare e nei lavori dell'Assemblea. Un caloroso ringraziamento è stato indirizzato dalla DC anche agli oltre 70 mila elettori che in questa difficile prova le hanno affidato il mandato di rappresentarli in sede politica.

L'esecutivo della federazione triestina del PSDI ha pure espresso viva soddisfazione per i risultati conseguiti in queste elezioni, specie ove si consideri che il partito era psicologicamente sfavorito dall'impossibilità di raggiungere a Trieste il «quorum» necessario per l'elezione in loco di un suo candidato; ha ugualmente allargato i suoi suffragi, tanto alla Camera che al Senato, e considera una significativa vittoria l'aver concorso, nell'ambito regionale, all'elezione dell'ing. Zannier che — viene assicurato — rappresenterà al Senato anche la nostra città, unitamente al Ministro Preti, risultato eletto altrove, che sarà il portavoce di Trieste in sede parlamentare e presso il Governo.

Nel commento del presidente provinciale del PLI, avv. Daniele Morpurgo, si afferma fra l'altro: «I dati non definitivi delle elezioni nel territorio nazionale, difficilmente consentono una valutazione esatta. Nelle grandi linee, la politica di centro-sinistra ha subito un grave scacco non essendo non solo riuscita a diminuire i voti comunisti, che anzi sono pericolosamente aumentati, ma mostrando pure il fallimento nel settore di un preteso ricupero di voti che il PSI doveva esercitare nei confronti del PCI.

«Per quanto riguarda Trieste, si può senz'altro parlare di un trionfo del PLI che rispetto il 1958 ha quasi triplicato i voti, superando anche il PSDI, il che del resto è avvenuto pure in sede nazionale. La DC ha subito una dura sconfitta, specie sul piano psicologico perchè la popolazione le rinfaccia la strutturazione della legge elettorale per i senatori triestini. La preponderanza dei friulani eletti può essere indicativa sin d'ora del peso che il Friuli avrà nel Parlamento regionale di prossima elezione».

L'ORDINATO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

Apprezzamento di Mazza per la serenità del voto

Esemplare solerzia dell'Ufficio informazioni

Il Commissario generale del Governo, Mazza, ha voluto esprimere la sua più viva soddisfazione per l'ulteriore prova di civismo offerta dai triestini in occasione della recente consultazione elettorale, che non è stata caratterizzata da alcun incidente degno di nota.

Una particolare nota di elogio il dott. Mazza ha tributato all'apposito servizio raccolta notizie creato in seno al Commissariato generale del Governo che, sotto la direzione del Viceprefetto comm. Monarca, ha funzionato perfettamente, permettendo pure ai giornalisti di venire in possesso delle notizie e dei dati concernenti le votazioni, con sollecitudine e tempestività. All'altezza del compito si è rivelata pure la attrezzatura, sia per quanto riguarda i collegamenti telefonici, che consentivano un costante contatto con tutte le sezioni della provincia, sia per tutti gli servizi.

Di estrema utilità, inoltre, il gruppo di funzionari, particolarmente versati in materia elettorale, che sono stati inviati in quelle sezioni dove potevano sussistere certe difficoltà interpretative della legge, e per rispondere alle centinaia di telefonate richiedenti chiarimenti e consigli sulla procedura elettorale.

Anche le forze dell'ordine — ha detto il Prefetto Mazza — sono degne di ogni elogio, per il loro comportamento che ha garantito la vigilanza e la custodia dei seggi e un'ordinata affluenza alle urne: oltre mille unità, tra agenti di Pubblica sicurezza, carabinieri e appartenenti all'esercito, erano destinate a questo compito, assolto in maniera encomiabile.

Da oggi il Festival del film pubblicitario

Si sono riunite ieri, alla vigilia dell'apertura della manifestazione, le giurie del Festival del film pubblicitario cinematografico e televisivo, organizzato dalla Fiera di Trieste. Il Festival, giunto alla sesta edizione, è abbinato al Convegno nazionale della pubblicità cinematografica e televisiva che si svolge a Trieste anch'esso promosso dall'Ente Fiera e che avrà inizio oggi.

Le due giurie, rispettivamente presiedute dall'amm. Raffaele de Courten per il settore TV e dal nostro Direttore, Chino Alessi, per il settore cinema, devono assegnare i due Gran Premi, messi in palio dall'Ente Fiera di Trieste, nonchè due premi di un milione di lire, oltre a particolari premi di categoria.

Stamane il premio ai «Maestri del lavoro»

L'odierna giornata dedicata alla festa del lavoro e all'esaltazione dei valori morali che l'operosità umana manifesta, sarà solennizzata dalla cerimonia della consegna delle Stelle del lavoro a dodici cittadini che saranno nominati, per conferimento del Presidente della Repubblica, «maestri del lavoro». La cerimonia avrà luogo alle 10.30 nella sala maggiore della Camera di commercio alla presenza del Sottosegretario on. Ceccherini. Le dodici persone cui verrà conferito l'alto riconoscimento sono i triestini: Alessandro Bongardi, Guido Cullino, Valdemaro Slavich, Umberto Talkner, Davi de Ukmar, Giuseppe Vocino e Carlo Zanon. Gli udinesi: Giuseppe Del Ben, Umberto Rinaldi, e Anania Margarit. Il goriziano Ferdinando Eremondi e il monfalconese Angelo Ferna.

Convegno organizzativo della Camera del Lavoro

Quest'anno la Camera Confederale del Lavoro solennizzerà il 1.o Maggio dedicandolo allo studio di più urgenti e più impegnativi problemi che interessano l'organizzazione sindacale ed i lavoratori tutti. A tale scopo svolgerà un convegno organizzativo a Sistiana in uno dei saloni dell'Albergo «Sette Nani». I lavori avranno inizio alle ore 9.30 del mattino e si chiuderanno nel pomeriggio, dopo la pausa per il pranzo collegiale.

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'autobus notturno a Servola e Borgo San Sergio

Due interessanti decisioni sono state prese iersera dalla Giunta comunale, nel corso della sua settimanale riunione. La prima riguarda l'accoglimento della proposta avanzata dalla Acegat, tendente a prolungare le due linee di autobus notturne: la «31», pertanto, proseguirà fino a Borgo San Sergio, e la «32» fino a Servola. L'altra decisione d'interesse cittadino concerne la prossima assunzione di nove netturbini avventizi, per potenziare l'attuale organico della nettezza urbana, comunque sempre insufficiente a quelle che sono le necessità del settore.

E' stato poi reso noto che oggi alle ore 12, nel palazzo municipale, alla presenza del Sindaco Franzil si procederà alla consegna dei premi di riconoscimento del lavoro svolto a 38 dipendenti comunali, che hanno raggiunto il trattamento di quiescenza.

Si è mangiata la scheda



(«Giornalfoto»)

Singolare protagonista delle giornate elettorali è stato il sig. Francesco Rumi che si è «mangiata» la scheda perchè pentito del voto espresso (o forse sbagliato) e che ha preferito ingoiare il foglio piuttosto che «far vedere» per chi aveva votato

Con l'Università Popolare a Cividale e Castelmonte

In attuazione del programma generale dei viaggi e delle gite d'istruzione per l'Anno Accademico 1963, l'Università Popolare di Trieste ha organizzato per il 5 maggio p.v. una interessante e piacevole escursione a Cividale ed al Santuario di Castelmonte.

La comitiva che sarà affidata «in loco» alle cure di una guida di rara competenza visiterà le principali antichità romane, paleocristiane e longobarde di Cividale (Museo Nazionale, Duomo, Tempietto longobardo, ecc.), soffermandosi, poi, a pranzare sulle rive del Natisone.

La visita ed il breve soggiorno al celebre Santuario di Castelmonte concluderà la giornata.

La gita è stata autorizzata dallo Ente Provinciale per il Turismo di Trieste, con Decr. 2018 del 20 aprile 1963.

Per le iscrizioni i soci interessati dovranno rivolgersi agli uffici della Università Popolare, in via del Coroneo 17, tel. 35435, giornalmente, dalle 17 alle 19 (escluso il sabato).

La sveglia
che vi sveglia
è la sveglia
GAVALLAR
Via S. Lazzaro 15

ILLUSTRATA LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI OO. RR.

Sarà lunga sette anni la strada del nuovo ospedale

Un progetto articolato su due volti: conservazione dell'attuale edificio e totale rifacimento della Maddalena - L'ostacolo più arduo: i quattrini

L'architetto veneziano prof. Calabi, al quale è stato affidato il progetto della ristrutturazione degli Ospedali Riuniti di Trieste, si è incontrato ieri pomeriggio con la stampa. All'incontro hanno presenziato il presidente degli OO. RR., avv. Morgera, e i direttori sanitario e amministrativo, dott.ri Catolla e Berni. La conferenza stampa ha rappresentato praticamente il seguito e la conclusione della riunione dell'altro ieri del consiglio d'amministrazione, nel corso della quale s'era discusso sulla miglior sistemazione da dare agli ospedali, in ordine alle direttive ricevute recentemente a Roma, e ai susseguenti colloqui svoltisi nella mattinata di ieri tra il prof. Calabi e i responsabili degli OO.RR., che hanno puntualizzato definitivamente il problema.

I risultati sono stati illustrati dall'architetto nella conferenza stampa, egli ha fatto rilevare come l'amministrazione sanitaria, di fronte a possibili svariate scelte, si sia orientata verso un riordinamento dell'assistenza generale, tenendo in considerazione l'Ospedale Maggiore con tutte le caratteristiche, anche positive, per la sua posizione centrale, l'ambientamento storico e il capace parco. Il concetto, pertanto, è stato di non abbandonare il vecchio ospedale, ma di risanarlo convenientemente, portandolo a quelle condizioni nel numero dei degenti per cui possa essere reso agibile nel migliore dei modi. Dei pari, si è deciso di costruire alla Maddalena — l'attuale nosocomio scomparirà del tutto — un nuovo ospedale, dotato di quelle specialità che permettano di alleviare il Maggiore: è un criterio, questo, che viene adottato ai fini nostri un po' dappertutto, di «scaricare» cioè i vecchi ospedali dagli ammalati, e conservare in essi quei reparti che hanno necessità di minori attrezzature specializzate.

A titolo indicativo, senza comunque ipotecare le realizzazioni future, il prof. Calabi ha così indicato la disposizione che verrà ad assumere, a progetto concretato, l'Ospedale maggiore: 3 reparti di medicina, per complessivi 240 letti, 2 di chirurgia (160 letti), neurologia e neurochirurgia (80 letti), oculistica (80 letti), maternità (100 letti), ortopedia (80 letti), urologia (70 letti), paganti in proprio (70 letti), per un totale pertanto di 880 letti.

Il numero dei posti letto — ha fatto comunque osservare il progettista — non è il problema più importante (anche se riveste notevole interesse), perchè bisogna puntare soprattutto sulle attrezzature, che vanno particolarmente studiate per aumentare le capacità di cura. Il nuovo volto che i due ospedali verranno ad assumere comporterà logicamente un aumento dell'organico dei medici e del personale di assistenza; dal punto di vista tecnico — ha assicurato infine il prof. Calabi — il progetto potrà essere interamente realizzato entro sette anni.

Da parte sua, l'avv. Morgera ha fatto presente che l'ostacolo maggiore è rappresentato dalle difficoltà finanziarie, aggiungendo però di confidare tivo e costante interessamento molto, da questo lato, nel fatdel Commissario generale del Governo, Mazza.

Gite e soggiorni

SCI C.A.I. XXX OTTOBRE — Domenica prossima, con partenza alle ore 6 da piazza Oberdan, gita sciatoria a Sella Nevea, con salita al rifugio Gilberti. Informazioni e prenotazione posti in sede, via Rossetti n. 15, tel. 93-329.

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sono disponibili ancora alcuni posti per l'escursione turistica del 4 e 5 maggio a Chioggia e all'Abbazia di Pomposa. Programma dettagliato e iscrizioni in segreteria sociale.

La CAMERA CONFEDERALE del LAVORO informa gli associati e familiari che dal 6 maggio sono aperte le iscrizioni al soggiorno montano di Laggio di Cadore. Per informazioni rivolgersi stanza n. 14 di via Duca d'Aosta 12, nelle ore d'ufficio.

STATO CIVILE

MORTI: Manhsbart Giovanni a. 78; Gabassi Paolo ore 1; Bonanno in Favretto Antonia a. 79; Mase Giovanni a. 71; Marini in Cesara Pia a. 52; Ortalli Antonia a. 20; Vidulli Antonio a. 75; Depiera ved. Rossi Pia a. 57.

TRA LE MANIFESTAZIONI DELLA MOSTRA DEL FIORE

LA «DAMA BIANCA» BATTEZZATA SUL MARE

Ieri pomeriggio è stata battezzata a bordo della «Dionea» la nuova specie di rosa, denominata «Dama bianca». Ne è stata gentile madrina la signora Marcella Mazza, consorte del Commissario del Governo, che ha voluto onorare con la sua presenza la simpatica cerimonia. La bella motonave della «Alto Adriatico» ha preso il largo verso le 16.30. Sono saliti a bordo numerosi invitati, personalità ed autorità, che hanno compiuto il giro nel golfo, rientrando in città prima dell'imbrunire. L'atto di nascita della nuova rosa, ottenuta dal produttore Lorenzo Fazio Fride di Ventimiglia, è stato redatto su di una artistica pergamena elaborata dal prof. Orfeo Toppi. Il battesimo è stato impartito dal Pro Vicario generale mons. Dagri, in rappresentanza del Vescovo. Ha svolto le funzioni di ufficiale di stato civile il comandante della «Dionea», cap. Vardabasso, testimoni la dott.ssa Costantinides, presidente del Club dei Fiori, il presidente dell'Azienda di soggiorno di Sistiana Lenarduzzi ed il presidente del Garden Club Natti. L'ottenitore della rosa «Dama Bianca» era rappresentato dal sig. Aldo Onda.

In memoria dei Caduti della Guardia Civica deceduti in combattimento, infoibati e deportati in Germania e in Jugoslavia, verrà celebrata l'annuale Messa di suffragio il giorno 2 maggio alle ore 7 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nella serata si terrà il tradizionale rancio nel ristorante «Ai Gelsi».

La lucciola
IL LOCALE PIU' ATTRAENTE DEL FRIULI
MERETTO DI CAPITOLO
(Palmanova)
SABATO 4 maggio
GRAN GALA
con
Peppino di Capri
e i suoi ROKERS

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze

Due giovani labbra si schiuderanno per dire il fatidico «sì» domani, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Barcola, a suggello del loro giuramento d'amore, davanti al rev. cappellano militare don Luigi Feltrin. Orietta Spangher e il rag. Giorgio Stalizzi Valrisano, perito commerciale, coroneranno così il loro sogno. Testimoni per la sposa gli zii Oliviero Bartoli e Giovanni Cergol per lo sposo i cugini cap. Enrico Rocchini e dott. Antonio Scrobogna. Agli sposi è giunta la speciale benedizione di Sua Santità Giovanni XXIII.

Erregi

nuovo negozio in Galleria Protti con vasto assortimento di articoli da regalo. Bellissimi oggetti in peltro. Nel vostro interesse visitatelo!

Tende da sole

di qualità e colori garantiti, a metro oppure complete, poste in opera, sono una delle specialità della ditta *Stransiani*, via XXX Ottobre n. 16, tel. 29-596.

La Grotta illuminata

Oggi 1.o maggio, festa del Lavoro, la Grotta Gigante rimarrà aperta al pubblico completamente illuminata, con orario dalle ore 14 alle 18, in base al normale calendario delle manifestazioni turistiche stagionali. I visitatori potranno raggiungere la grande cavità usufruendo del servizio urbano Trieste-Prosecco oppure da Opicina con una passeggiata di circa 40 minuti. Sul fondo della grotta funzionerà, come di consueto, il servizio per l'inoltro delle cartoline ricordo.

«Paradiso» dancing

(via Flavia, filovie 20-21, telef. n. 99-177). Oggi dalle 16 alle 24 ingresso continuato, nella più bella e grande sala da ballo della regione; si balla anche all'aperto. Orchestra Golden Kisses; cantano Salvino e la bellissima Vainea Serafini. American bar. Oggi tutti al *Paradiso!*

Parchetti

Polteri, la ditta specializzata dalla grande esperienza, vi toglie ogni preoccupazione riguardante i vostri pavimenti: posa dei battiscopa, raschiatura, perfetta verniciatura. Tel. 44-832.

I mobilieri triestini

espongono nella loro Mostra permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di cucine e tinelli in formica, nonchè gli ultimi modelli di soggiorni, salotti, stanze matrimoniali e da scapolo, oltre che mobili singoli, attaccapanni, ingressi, armadi ecc. a prezzi molto convenienti. E' consigliabile una visita prima di ogni acquisto. Orario: 9-12.30 e 15.30-19, domeniche e feste 10-13. Tel. 41-440.

Lavori pubblici e Acegat

stanno ultimando i lavori in corso da alcuni mesi in via Diaz. Con la riapertura al traffico della via, cesseranno le agevolazioni eccezionali concesse in questa occasione su tutti i generi d'abbigliamento primaveriti dalla ditta *Driol* di via Diaz 4 (a due passi da piazza Unità). Sappiate quindi cogliere questo momento favorevole.

Rigutti... veste tutti

L'uomo elegante veste SAN REMO! Gli abiti estivi SAN REMO, nelle tinte di moda, in vastissimo assortimento, li trovate in esclusiva da *Rigutti*, via Mazzini 43.

Al Monte Pegni

Sabato 4 maggio dalle ore 9 alle 12 avrà luogo la consueta esposizione di oggetti preziosi e non preziosi, fra cui anelli e bracciali con brillanti e diamanti; macchine per scrivere, macchine per cucire; apparecchi fotografici, binocoli, cineprese, aspirapolvere, lucidatrici, radio, fonovaligie, registratori a nastro, fisarmoniche e vari altri oggetti che saranno venduti nel pomeriggio a partire dalle ore 17.

CIT Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità, tel. 24793
Staz. Autolinee, tel. 24006
Staz. Centrale, tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI:
FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giorn. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

PLI
La direzione provinciale del
PARTITO LIBERALE ITALIANO
ringrazia gli elettori che hanno contribuito all'ulteriore rafforzamento della ALTERNATIVA LIBERALE

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 21,2, minima 13,1; umidità 64%; pressione mb. 1013,2 in lieve diminuzione; temperatura del mare 14,4; vento km. 40.

Oggi: San Giuseppe A.R. F.N. Il sole sorge alle 4.55, tramonta alle 19.10. La luna nasce alle 11.50.

Farmacie aperte oggi: dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068; Godina, campo San Giacomo 1, tel. 90212; Alla Minerva, piazza San Francesco 1, tel. 36862; G. Papo, via Felluga 46 (San Luigi), tel. 93395; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza dell'Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro e Neri, via Dante 7, tel. 37623; dott. Miani, Barcola, tel. 35728 (solo al mattino); Nicoli, Servola, tel. 93245 (solo al mattino).

Servizio notturno delle farmacie: Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Godina E., via Ginnastica 6, tel. 95152; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Pizzul - Cigniola, corso Italia 14, tel. 37524; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 55955

ELETTROMECCANICO o ELETTRICISTA specializzato nonchè giovani militesenti, seri, predisposti elettromeccanica e macchine assume prontamente
Esaminansi solo domande scritte e dettagliate
Pastificio Triestino
TRIESTE — CASELLA POSTALE 80

La VALSTAR S.A.I.
ha il piacere di comunicare alle gentili clienti che DOMENICA 5 MAGGIO nel negozio di PIAZZA DELLA BORSA N. 8 verranno esposti i modelli di COSTUMI DA BAGNO della Ditta Armonia

MOSTRA del FIORE
TRIESTE — 20 aprile - 5 maggio 1963
Stazione marittima
Orario: giorni feriali 9-13, 15-21.30
giorni festivi 9-22.30

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12.30-13.30, 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10, tel. 36506

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopati
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384
(angolo viale XX Settembre)

EMORROIDI - VARICI - PIAGHE
Dott. BELLOMO - Via S. Lazzaro 1 - II p. - Tel. 37814
GIOVEDI DALLE 10 ALLE 16

†

Il giorno 29 corr. è mancata la nostra cara mamma

Pia Rossi Depiera

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie, i generi e i cari nipotini.

Famiglie: ROSSI - ILLY - DEL FABBRO

Si associano al lutto il dott. GIUSTO BORRI e famiglia.

†

Il 29 aprile si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Antonia Bonanno ved. Favretto

Ne danno il doloroso annuncio i figli LUCIA, FERRUCCIO e ANITA unitamente alla sorella, alla nuora, ai generi, alle cognate, ai nipoti, ai pronipoti e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani giovedì 2 maggio alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Si è spenta il 29 corr. la nostra cara mamma

Alba Rosset ved. Cattaruzza
di anni 77

lasciando nel dolore i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 maggio alle ore 10.30 dall'abitazione di via Donatello n. 5.

†

Dopo lunga malattia è spirata lontana dalla sua Pirano

Giuseppina (Bepa) Pettener
d'anni 77

Ne danno il triste annuncio i figli RINA e DINO, la nuora, il genero e i nipoti.

I funerali seguiranno domani, 2 maggio, alle ore 16.30, dalla cappella di via della Pietà.

Nel IV triste anniversario della dipartita del

cav. Michele Lazzari

la FAMIGLIA Lo ricorda con profondo rimpianto agli amici, ai conoscenti e a quanti apprezzarono la Sua figura di uomo esemplare.

La S. Messa delle ore 10 di domenica 5 maggio, sarà tenuta in Suo suffragio nella Chiesetta di S. Rita in via Belpoggio.

Nel diciottesimo anniversario della tragica morte di

Fabio Lauri

i GENITORI Lo ricordano con profondo dolore a coloro che Gli vollero bene.

Trieste, 2 maggio 1963

†

Martedì notte si è spento serenamente

Giovanni Masè

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARCELLA e CARLO con la moglie BIANCA e gli adorati nipoti LAURA e GIANNI, la sorella IRMA ved. BOTTERI, i fratelli ALFONSO e GIUSEPPE, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 2 maggio alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente

Pia Marini in Cesara
d'anni 52

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, il fratello PAOLO, la cognata e la nipote, la sorella CONSUELO, la zia PIERINA BONAZZA, i cugini CANDOTTI, la cugina de LOY e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 maggio alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie ai sigg. Medici e alle suore della Div. Oncologica e a tutti coloro che le vollero bene.

Prendono parte al dolore le famiglie RAVALICO e SCHERI.

†

Il figlio LUCREZIO a nome dei parenti presenti ed assenti partecipa a tumulazione avvenuta la dipartita della madre

Giuseppa Mordini ved. Sacchi

Ringrazia sentitamente il dott. Guido Osti per le cure prestateLe.

Nel costante affettuoso ricordo dell'indimenticabile

Mario Macchi

la moglie LUIGIA ZETTO rievoca la Sua cara memoria nel V anniversario della scomparsa.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 3 maggio alle ore 8 nella Chiesa Nuova di S. Luigi.

1 maggio 1958-1963

A diciotto anni dalla tragica morte del

TEN. DOTT.
Vinicio Lago
Medaglia d'Argento al V. M.

i GENITORI, con immutato dolore e infinito rimpianto, lo ricordano a quanti lo ebbero caro.

Ss. Messe saranno celebrate a Udine e a Trieste in suffragio della sua anima eletta.

Trieste, 1 maggio 1963

Nel diciottesimo anniversario della morte della dottoressa

Fausta Geniram

e di suo padre

Li ricorda con profondo dolore a quanti Li ebbero cari

LA FAMIGLIA

Nel II anniversario della scomparsa del suo indimenticabile marito

Luigi (Carlo) Vecchiet

la moglie lo ricorda con immutato affetto.

I voti per la Camera nelle 396 sezioni

Cittavecchia

1 - Ridotto Teatro Verdi
PCI 52 — DC 179 — PSDI 27
MSI 114 — PLI 96 — PSI 19
FRN 3 — LS 4 — PRI 10
MI 13 — PDIUM 8.

3 - Scuola «Venezian»
PCI 236 — DC 219 — PSDI 56
MSI 19 — PLI 8 — PSI 12
FRN 1 — LS 2 — PRI 21
MI 3 — PDIUM 0.

4 - Scuola «Venezian»
PCI 107 — DC 183 — PSDI 51
MSI 82 — PLI 34 — PSI 29
FRN 3 — LS 3 — PRI 10
MI 12 — PDIUM 21.

5 - Scuola «Venezian»
PCI 105 — DC 205 — PSDI 56
MSI 103 — PLI 25 — PSI 29
FRN 7 — LS 3 — PRI 9
MI 2 — PDIUM 21.

6 - Scuola «Venezian»
PCI 117 — DC 167 — PSDI 58
MSI 96 — PLI 14 — PSI 28
FRN 2 — LS 3 — PRI 11
MI 3 — PDIUM 14.

8 - Ricreatorio «Toti»
PCI 132 — DC 240 — PSDI 55
MSI 100 — PLI 41 — PSI 42
FRN 2 — LS 1 — PRI 12
MI 12 — PDIUM 4.

10 - Ricreatorio «Toti»
PCI 141 — DC 230 — PSDI 46
MSI 83 — PLI 54 — PSI 31
FRN 2 — LS 3 — PRI 13
MI 18 — PDIUM 2.

11 - Scuola «Venezian»
PCI 167 — DC 154 — PSDI 43
MSI 39 — PLI 17 — PSI 29
FRN 0 — LS 1 — PRI 5
MI 8 — PDIUM 8.

13 - Scuola «Venezian»
PCI 62 — DC 154 — PSDI 45
MSI 96 — PLI 134 — PSI 41
FRN 1 — LS 13 — PRI 9
MI 6 — PDIUM 8.

Città Nuova

14 - Scuola «Benco»
PCI 39 — DC 175 — PSDI 52
MSI 97 — PLI 80 — PSI 42
FRN 0 — LS 6 — PRI 10
MI 10 — PDIUM 10.

15 - Scuola «Benco»
PCI 61 — DC 163 — PSDI 42
MSI 97 — PLI 84 — PSI 31
FRN 0 — LS 17 — PRI 1
MI 9 — PDIUM 6.

16 - Scuola media «Benco»
PCI 50 — DC 170 — PSDI 56
MSI 107 — PLI 137 — PSI 28
FRN 2 — LS 10 — PRI 9
MI 3 — PDIUM 5.

18 - Scuola media «Benco»
PCI 80 — DC 166 — PSDI 49
MSI 115 — PLI 110 — PSI 28
FRN 2 — LS 3 — PRI 14
MI 4 — PDIUM 4.

19 - Liceo «Dante»
PCI 50 — DC 141 — PSDI 25
MSI 77 — PLI 87 — PSI 30
FRN 3 — LS 21 — PRI 7
MI 8 — PDIUM 9.

20 - Ist. mag. «Duca d'Aosta»
PCI 71 — DC 167 — PSDI 35
MSI 106 — PLI 85 — PSI 30
FRN 6 — LS 4 — PRI 10
MI 4 — PDIUM 5.

21 - Ist. mag. «Duca d'Aosta»
PCI 63 — DC 158 — PSDI 43
MSI 126 — PLI 84 — PSI 35
FRN 3 — LS 10 — PRI 8
MI 4 — PDIUM 6.

22 - Ist. mag. «Duca d'Aosta»
PCI 49 — DC 155 — PSDI 43
MSI 67 — PLI 122 — PSI 13
FRN 5 — LS 15 — PRI 6
MI 8 — PDIUM 9.

23 - Ist. mag. «Duca d'Aosta»
PCI 77 — DC 180 — PSDI 60
MSI 118 — PLI 114 — PSI 49
FRN 2 — LS 13 — PRI 17
MI 6 — PDIUM 5.

24 - Liceo «Dante»
PCI 44 — DC 168 — PSDI 36
MSI 114 — PLI 116 — PSI 19
FRN 3 — LS 12 — PRI 12
MI 6 — PDIUM 8.

25 - Liceo «Dante»
PCI 68 — DC 174 — PSDI 45
MSI 106 — PLI 149 — PSI 40
FRN 1 — LS 10 — PRI 10
MI 6 — PDIUM 9.

26 - Scuola «Gaspardis»
PCI 111 — DC 171 — PSDI 43
MSI 51 — PLI 57 — PSI 58
FRN 3 — LS 9 — PRI 5
MI 7 — PDIUM 5.

27 - Liceo «Dante»
PCI 43 — DC 157 — PSDI 33
MSI 70 — PLI 71 — PSI 29
FRN 2 — LS 12 — PRI 7
MI 11 — PDIUM 2.

28 - Scuola «Padoa»
PCI 158 — DC 189 — PSDI 82
MSI 75 — PLI 19 — PSI 43
FRN 1 — LS 4 — PRI 10
MI 13 — PDIUM 3.

29 - Sc. mat. and. S. Fortunato
PCI 108 — DC 172 — PSDI 52
MSI 67 — PLI 57 — PSI 33
FRN 5 — LS 13 — PRI 13
MI 22 — PDIUM 6.

30 - Sc. avv. «Brunner»
PCI 69 — DC 182 — PSDI 75
MSI 101 — PLI 43 — PSI 54
FRN 2 — LS 9 — PRI 9
MI 12 — PDIUM 3.

31 - Sc. avv. «Brunner»
PCI 90 — DC 219 — PSDI 73
MSI 87 — PLI 92 — PSI 69
FRN 2 — LS 9 — PRI 11
MI 12 — PDIUM 1.

32 - Sc. avv. «Brunner»
PCI 46 — DC 209 — PSDI 65
MSI 114 — PLI 69 — PSI 46
FRN 1 — LS 15 — PRI 24
MI 12 — PDIUM 3.

33 - Sc. el. «Tarabocchia»
PCI 74 — DC 177 — PSDI 65
MSI 81 — PLI 98 — PSI 51
FRN 0 — LS 9 — PRI 13
MI 10 — PDIUM 8.

34 - Sc. el. «Tarabocchia»
PCI 52 — DC 152 — PSDI 45
MSI 77 — PLI 92 — PSI 38
FRN 0 — LS 8 — PRI 12
MI 10 — PDIUM 4.

35 - Sc. mat. Rozzol
PCI 113 — DC 205 — PSDI 77
MSI 92 — PLI 57 — PSI 53
FRN 6 — LS 22 — PRI 21
MI 18 — PDIUM 3.

36 - Sc. el. «Manna»
PCI 68 — DC 228 — PSDI 65
MSI 130 — PLI 131 — PSI 51
FRN 0 — LS 5 — PRI 6
MI 16 — PDIUM 8.

37 - Sc. el. «Manna»
PCI 58 — DC 251 — PSDI 63
MSI 116 — PLI 105 — PSI 46
FRN 3 — LS 13 — PRI 17
MI 10 — PDIUM 17.

38 - Sc. el. «Manna»
PCI 74 — DC 197 — PSDI 50
MSI 85 — PLI 54 — PSI 49
FRN 7 — LS 13 — PRI 12
MI 15 — PDIUM 5.

39 - Sc. el. «Manna»
PCI 120 — DC 134 — PSDI 30
MSI 68 — PLI 35 — PSI 28
FRN 2 — LS 10 — PRI 11
MI 11 — PDIUM 4.

40 - Sc. avv. «Corsi»
PCI 68 — DC 217 — PSDI 51
MSI 88 — PLI 116 — PSI 37
FRN 2 — LS 15 — PRI 19
MI 10 — PDIUM 9.

41 - Sc. avv. «Corsi»
PCI 67 — DC 186 — PSDI 53
MSI 98 — PLI 94 — PSI 33
FRN 2 — LS 21 — PRI 8
MI 9 — PDIUM 7.

42 - Sc. el. «Manna»
PCI 32 — DC 149 — PSDI 50
MSI 51 — PLI 98 — PSI 20
FRN 2 — LS 11 — PRI 8
MI 5 — PDIUM 5.

294 - Sc. el. Manna»
PCI 53 — DC 242 — PSDI 46
MSI 104 — PLI 79 — PSI 38
FRN 0 — LS 8 — PRI 16
MI 8 — PDIUM 15.

Barriera Nuova

43 Scuola Elem. «Manna»
PCI 62 — DC 151 — PSDI 45
MSI 101 — PLI 159 — PSI 35
FRN 1 — LS 14 — PRI 8
MI 9 — PDIUM 4.

44 - Liceo «Dante»
PCI 29 — DC 131 — PSDI 35
MSI 76 — PLI 241 — PSI 24
FRN 4 — LS 8 — PRI 19
MI 4 — PDIUM 1.

45 - Sc. Media via Ginnastca
PCI 55 — DC 150 — PSDI 53
MSI 84 — PLI 88 — PSI 18
FRN 2 — LS 17 — PRI 14
MI 4 — PDIUM 5.

46 Sc. Avv. «Stuparich»
PCI 40 — DC 148 — PSDI 31
MSI 110 — PLI 157 — PSI 34
FRN 2 — LS 10 — PRI 22
MI 15 — PDIUM 8.

47 - Ist. Tec. «Volta»
PCI 94 — DC 177 — PSDI 71
MSI 111 — PLI 84 — PSI 55
FRN 3 — LS 5 — PRI 13
MI 16 — PDIUM 11.

48 - Sc. Elem. «Dardi»
PCI 141 — DC 217 — PSDI 53
MSI 113 — PLI 77 — PSI 49
FRN 5 — LS 10 — PRI 15
MI 8 — PDIUM 8.

49 - Asilo «Palutan»
PCI 59 — DC 186 — PSDI 41
MSI 82 — PLI 81 — PSI 43
FRN 0 — LS 10 — PRI 11
MI 8 — PDIUM 4.

50 - Sc. Avv. «Stuparich»
PCI 37 — DC 144 — PSDI 42
MSI 106 — PLI 77 — PSI 22
FRN 3 — LS 1 — PRI 10
MI 7 — PDIUM 3.

51 - Sc. Avv. «Stuparich»
PCI 78 — DC 187 — PSDI 38
MSI 87 — PLI 71 — PSI 42
FRN 4 — LS 4 — PRI 9
MI 11 — PDIUM 4.

52 - Liceo «Petrarca»
PCI 39 — DC 180 — PSDI 46
MSI 107 — PLI 146 — PSI 25
FRN 1 — LS 7 — PRI 7
MI 13 — PDIUM 11.

53 - Sc. Avv. «Stuparich»
PCI 39 — DC 126 — PSDI 33
MSI 56 — PLI 85 — PSI 22
FRN 0 — LS 1 — PRI 3
MI 7 — PDIUM 2.

54 - Sc. Avv. «Rismondo»
PCI 45 — DC 160 — PSDI 39
MSI 100 — PLI 109 — PSI 33
FRN 2 — LS 6 — PRI 10
MI 7 — PDIUM 5.

55 - Sc. Avv. «Rismondo»
PCI 15 — DC 156 — PSDI 35
MSI 90 — PLI 224 — PSI 29
FRN 0 — LS 7 — PRI 8

56 - Sc. Avv. «Rismondo»
PCI 57 — DC 205 — PSDI 44
MSI 108 — PLI 108 — PSI 22
FRN 4 — LS 8 — PRI 6
MI 4 — PDIUM 9.

57 - Sc. Avv. «Rismondo»
PCI 61 — DC 209 — PSDI 53
MSI 118 — PLI 178 — PSI 38
FRN 0 — LS 12 — PRI 28
MI 11 — PDIUM 6.

58 - Sc. Elem. «Rismondo»
PCI 74 — DC 179 — PSDI 37
MSI 68 — PLI 56 — PSI 37
FRN 1 — LS 8 — PRI 8
MI 6 — PDIUM 3.

59 . Pad. ARAC, Giard. Pubb.
PCI 86 — DC 168 — PSDI 51
MSI 68 — PLI 26 — PSI 34
FRN 1 — LS 15 — PRI 10
MI 8 — PDIUM 7.

60 - Sc. Avv. «Rismondo»
PCI 75 — DC 287 — PSDI 75
MSI 163 — PLI 105 — PSI 48
FRN 1 — LS 4 — PRI 13
MI 10 — PDIUM 4.

61 - Sc. Elem. «Suvich»
PCI 42 — DC 201 — PSDI 66
MSI 99 — PLI 78 — PSI 49
FRN 1 — LS 8 — PRI 16
MI 7 — PDIUM 5.

62 - Pad. ARAC, Giard. Pubb.
PCI 45 — DC 212 — PSDI 66
MSI 118 — PLI 106 — PSI 18
FRN 1 — LS 7 — PRI 26
MI 6 — PDIUM 12.

63 . Sc. Elem. «Suvich»
PCI 60 — DC 165 — PSDI 63
MSI 84 — PLI 78 — PSI 47
FRN 3 — LS 7 — PRI 10
MI 10 — PDIUM 7.

64 - Sc. Elem. «Suvich»
PCI 86 — DC 193 — PSDI 78
MSI 62 — PLI 50 — PSI 33
FRN 3 — LS 6 — PRI 9
MI 8 — PDIUM 3.

65 - Sc. Elem. «Suvich»
PCI 65 — DC 185 — PSDI 67
MSI 119 — PLI 91 — PSI 30
FRN 1 — LS 3 — PRI 9
MI 11 — PDIUM 5.

66 . Sc. Elem. «Suvich»
PCI 69 — DC 281 — PSDI 61
MSI 117 — PLI 83 — PSI 38
FRN 0 — LS 0 — PRI 16
MI 13 — PDIUM 6.

67 - Sc. Elem. «Suvich»
PCI 92 — DC 199 — PSDI 72
MSI 96 — PLI 49 — PSI 43
FRN 0 — LS 17 — PRI 13
MI 12 — PDIUM 6.

68 - Sc. Elem. «Suvich»
PCI 80 — DC 226 — PSDI 83
MSI 88 — PLI 100 — PSI 56
FRN 2 — LS 12 — PRI 26
MI 14 — PDIUM 2.

69 - Sc. Elem. «Suvich»
PCI 55 — DC 220 — PSDI 65
MSI 147 — PLI 103 — PSI 34
FRN 1 — LS 6 — PRI 15
MI 15 — PDIUM 6.

70 - Sc. Elem. di S. Croce
PCI 185 — DC 132 — PSDI 22
MSI 19 — PLI 4 — PSI 37
FRN 0 — LS 31 — PRI 4
MI 5 — PDIUM 2.

71 - Liceo «Petrarca»
PCI 49 — DC 190 — PSDI 48
MSI 103 — PLI 69 — PSI 23
FRN 0 — LS 5 — PRI 13
MI 15 — PDIUM 8.

74 - Liceo «Petrarca»
PCI 65 — DC 202 — PSDI 47
MSI 103 — PLI 81 — PSI 36
FRN 4 — LS 11 — PRI 13
MI 13 — PDIUM 9.

340 - Sc. Avv. «Rismondo»
PCI 18 — DC 102 — PSDI 20
MSI 37 — PLI 115 — PSI 17
FRN 1 — LS 3 — PRI 7
MI 4 — PDIUM 3.

345 - Sc. Elem. «Suvich»
PCI 109 — DC 157 — PSDI 58
MSI 101 — PLI 80 — PSI 30
FRN 3 — LS 3 — PRI 13
MI 5 — PDIUM 6.

Barriera Vecchia

75 - Liceo «Petrarca»
PCI 82 — DC 183 — PSDI 62
MSI 88 — PLI 70 — PSI 30
FRN 2 — LS 8 — PRI 13
MI 8 — PDIUM 5.

77 - ECA
PCI 58 — DC 142 — PSDI 48
MSI 64 — PLI 91 — PSI 30
FRN 1 — LS 9 — PRI 7
MI 11 — PDIUM 7.

78 - ECA
PCI 79 — DC 247 — PSDI 57
MSI 76 — PLI 90 — PSI 37
FRN 1 — LS 1 — PRI 16
MI 15 — PDIUM 6.

79 - Scuola elem. «Dardi»
PCI 39 — DC 194 — PSDI 72
MSI 99 — PLI 121 — PSI 32
FRN 0 — LS 11 — PRI 16
MI 10 — PDIUM 8.

80 - Scuola elem. «Dardi»
PCI 41 — DC 171 — PSDI 50
MSI 109 — PLI 50 — PSI 28
FRN 3 — LS 4 — PRI 20
MI 16 — PDIUM 8.

81 - Liceo «Petrarca»
PCI 72 — DC 187 — PSDI 62
MSI 86 — PLI 77 — PSI 29
FRN 0 — LS 3 — PRI 7
MI 9 — PDIUM 7.

82 - Scuola elem. «Dardi»
PCI 66 — DC 163 — PSDI 63
MSI 101 PLI 68 — PSI 31
FRN 6 — LS 6 — PRI 18
MI 8 — PDIUM 4.

83 - Scuola elem. «Dardi»
PCI 44 — DC 166 — PSDI 46
MSI 116 — PLI 79 — PSI 52
FRN 2 — LS 8 — PRI 7
MI 8 — PDIUM 6.

84 - Scuola elem. «Dardi»
PCI 116 — DC 135 — PSDI 48
MSI 78 — PLI 60 — PSI 24
FRN 1 — LS 3 — PRI 6
MI 11 — PDIUM 3.

85 - Scuola elem. «Dardi»
PCI 85 — DC 181 — PSDI 42
MSI — 71 — PLI 65 — PSI 31
FRN 4 — LS 6 — PRI 12
MI 8 PDIUM 0.

87 - Scuola elem. «Dardi»
PCI 86 — DC 200 — PSDI 56
MSI 98 — PLI 82 — PSI 35
FRN 7 — LS 5 — PRI 14
MI 21 — PDIUM 5.

88 - Scuola elem. «Dardi»
PCI 102 — DC 207 — PSDI 56
MSI 75 — PLI 34 — PSI 41
FRN 0 — LS 8 — PRI 22
MI 9 — PDIUM 6.

89 - Scuola mat. com. v. Pallini
PCI 104 — DC 196 — PSDI 27
MSI 51 — PLI 47 — PSI 24
FRN 2 — LS 3 — PRI 16
MI 9 — PDIUM 3.

90 - Scuola mat. com. v. Pallini
PCI 99 — DC 208 — PSDI 63
MSI 76 — PLI 32 — PSI 37
FRN 2 — LS 7 — PRI 17
MI 9 — PDIUM 5.

91 - Scuola mat. com. v. Pallini
PCI 110 — DC 209 — PSDI 67
MSI 93 — PLI 51 — PSI 29
FRN 2 — LS 18 — PRI 16
MI 14 — PDIUM 7.

92 - Liceo «Oberdan»
PCI 155 — DC 159 — PSDI 40
MSI 97 — PLI 38 — PSI 25
FRN 5 — LS 12 — PRI 16
MI 6 — PDIUM 3.

93 - Alloggio Popolare
PCI 127 — DC 131 — PSDI 35
MSI 59 — PLI 21 — PSI 26
FRN 6 — LS 11 — PRI 17
MI 22 — PDIUM 6.

95 - Scuola med. «Manzoni»
PCI 170 — DC 196 — PSDI 44
MSI 84 — PLI 34 — PSI 24
FRN 1 — LS 8 — PRI 5
MI 12 — PDIUM 5.

96 - Scuola med. «Manzoni»
PCI 162 — DC 161 — PSDI 65
MSI 74 — PLI 20 — PSI 22
FRN 2 — LS 6 — PRI 20
MI 9 — PDIUM 12.

97 - Scuola «Fonda Savio»
PCI 84 — DC 174 — PSDI 34
MSI 80 — PLI 56 — PSI 29
FRN 1 — LS 8 — PRI 12
MI 8 — PDIUM 5.

98 - Scuola med. «Manzoni»
PCI 77 — DC 222 — PSDI 56
MSI 94 — PLI 76 — PSI 36
FRN 3 — LS 1 — PRI 19
MI 7 — PDIUM 8.

99 - Scuola med. «Manzoni»
PCI 87 — DC 198 — PSDI 48
MSI 113 — PLI 53 — PSI 29
FRN 2 — LS 6 — PRI 14
MI 19 — PDIUM 6.

100 - Scuola med. «Manzoni»
PCI 86 — DC 164 — PSDI 56
MSI 79 — PLI 35 — PSI 23
FRN 5 — LS 2 — PRI 14
MI 15 — PDIUM 4.

101 - Scuola elem. «Dardi»
PCI 111 — DC 136 — PSDI 46
MSI 91 — PLI 39 — PSI 21
FRN 5 — LS 6 — PRI 9
MI 12 — PDIUM 2.

103 - Scuola «Fonda Savio»
PCI 86 — DC 187 — PSDI 55
MSI 81 — PLI 104 — PSI 43
FRN 3 — LS 4 — PRI 18
MI 15 — PDIUM 6.

104 - Scuola «Fonda Savio»
PCI 61 — DC 152 — PSDI 76
MSI 77 — PLI 49 — PSI 33
FRN 3 — LS 5 — PRI 10
MI 10 — PDIUM 0.

105 - ECA
PCI — 76 — DC 211 — PSDI 51
MSI 100 — PLI 56 — PSI 46
FRN 0 — LS 5 — PRI 13
MI 19 — PDIUM 4.

106 - Sc. mat. com. v. Manzoni
PCI 54 — DC 184 — PSDI 52
MSI 89 — PLI 46 — PSI 28
FRN 4 — LS 2 — PRI 16
MI 12 — PDIUM 6.

107 - ECA
PCI 70 — DC 206 — PSDI 54
MSI 112 — PLI 59 — PSI 37
FRN 0 — LS 2 — PRI 17
MI 15 — PDIUM 10.

108 - ECA
PCI 73 — DC 223 — PSDI 62
MSI 93 — PLI 89 — PSI 48
FRN 4 — LS 4 — PRI 12
MI 21 — PDIUM 3.

109 - Sc. mat. com. v. Manzoni
PCI 57 — DC 151 — PSDI 33
MSI 69 — PLI 48 — PSI 12
FRN 2 — LS 13 — PRI 14
MI 9 — PDIUM 5.

110 - Scuola elem. «Carniel»
PCI 136 — DC 161 — PSDI 45
MSI 72 — PLI 39 — PSI 30
FRN 0 — LS 2 — PRI 8
MI 16 — PDIUM 5.

111 - Scuola elem. «Carniel»
PCI 123 — DC 196 — PSDI 60
MSI 66 — PLI 38 — PSI 32
FRN 0 — LS 10 — PRI 15
MI 8 — PDIUM 6.

112 - Scuola elem. «Carniel»
PCI 145 — DC 139 — PSDI 28
MSI 49 — PLI 29 — PSI 24
FRN 1 — LS 4 — PRI 11
MI 14 — PDIUM 5.

113 - Scuola elem. «Gaspardis»
PCI 159 — DC 249 — PSDI 65
MSI 93 — PLI 43 — PSI 46
FRN 5 — LS 5 — PRI 14
MI 10 — PDIUM 5.

114 - Scuola elem. «Gaspardis»
PCI 104 — DC 201 — PSDI 59
MSI 59 — PLI 46 — PSI 35
FRN 0 — LS 1 — PRI 19
MI 13 — PDIUM 7.

115 - Sc. mat. com. v. Manzoni
PCI 69 — DC 162 — PSDI 48
MSI 63 — PLI 32 — PSI 29
FRN 0 — LS 6 — PRI 9
MI 6 — PDIUM 2.

116 - Scuola elem. «Gaspardis»
PCI 73 — DC 223 — PSDI 61
MSI 111 — PLI 111 — PSI 35
FRN 0 — LS 3 — PRI 18
MI 8 — PDIUM 10.

117 - Scuola elem. «Gaspardis»
PCI 103 — DC 220 — PSDI 68
MSI 87 — PLI 82 — PSI 49
FRN 1 — LS 7 — PRI 18
MI 18 — PDIUM 4.

118 - Scuola elem. «Gaspardis»
PCI 129 — DC 241 — PSDI 69
MSI 113 — PLI 79 — PSI 58
FRN 6 — LS 2 — PRI 16.
MI 14 — PDIUM 7.

305 - ECA
PCI 63 — DC 324 — PSDI 49
MSI 58 — PLI 29 — PSI 26
FRN 2 — LS 10 — PRI 22
MI 8 — PDIUM 1.

San Giacomo

119 - Sc. Elem. «Carniel»
PCI 54 — DC 134 — PSDI 65
MSI 62 — PLI 100 — PSI 29
FRN 1 — LS 3 — PRI 14
MI 3 — PDIUM 1.

120 - Sc. Elem. «Carniel»
PCI 38 — DC 196 — PSDI 67
MSI 76 — PLI 96 — PSI 25
FRN 3 — LS 2 — PRI 19
MI 16 — PDIUM 3.

121 - Sc. Elem. «Carniel»
PCI 63 — DC 179 — PSDI 58
MSI 60 — PLI 64 — PSI 23
FRN 1 — LS 8 — PRI 19
MI 9 — PDIUM 3.

122 - Sc. Elem. «Carniel»
PCI 144 — DC 171 — PSDI 92
MSI 74 — PLI 42 — PSI 43
FRN 3 — LS 10 — PRI 11
MI 11 — PDIUM 3.

123 - Sc. Elem. «Slataper»
PCI 143 — DC 138 — PSDI 30
MSI 60 — PLI 19 — PSI 34
FRN 3 — LS 5 — PRI 7
MI 15 — PDIUM 3.

124 - Sc. Elem. «Slataper»
PCI 167 — DC 167 — PSDI 69
MSI 71 — PLI 26 — PSI 61
FRN 2 — LS 5 — PRI 28
MI 26 — PDIUM 3.

125 - Sc. Elem. «Slataper»
PCI 249 — DC 176 — PSDI 41
MSI 48 — PLI 31 — PSI 56
FRN 2 — LS 16 — PRI 9
MI 10 — PDIUM 6.

126 - Sc. Elem. «Duca d'Aosta»
PCI 180 — DC 110 — PSDI 34
MSI 46 — PLI 19 — PSI 24
FRN 0 — LS 9 — PRI 20
MI 15 — PDIUM 0.

127 - Sc. Elem. «Timeus»
PCI 206 — DC 171 — PSDI 58
MSI 42 — PLI 17 — PSI 46
FRN 0 — LS 8 — PRI 9
MI 30 — PDIUM 1.

128 - Sc. Elem. «Timeus»
PCI 148 — DC 110 — PSDI 40
MSI 35 — PLI 16 — PSI 24
FRN 1 — LS 14 — PRI 5
MI 14 — PDIUM 3.

129 - Sc. Elem. «Carnnel»
PCI 98 — DC 117 — PSDI 43
MSI 77 — PLI 47 — PSI 34
FRN 3 — LS 6 — PRI 12
MI 9 — PDIUM 4.

130 - Sc. Elem. «Carniel»
PCI 191 — DC 149 — PSDI 43
MSI 70 — PLI 42 — PSI 46
FRN 3 — LS 0 — PRI 8
MI 11 — PDIUM 5.

131 - Ricreatorio «Pitteri»
PCI 227 — DC 88 — PSDI 25
MSI 43 — PLI 7 — PSI 30
FRN 4 — LS 7 — PRI 7
MI 7 — PDIUM 3.

132 - Ricreatorio «Pitteri»
PCI 198 — DC 148 — PSDI 40
MSI 39 — PLI 11 — PSI 31
FRN 2 — LS 2 — PRI 4
MI 13 — PDIUM 4.

133 - Sc. Elem. «Carniel»
PCI 125 — DC 113 — PSDI 54
MSI 48 — PLI 32 — PSI 34
FRN 1 — LS 4 — PRI 10
MI 15 — PDIUM 5.

134 - Sc. Mat. «Valerio»
PCI 139 — DC 144 — PSDI 30
MSI 70 — PLI 17 — PSI 36
FRN 1 — LS 1 — PRI 13
MI 13 — PDIUM 3.

135 - Sc. Elem. «Duca d'Aosta»
PCI 130 — DC 204 — PSDI 61
MSI 87 — PLI 25 — PSI 41
FRN 2 — LS 9 — PRI 10
MI 14 — PDIUM 2.

136 - Sc. Slov. di via Frausin
PCI 195 — DC 143 — PSDI 52
MSI 50 — PLI 17 — PSI 28
FRN 5 — LS 3 — PRI 6
MI 17 — PDIUM 2.

137 - Sc. Elem. «Duca d'Aosta»
PCI 180 — DC 132 — PSDI 56
MSI 53 — PLI 20 — PSI 38
FRN 0 — LS 2 — PRI 12
MI 6 — PDIUM 8.

138 - Sc. Elem. «Duca d'Aosta»
PCI 178 — DC 201 — PSDI 51
MSI 72 — PLI 27 — PSI 51
FRN 2 — LS 15 — PRI 3
MI 16 — PDIUM 2.

139 - Istituto «Da Vinci»
PCI 164 — DC 215 — PSDI 50
MSI 77 — PLI 46 — PSI 42
FRN 2 — LS 15 — PRI 12
MI 21 — PDIUM 5.

140 - Sc. Mat. com. v. Antenorei
PCI 234 — DC 197 — PSDI 50
MSI 46 — PLI 31 — PSI 41
FRN 2 — LS 12 — PRI 17
MI 18 — PDIUM 1.

141 - Is. T. «Leonardo da Vinci»
PCI 220 — DC 211 — PSDI 68
MSI 48 — PLI 23 — PSI 56
FRN 2 — LS 5 — PRI 13
MI 24 — PDIUM 3.

142 - Liceo «Oberdan»
PCI 168 — DC 224 — PSDI 46
MSI 59 — PLI 19 — PSI 60
FRN 1 — LS 8 — PRI 19
MI 10 — PDIUM 3.

143 - Liceo «Oberdan»
PCI 98 — DC 173 — PSDI 54
MSI 96 — PLI 77 — PSI 38
FRN 1 — LS 10 — PRI 3
MI 17 — PDIUM 2.

144 - Liceo «Oberdan»
PCI 42 — DC 197 — PSDI 72
MSI 72 — PLI 72 — PSI 31
FRN 4 — LS 4 — PRI 15
MI 10 — PDIUM 1.

310 - Sc. Elem. «Timeus»
PCI 175 — DC 157 — PSDI 44
MSI 74 — PLI 33 — PSI 42
FRN 2 — LS 8 — PRI 10
MI 14 — PDIUM 4.

346 - Sc. Elem. «Carniel»
PCI 53 — DC 178 — PSDI 89
MSI 130 — PLI 156 — PSI 48
FRN 5 — LS 10 — PRI 6
MI 16 — PDIUM 2.

San Vito

145 - Scuola «De Amicis»
PCI 47 — DC 229 — PSDI 72
MSI 79 — PLI 130 — PSI 37
FRN 3 — LS 10 — PRI 21
MI 11 — PDIUM 8.

146 - Ist. mag. «Carducci»
PCI 53 — DC 175 — PSDI 40
MSI 64 — PLI 66 — PSI 33
FRN 1 — LS 2 — PRI 17
MI 2 — PDIUM 0.

147 - Ist. mag. «Carducci»
PCI 77 — DC 211 — PSDI 72
MSI 89 — PLI 45 — PSI 46
FRN 1 — LS 3 — PRI 11
MI 11 — PDIUM 4.

148 - Ist. mag. «Carducci»
PCI 89 — DC 203 — PSDI 48
MSI 109 — PLI 23 — PSI 30
FRN 0 — LS 2 — PRI 15
MI 5 — PDIUM 4.

149 - Ist. mag. «Carducci»
PCI 68 — DC 196 — PSDI 39
MSI 68 — PLI 27 — PSI 43
FRN 0 — LS 1 — PRI 6
MI 18 — PDIUM 3.

150 - Ist. mag. «Carducci»
PCI 49 — DC 201 — PSDI 52
MSI 63 — PLI 119 — PSI 36
FRN 2 — LS 4 — PRI 7
MI 11 — PDIUM 4.

151 - Istituto Nautico
PCI 40 — DC 156 — PSDI 59
MSI 79 — PLI 127 — PSI 29
FRN 1 — LS 6 — PRI 13
MI 7 — PDIUM 3.

152 - Ist. mag. «Carducci»
PCI 76 — DC 178 — PSDI 46
MSI 83 — PLI 60 — PSI 28
FRN 3 — LS 6 — PRI 14
MI 17 — PDIUM 7.

153 - Ist. mag. «Carducci»
PCI 54 — DC 239 — PSDI 53
MSI 65 — PLI 40 — PSI 38
FRN 5 — LS 2 — PRI 13
MI 11 — PDIUM 4.

154 - Ist. mag. «Carducci»
PCI 87 — DC 243 — PSDI 40
MSI 99 — PLI 29 — PSI 29
FRN 1 — LS 2 — PRI 3
MI 11 — PDIUM 5.

155 - Sc. el. «Sauro»
PCI 35 — DC 204 — PSDI 40
MSI 77 — PLI 39 — PSI 25
FRN 1 — LS 3 — PRI 11
MI 17 — PDIUM 5.

156 - Sc. el. «Sauro»
PCI 27 — DC 221 — PSDI 41
MSI 94 — PLI 120 — PSI 19
FRN 2 — LS 1 — PRI 9
MI 5 — PDIUM 5.

157 - Ist. tec. «Carli»
PCI 68 — DC 235 — PSDI 41
MSI 77 — PLI 45 — PSI 37
FRN 3 — LS 2 — PRI 9
MI 12 — PDIUM 5.

158 - Ist. tec. «Carli»
PCI 73 — DC 203 — PSDI 34
MSI 71 — PLI 121 — PSI 34
FRN 1 — LS 7 — PRI 11
MI 8 — PDIUM 4.

159 - Ist. tec. «Carli»
PCI 53 — DC 184 — PSDI 48
MSI 80 — PLI 84 — PSI 29
FRN 2 — LS 7 — PRI 11
MI 3 — PDIUM 11.

160 - Ist. tec. «Carli»
PCI 67 — DC 201 — PSDI 46
MSI 95 — PLI 66 — PSI 29
FRN 2 — LS 8 — PRI 7
MI 11 — PDIUM 6.

161 - Sc. el. «Sauro»
PCI 42 — DC 172 — PSDI 19
MSI 68 — PLI 103 — PSI 16
FRN 1 — LS 4 — PRI 9
MI 2 — PDIUM 3.

162 - Istituto Nautico
PCI 67 — DC 253 — PSDI 42
MSI 81 — PLI 73 — PSI 49
FRN 1 — LS 4 — PRI 13
MI 9 — PDIUM 5.

163 - Sc. el. «Sauro»
PCI 39 — DC 159 — PSDI 45
MSI 71 — PLI 204 — PSI 20
FRN 1 — LS 4 — PRI 14
MI 8 — PDIUM 10.

164 - Convitto «N. Sauro»
PCI 21 — DC 164 — PSDI 55
MSI 95 — PLI 246 — PSI 28
FRN 2 — LS 7 — PRI 8
MI 2 — PDIUM 8.

165 - Sc. el. «Morpurgo»
PCI 25 — DC 211 — PSDI 39
MSI 72 — PLI 222 — PSI 41
FRN 2 — LS 4 — PRI 17
MI 6 — PDIUM 5.

166 - Sc. el. «Sauro»
PCI 86 — DC 191 — PSDI 56
MSI 67 — PLI 63 — PSI 52
FRN 1 — LS 4 — PRI 10
MI 13 — PDIUM 4.

167 - Istituto Nautico
PCI 59 — DC 144 — PSDI 30
MSI 60 — PLI 81 — PSI 33
FRN 0 — LS 7 — PRI 4
MI 6 — PDIUM 1.

168 - Ricreatorio «De Amicis»
PCI 57 — DC 247 — PSDI 77
MSI 86 — PLI 119 — PSI 49
FRN 1 — LS 8 — PRI 13
MI 10 — PDIUM 8.

169 - Sc. el. «De Amicis»
PCI 59 — DC 235 — PSDI 54
MSI 74 — PLI 54 — PSI 36
FRN 1 — LS 5 — PRI 4
MI 0 — PDIUM 9.

170 - Sc. mat. com. v. Calvola
PCI 59 — DC 193 — PSDI 36
MSI 52 — PLI 105 — PSI 32
FRN 0 — LS 1 — PRI 7
MI 3 — PDIUM 3.

171 - Sc. el. «De Amicis»
PCI 49 — DC 242 — PSDI 69
MSI 99 — PLI 131 — PSI 34
FRN 0 — LS 4 — PRI 14
MI 7 — PDIUM 3.

172 - Sc. el. «Morpurgo»
PCI 98 — DC 182 — PSDI 62
MSI 91 — PLI 43 — PSI 38
FRN 1 — LS 4 — PRI 9
MI 9 — PDIUM 9.

173 - Sc. avv. marinaro
PCI 89 — DC 177 — PSDI 70
MSI 85 — PLI 39 — PSI 61
FRN 0 — LS 3 — PRI 26
MI 10 — PDIUM 3.

174 - Scuola «Morpurgo»
PCI 107 — DC 201 — PSDI 74
MSI 100 — PLI 31 — PSI 55
MI 11 — PDIUM 4.

175 - Sc. mat. Calvola
PCI 79 — DC 213 — PSDI 65
MSI 73 — PLI 67 — PSI 34
FRN 1 — LS 4 — PRI 5
MI 10 — PDIUM 5.

176 - Sc. mat. v. Momiani
PCI 143 — DC 193 — PSDI 58
MSI 49 — PLI 38 — PSI 44
FRN 1 — LS 9 — PRI 9
MI 11 — PDIUM 5.

295 - Sc. el. «Morpurgo»
PCI 33 — DC 219 — PSDI 72
MSI 105 — PLI 206 — PSI 36
FRN 0 — LS 3 — PRI 23
MI 5 — PDIUM 8.

306 - Sc. media Campi Elisi
PCI 200 — DC 128 — PSDI 68
MSI 64 — PLI 30 — PSI 58
FRN 0 — LS 5 — PRI 9
MI 12 — PDIUM 7.

307 - Sc. avv. marinaro
PCI 207 — DC 162 — PSDI 66
MSI 89 — PLI 29 — PSI 65
FRN 0 — LS 5 — PRI 23
MI 11 — PDIUM 6.

308 - Sc. el. «De Amicis»
PCI 14 — DC 138 — PSDI 42
MSI 74 — PLI 121 — PSI 39
FRN 1 — LS 2 — PRI 5
MI 4 — PDIUM 3.

309 - Sc. media Campi Elisi
PCI 48 — DC 162 — PSDI 44
MSI 95 — PLI 38 — PSI 33
FRN 0 — LS 3 — PRI 11
MI 8 — PDIUM 6.

314 - Convitto «N. Sauro»
PCI 35 — DC 182 — PSDI 48
MSI 73 — PLI 34 — PSI 38
FRN 1 — LS 1 — PRI 2
MI 1 — PDIUM 9.

324 - Mercato ortofrutticolo
PCI 26 — DC 350 — PSDI 20
MSI 65 — PLI 10 — PSI 13
FRN 0 — LS 0 — PRI 3
MI 0 — PDIUM 2.

Sezione n. 347
PCI 42 — DC 143 — PSDI 42
MSI 55 — PLI 129 — PSI 38
FRN 3 — LS 3 — PRI 15
MI 8 — PDIUM 1.

348 - Sc. el.. «Morpurgo»
PCI 140 — DC 192 — PSDI 64
MSI 79 — PLI 20 — PSI 35
FRN 1 — LS 5 — PRI 14
MI 12 — PDIUM 6.

349 - Sc. el. «Morpurgo»
PCI 52 — DC 197 — PSDI 50
MSI 46 — PLI 31 — PSI 41
FRN 2 — LS 12 — PRI 17
MI 18 — PDIUM 1.

Chiarbola

17 - Sc. mat. com. v. Abro
PCI 23 — DC 234 — PSDI 32
MSI 63 — PLI 11 — PSI 9
FRN 2 — LS 1 — PRI 3
MI 3 — PDIUM 4.

177 - Scuola mat. Antenorei
PCI 235 — DC 166 PSDI 74 —
MSI 48 — PLI 30 — PSI 48
FRN 2 — LS 20 — PRI 26
MI 17 — PDIUM 0.

178 - Scuola mat. Antenorei
PCI 184 — DC 234 — PSDI 49
MSI 49 — PLI 33 — PSI 46
FRN 1 — LS 20 — PRI 14
MI 24 — PDIUM 3.

179 - Scuola elem. «Timeus»
PCI 212 — DC 165 — PSDI 49
MSI 63 — PLI 24 — PSI 54
FRN 2 — LS 8 — PRI 17
MI 33 — PDIUM 3.

180 - Scuola elem. «Timeus»
PCI 219 — DC 158 — PSDI 54
MSI 59 — PLI 29 — PSI 44
FRN 1 — LS 15 — PRI 8
MI 32 — PDIUM 4.

181 - Scuola «Bergamas»
PCI 198 — DC 155 — PSDI 35
MSI 27 — PLI 21 — PSI 53
FRN 0 — LS 3 — PRI 6
MI 22 — PDIUM 1.

182 Scuola elem. «Timeus»
PCI 207 — DC 158 — PSDI 41
MSI 55 — PLI 24 — PSI 68
FRN 0 — LS 10 — PRI 15
MI 19 — PDIUM 3.

183 - Scuola elem. «Timeus»
PCI 237 — DC 131 — PSDI 50
MSI 48 — PLI 17 — PSI 52
FRN 1 — LS 2 — PRI 16
MI 7 — PDIUM 0.

184 - Scuola «Bergamas»
PCI 191 — DC 164 — PSDI 68
MSI 76 — PLI 15 — PSI 37
FRN 1 — LS 1 — PRI 15
MI 14 — PDIUM 5.

185 - Sc. mat. com. «Abro»
PCI 176 — DC 164 — PSDI 50
MSI 43 — PLI 25 — PSI 50
FRN 5 — LS 3 — PRI 11
MI 8 — PDIUM 4.

186 - Scuola «Bergamas»
PCI 143 — DC 225 — PSDI 43
MSI 47 — PLI 8 — PSI 39
FRN 0 — LS 6 — PRI 15
MI 10 — PDIUM 2.

187 - Scuola «Bergamas»
PCI 208 — DC 164 — PSDI 71
MSI 70 — PLI 18 — PSI 46
FRN 3 — LS 0 — PRI 13
MI 14 — PDIUM 4.

188 - Scuola «Bergamas»
PCI 145 — DC 246 — PSDI 62
MSI 58 — PLI 30 — PSI 41
FRN 5 — LS 6 — PRI 13
MI 11 — PDIUM 6.

189 Sc. mat. v. Fonte Oppia
PCI 103 — DC 226 — PSDI 58
MSI 106 — PLI 25 — PSI 52
FRN 4 — LS 3 — PRI 15
MI 13 — PDIUM 7.

303 - Uff. Nettezza Urbana
PCI 117 — DC 326 — PSDI 49
MSI 90 — PLI 21 — PSI 58
FRN 1 — LS 3 — PRI 8
MI 9 — PDIUM 0.

311 - Scuola avv. «Bergamas»
PCI 160 — DC 199 — PSDI 62
MSI 80 — PLI 27 — PSI 58
FRN 2 — LS 8 — PRI 5
MI 10 — PDIUM 2.

315 - Uff. Nettezza Urbana
PCI 47 — DC 312 — PSDI 30
MSI 57 — PLI 7 — PSI 7
FRN 1 — LS 0 — PRI 7
MI 9 — PDIUM 2.

345 - Scuola avv. «Bergamas»
PCI 43 — DC 412 — PSDI 53
MSI 135 — PLI 26 — PSI 18
FRN 1 — LS 2 — PRI 11
MI — PDIUM 5.

Servola

2 - Scuola elem. «De Marchi»
PCI 80 — DC 203 — PSDI 32
MSI 50 — PLI 19 — PSI 22
FRN 3 — LS 14 — PRI 4
MI 3 — PDIUM 5.

7 - Sc. mat. com. v. dell'Istria
PCI 226 — DC 175 — PSDI 87
MSI 60 — PLI 53 — PSI 48
FRN 2 — LS 6 — PRI 10
MI 11 — PDIUM 2.

12 - Ricreatorio comunale
PCI 110 — DC 260 — PSDI 74
MSI 94 — PLI 26 — PSI 40
FRN 3 — LS 8 — PRI 9
MI 11 — PDIUM 2.

Sezione n. 190
PCI 126 — DC 278 — PSDI 60
MSI 74 — PLI 33 — PSI 49
FRN 2 — LS 11 — PRI 17
MI 10 — PDIUM 5.

Sezione n. 191
PCI 250 — DC 145 — PSDI 59
MSI 42 — PLI 16 — PSI 61
FRN 3 — LS 17 — PRI 5
MI 19 — PDIUM 1.

192 - Scuola elem. «De Marchi»
PCI 162 — DC 86 — PSDI 34
MSI 23 — PLI 11 — PSI 19
FRN 2 — LS 25 — PRI 5
MI 8 — PDIUM 1.

Sezione n. 193
PCI 257 — DC 81 — PSDI 22
MSI 28 — PLI 20 — PSI 49
FRN 1 — LS 35 — PRI 3
MI 17 — PDIUM 1.

194 - Scuola avv. «D. Chiesa»
PCI 216 — DC 124 — PSDI 43
MSI 41 — PLI 14 — PSI 49
FRN 2 — LS 29 — PRI 10
MI 15 — PDIUM 4.

195 Scuola materna comunale
PCI 242 — DC 202 — PSDI 80
MSI 49 — ULI 23 — PSI 50
FRN 2 — LS 29 — PRI 10
MI 15 — PDIUM 4.

Sezione n. 196
PCI 223 — DC 110 — PSDI 31
MSI 14 — PLI 21 — PSI 51
FRN 1 — LS 28 — PRI 5
MI 31 — PDIUM 3.

197 - Scuola elem. «De Marchi»
PCI 249 — DC 176 — PSDI 48
MSI 54 — PLI 40 — PSI 56
FRN 0 — LS 21 — PIR 8
MI 20 — PDIUM 8.

Sezione n. 198
PCI 190 — DC 129 — PSDI 59
MSI 41 — PLI 14 — PSI 41
FRN 2 — LS 5 — PRI 9
MI 19 — PDIUM 3.

316 - Campo profughi Valmaura
PCI 12 — DC 295 — PSDI 12
MSI 52 — PLI 6 — PSI 7
FRN 3 — LS 0 — PRI 3
MI 1 — PDIUM 0.

323 - Campo profughi
PCI 18 — DC 293 — PSDI 21
MSI 41 — PLI 8 — PSI 3
FRN 2 — LS 0 — PRI 1
MI 1 — PDIUM 2.

355 - Sc. mat. com. v. dell'Istria
PCI 31 — DC 219 — PSDI 27
MSI 55 — PLI 17 — PSI 12
FRN 0 — LS 0 — PRI 5
MI 1 — PDIUM 1.

S.M.M. Superiore

Sezione n. 199
PCI 251 — DC 95 — PSDI 25
MSI 10 — PLI 21 — PSI 50
FRN 3 — LS 33 — PRI 0
MI 15 — PDIUM 1.

Sezione n. 200
PCI 210 — DC 187 — PSDI 39
MSI 32 — PLI 23 — PSI 57
FRN 1 — LS 18 — PRI 12
MI 24 — PDIUM 3.

201 - Sc. Elem. «Slataper»
PCI 184 — DC 107 — PSDI 27
MSI 31 — PLI 9 — PSI 20
FRN 2 — LS 9 — PRI 9
MI 19 — PDIUM 1.

Sezione n. 202
PCI 267 — DC 118 — PSDI 41
MSI 35 — PLI 21 — PSI 28
FRN 0 — LS 12 — PRI 7
MI 15 — PDIUM 2.

Sezione n. 203
PCI 252 — DC 121 — PSDI 45
MSI 28 — PLI 25 — PSI 23
FRN 1 — LS 34 — PRI 4
MI 27 — PDIUM 1.

204 - Pr. Ant. di Villa «Sartorio»
PCI 270 — DC 174 — PSDI 37
MSI 20 — PLI 8 — PSI 32
FRN 2 — LS 11 — PRI 1
MI 25 — PDIUM 1.

SPETTACOLI

LA STAGIONE SINFONICA AL TEATRO VERDI

Il concerto Argento-Demus

Il felice equilibrio tra l'esigenza di aggiornamento dei programmi e la comprensibile predilezione dell'ascoltatore per i brani largamente noti è stato premiato da un'altissima affluenza di pubblico. Iersera infatti l'«Aria (augurio nuziale)» di Pizzetti e la seconda sinfonia di Khachaturian facevano cornice al quinto concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven, il più imponente della serie. Troppo forse per le pur robuste spalle del pianista austriaco Joerg Demus, accreditato dalla brillante vittoria al premio Busoni 1956 e da una carriera ricca di successi. Ieri in realtà, pur dimostrando la solidità del suo impianto pianistico, Demus ha rivelato qualche sfasatura ritmica che ha incrinato la struttura del monolite beethoviano. Lo ha affrontato con piglio sicuro e disinvolto mirando all'evidenza più che alla rigorosa concatenazione del discorso, libero sì, nella fantasia, ma serrato nei collegamenti. Certo tale da convincere con la forza della sua tensione interiore e non adatto ad essere spezzato con ripetute libertà dinamiche o ad essere sottolineato con accenti troppo visibilmente marcati. Demus è stato comunque applaudito (tanto da dover concedere un fuori programma) e con lui il direttore Pietro Argento, elastico nella collaborazione con il pianista. Del suo gesto semplice e chiaro il m.o Argento aveva già dato prova con l'aria di Pizzetti, un brano di ricercatissima fattura malgrado l'apparente sobrietà, ottenuta più per influenza di cultura che per esigenza diretta. Una pagina nobile, non v'è dubbio, dove il musicista par captare suggestioni lontane filtrate attraverso una sensibilità preziosamente educata.

Agli antipodi il temperamento di Aram Khachaturian. Non a caso la sua seconda sinfonia si apre con il suono delle campane che portano una nota religiosa e paesana insieme. La ragione c'è, e la si intende dal successivo sviluppo del lavoro che tiene in parte dell'atto di fede per il suo combattivo ottimismo, e in parte della sagra per i suoi vivaci, elementari colori generosamente profusi senza molte preoccupazioni d'ordine. Innegabilmente dotato di una vena esuberante, di una cordialità immediata che si esprime con fertilità di idee Khachaturian non sente l'esigenza critica della costruzione ordinata, della rifinitura, in altri minuziosa, della frase. Elargisce con prodigalità le sue invenzioni ed è questa la sua forza e la sua debolezza insieme.

Anche la seconda sinfonia contiene invenzioni felici, spunti di autentica musicalità ai quali nuoce il disinteresse per un meditato equilibrio formale che contribuirebbe a metterli nella giusta evidenza. Di qui il senso di prolissità che la sinfonia talora ingenera. Pietro Argento, che ha alleggerito con qualche taglio la partitura, trova nella cordialità di Khachaturian un clima a lui congeniale e scopre, quindi, corrispondenze felici. Senza mirare pertanto a raffinatezze strumentali, il direttore ha reso con evidenza la concitata passionalità della sinfonia ed ha colto il giusto premio nei fervidissimi consensi tributàtigli dal folto pubblico al termine del concerto.

G. d. F.

Martedì alle ore 21 avrà luogo il concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Trieste diretta dal m.o Sergiu Celibidache, con il seguente programma: Ravel - Ma mére l'Oye. Revueltas - Sensemayà (Nuovo per Trieste). Beethoven - Sinfonia n. 5 in do min. op. 67.

S'inizierà domattina alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

CONFERENZE

Venerdì 3 maggio avrà luogo alle Dante Alighieri, via Giustiniano 5, sotto gli auspici della «Dante Alighieri» una conferenza del prof. Renzo Frattarolo, libero docente in biblioeconomia su «La spiritualità di Dante nel Purgatorio». Il prof. Frattarolo, pubblicista dottore in lettere ed in giurisprudenza ha varie opere al suo attivo, quali «Studi foscoliani», «Seicentominore», «I tesori delle biblioteche italiane» ecc. E' un profondo studioso di Dante e lo si vede anche dall'aspetto nuovo, sotto cui considererà il Purgatorio.

Attività di Minerva. Sabato alle ore 18, nella sala «Silvio Benco» della Biblioteca civica, Laura Loseri Ruaro parlerà su «I musei di Trieste e la loro articolazione».

Cronache della televisione

Primo peccato

Ieri il primo programma si appoggiava ad un film di dieci anni or sono: «Primo peccato» del regista Claude Binyon, mentre il secondo illustrava le proprie capacità di attrattiva con un servizio giornalistico, «Le buone cose da salvare», sulla Mostra dell'artigianato testè apertasi a Firenze.

«Primo peccato» era una commedia brillante che si divertiva a prendere in giro, con i frutti di una maliziosa ironia, certi aspetti e costumi del cinema, della televisione e della pubblicità. Protagonista del film è un austero e rigidissimo professore, il quale nasconde, in un antro bene mimetizzato della sua coscienza, un peccato di gioventù. Ai tempi beati della sua verde vita egli fu infatti, sotto altro nome, un conteso e seducentissimo divo del cinema. Ma dopo tant'acqua passata, nessuno se ne ricorderebbe più se non intervenisse a questo punto la televisione, che, programmando a scopo pubblicitario una serie di vecchi film, rilancia il divo d'un tempo e riporta in luce le sue gesta giovanili, assolutamente incompattibili con la dignità della posizione ch'egli ricopre attualmente. Per il professore è quasi la rovina, la sua reputazione sta per franare, sommersa dai lazzi degli studenti e dalla riprovazione del corpo insegnante. Ora si fa presto a immaginare quel che avviene: querele, contro la società emittente del programma, viaggio a New York, incontro con la partner dei tempi andati, proposte di riprendere l'antica e fortunata attività di attore, processo e vittoria nella causa, il tutto complicato da colorite circostanze inventate a bella posta dagli sceneggiatori per insaporire la trama di umori allegri. E va a finire che il rigido professore abbandonerà titoli accademici, allievi e insegnamento, sacrificandoli tutti ad una scrittura assai più remunerativa per alcuni nuovi film, probabilmente più infami di quelli che lo indussero in peccato trent'anni prima. Non sarà il caso di fare la punta — come si dice — a un lavoretto del genere, il quale non reclama alcuntit olo di prestigio che esorbiti da una piacevole malizia senza veleno e soprattutto dalla sfera d'un prospero bilancio commerciale. Ciononostante occorre ammettere che gli interpreti di primo piano Clifton Webb, e Ginger Rogers, insieme agli altri che li affiancavano, si sono fatti valere con una recitazione debitamente leggera e frizzante.

Ber.

Si replica «Candida» al Teatro dei Cantieri

Il GAD-ENAL «Piccolo Teatro della Prosa» del Circolo ricreativo aziendale dei Cantieri, diretta da Bruno Sardi, replicherà domani giovedì alle ore 20.45 la commedia «Candida», 3 atti di G.B. Shaw alla presenza anche della giuria dei Gruppi d'arte drammatica dell'ENAL per il Concorso 1963 del Palio delle maschere.

Inizio vendita dei biglietti d'ingresso alle ore 18.30.

I voti per la Camera nelle 396 sezioni

334 - It. Prov. «S. Laghi»
PCI 220 — DC 201 — PSDI 53
MSI 72 — PLI 31 — PSI 60
FRN 1 — LS 1 — PRI 14
MI 9 — PDIUM 4.

S.M.M. Inferiore

9 - Sc. Mat. Com. S. M. M. Inf.
PC 237 — DC 258 — PSDI 56
MSI 27 — PLI 14 — PSI 23
FRN 0 — LS 1 — PRI 26
MI 5 — PDIUM 1.

73 - Sc. Elem. via Zandonai
PCI 254 — DC 154 — PSDI 83
MSI 90 — PLI 10 — PSI 35
FRN 3 — LS 3 — PRI 9
MI 15 — PDIUM 1.

76 - Sc. Avv. Industriale
PCI 235 — DC 174 — PSDI 62
MSI 90 — PLI 17 — PSI 30
FRN 4 — LS 4 — PRI 14
MI 7 — PDIUM 0.

Sezione n. 205
PCI 243 — DC 113 — PSDI 35
MSI 57 — PLI 2 — PSI 31
FRN 2 — LS 8 — PRI 9
MI 18 — PDIUM 3.

206 - Sc. Elem. «Valmaura»
PCI 206 — DC 150 — PSDI 38
MSI 27 — PLI 13 — PSI 26
FRN 2 — LS 21 — PRI 12
MI 14 — PDIUM 7.

207 . Ricr. Com. di S. Sabba
PCI 154 — DC 135 — PSDI 63
MSI 36 — PLI 11 — PSI 28
FRN 4 — LS 7 — PRI 3
MI 11 — PDIUM 7.

208 - Rcr. Com. di S. Sabba
PCI 234 — DC 168 — PSDI 108
MSI 58 — PLI 13 — PSI 37
FRN 1 — LS 5 — PRI 4
MI 10 — PDIUM 6.

209 - Sc. Avv. Ind., v. Zandonai
PCI 179 — DC 286 — PSDI 56
MSI 40 — PLI 19 — PSI 58
FRN 3 — LS 13 — PRI 13
MI 26 — PDIUM 7.

210 - Sc. Avv. Ind., v. Zandonai
PCI 181 — DC 208 — PSDI 72
MSI 70 — PLI 19 — PSI 38
FRN 0 — LS 2 — PRI 15
MI 5 — PDIUM 7.

Sezione n. 211
PCI 180 — DC 154 — PSDI 38
MSI 35 — PLI 30 — PSI 37
FRN 1 — LS 10 — PRI 5
MI 21 — PDIUM 6.

Sezione n. 212
PCI 334 — DC 124 — PSDI 38
MSI 22 — PLI 10 — PSI 38
FRN 0 — LS 27 — PRI 4
MI 10 — PDIUM 1.

213 - Scuola «Silvestri»
PCI 370 — DC 111 — PSDI 40
MSI 26 — PLI 6 — PSI 41
FRN 1 — LS 21 — PRI 5
MI 18 — PDIUM 0.

296 - Scuola Elementare
PCI 283 — DC 119 — PSDI 71
MSI 65 — PLI 7 — PSI 30
FRN 0 — LS 3 — PRI 11
MI 14 — PDIUM 7.

297 . Sc. Elem. di via Benussi
PCI 286 — DC 183 — PSDI 43
MSI 19 — PLI 58 — PSI 54
FRN 18 — LS 0 — PRI 0
MI 0 — PDIUM 0.

300 - Scuola Elementare
PCI 272 — DC 133 — PSDI 37
MSI 73 — PLI 6 — PSI 29
FRN 2 — LS 5 — PRI 19
MI 17 — PDIUM 9.

301 - Ricr. Com. di San Sabba
PCI 67 — DC 251 — PSDI 78
MSI 120 — PLI 35 — PSI 47
FRN 0 — LS 7 — PRI 9
MI 10 — PDIUM 4.

312 . Sc. Elem. via Zandonai
PCI 89 — DC 210 — PSDI 104
MSI 81 — PLI 37 — PSI 80
FRN 2 — LS 8 — PRI 26
MI 2 — PDIUM 6.

333 - Scuola Elementare
PCI 281 — DC 102 — PSDI 32
MSI 44 — PLI 8 — PSI 29
FRN 1 — LS 14 — PRI 9
MI 10 — PDIUM 2.

350 - Sc. Mat. Comunale
PCI 231 — DC 274 — PSDI 32
MSI 73 — PLI 11 — PSI 35
FRN 4 — LS 12 — PRI 13
MI 23 — PDIUM 2.

Sezione n: 351
PCI 216 — DC 182 — PSDI 74
MSI 83 — PLI 22 — PSI 59
FRN 1 — LS 14 — PRI 10
MI 14 — PDIUM 2.

Longera

214 - Scuola «Stossich»
PCI 333 — DC 72 — PSDI 23
MSI 13 — PLI 9 — PSI 87
FRN 0 — LS 0 PRI 0
MI 0 — PDIUM 0.

Rozzol

102 - Sc. Elem. Rozzol
PCI 124 — DC 151 — PSDI 43
MSI 65 — PLI 41 — PSI 45
FRN 3 — LS 13 — PRI 8
MI 12 — PDIUM 4.

Sezione n. 215
PCI 261 — DC 143 — PSDI 54
MSI 58 — PLI 33 — PSI 35
FRN 0 — LS 43 — PRI 5
MI 16 — PDIUM 1.

Sezione n. 216
PCI 174 — DC 227 — PSDI 58
MSI 106 — PLI 25 — PSI 59
FRN 3 — LS 9 — PRI 15
MI 7 — PDIUM 12.

Sezione n. 217
PCI 133 — DC 202 — PSDI 43
MSI 79 — PLI 51 — PSI 50
FRN 0 — LS 9 — PRI 11
MI 9 — PDIUM 6.

Sezione n. 218
PCI 112 — DC 173 — PSDI 90
MSI 101 — PLI 80 — PSI 57
FRN 5 — LS 15 — PRI 26
MI 24 — PDIUM 2.

219 - Sc. Elem. di Rozzol
PCI 120 — DC 211 — PSDI 85
MSI 87 — PLI 100 — PSI 64
FRN 2 — LS 3 — PRI 11
MI 9 — PDIUM 3.

220 . Sc. Mat. Comunale
PCI 167 — DC 170 — PSDI 48
MSI 69 — PLI 58 — PSI 49
FRN 2 — LS 13 — PRI 7
MI 16 — PDIUM 3.

221 - Sc. Elem. «Slataper»
PCI 224 — DC 205 — PSDI 42
MSI 54 — PLI 23 — PSI 47
FRN 1 — LS 13 — PRI 6
MI 31 — PDIUM 1.

222 - Sc. Elem. «Slataper»
PCI 287 — DC 148 — PSDI 45
MSI 24 — PLI 10 — PSI 38
FRN 4 — LS 18 — PRI 10
MI 11 — PDIUM 3.

223 - Sc. Elem. «Carniel»
PCI 116 — DC 215 — PSDI 56
MSI 116 — PLI 91 — PSI 62
FRN 5 — LS 0 — PRI 15
MI 11 — PDIUM 7.

224 . Ricr. Com. «Padovan»
PCI 58 — DC 274 — PSDI 80
MSI 115 — PLI 99 — PSI 48
FRN 0 — LS 5 — PRI 28
MI 7 — PDIUM 5.

225 - Ricr. Com. «Padovan»
PCI 160 — DC 192 — PSDI 88
MSI 113 — PLI 90 — PSI 47
FRN 4 — LS 2 — PRI 14
MI 12 — PDIUM 4.

226 - Ricr. Com. «Padovan»
PCI 123 — DC 202 — PSDI 61
MSI 93 — PLI 34 — PSI 39
FRN 0 — LS 0 — PRI 22
MI 12 — PDIUM 1.

227 . Ricr. Com. «Padovan»
PCI 150 — DC 257 — PSDI 106
MSI 63 — PLI 41 — PSI 85
FRN 1 — LS 2 — PRI 15
MI 25 — PDIUM 5.

228 - Sc. Elem. «Gaspardis»
PCI 115 — DC 183 — PSDI 53
MSI 74 — PLI 64 — PSI 52
FRN 0 — LS 8 — PRI 13
MI 19 — PDIUM 5.

335 - Ferdinandeo
PCI 92 — DC 329 — PSDI 65
MSI 96 — PLI 31 — PSI 24
FRN 2 — LS 5 — PRI 15
MI 14 — PDIUM 4.

352 - Ferdinandeo
PCI 132 — DC 85 — PSDI 44
MSI 27 — PLI 17 — PSI 43
FRN 2 — LS 7 — PRI 7
MI 24 — PDIUM 2.

Chiadino

229 - Sc. el. «Gaspardis»
PCI 129 — DC 164 — PSDI 56
MSI 68 — PLI 64 — PSI 62
FRN 0 — LS 6 — PRI 9
MI 18 — PDIUM 7.

230 - Sc. el. «Gaspardis»
PCI 139 — DC 226 — PSDI 73
MSI 85 — PLI 107 — PSI 32
FRN 2 — LS 10 — PRI 22
MI 16 — PDIUM 4.

231 - Sc. el. «Gaspardis»
PCI 98 — DC 243 — PSDI 85
MSI 108 — PLI 80 — PSI 60
FRN 2 — LS 8 — PRI 23
MI 12 — PDIUM 9.

232 - Sc. el. «Gaspardis»
PCI 124 — DC 234 — PSDI 66
MSI 87 — PLI 138 — PSI 57
FRN 1 — LS 6 — PRI 22
MI 15 — PDIUM 7.

233 - Sc. el. «Padoa»
PCI 142 — DC 166 — PSDI 43
MSI 76 — PLI 69 — PSI 52
FRN 2 — LS 10 — PRI 13
MI 13 — PDIUM 6.

234 - Sc. mat. com. v. Archi
PCI 85 — DC 184 — PSDI 61
MSI 55 — PLI 101 — PSI 32
FRN 1 — LS 10 — PRI 26
MI 9 — PDIUM 5.

Sezione n. 235
PCI 129 — DC 164 — PSDI 40
MSI 53 — PLI 60 — PSI 51
FRN 1 — LS 4 — PRI 10
MI 14 — PDIUM 6.

236 - Sc. el. «Padoa»
PCI 196 — DC 86 — PSDI 38
MSI 32 — PLI 9 — PSI 34
FRN 0 — LS 1 — PRI 9
MI 15 — PDIUM 2.

237 - Sc. el. «Padoa»
PCI 127 — DC 129 — PSDI 47
MSI 89 — PLI 91 — PSI 50
FRN 1 — LS 0 — PRI 17
MI 6 — PDIUM 4.

238 - Ricreatorio «Lucchini»
PCI 138 — DC 124 — PSDI 60
MSI 62 — PLI 18 — PRI 54
FRN 3 — LS 7 — PRI 18
MI 19 — PDIUM 2.

302 - Ricreatorio «Lucchini»
PCI 98 — DC 261 — PSDI 104
MSI 86 — PLI 47 — PSI 60
FRN 2 — LS 17 — PRI 12
MI 21 — PDIUM 1.

339 - Sc. el.. «Gaspardis»
PCI 145 — DC 144 — PSDI 38
MSI 61 — PLI 34 — PSI 52
FRN 1 — LS 0 — PRI 6
MI 2 — PDIUM 6.

356 - Ricreatorio «Lucchini»
PCI 98 — DC 149 — PSDI 58
MSI 47 — PLI 19 — PSI 47
FRN 1 — LS 3 — PRI 8
MI 13 — PDIUM 2.

Guardiella

239 - Sc. el. «Grego»
PCI 217 — DC 184 — PSDI 47
MSI 98 — PLI 22 — PSI 44
FRN 0 — LS 22 — PRI 6
MI 9 — PDIUM 1.

240 - Sc. el. «Grego»
PCI 311 — DC 74 — PSDI 19
MSI 13 — PLI 16 — PSI 39
FRN 1 — LS 31 — PRI 3
MI 14 — PDIUM 0.

241 - Sc. el. «Grego»
PCI 235 — DC 179 — PSDI 48
MSI 42 — PLI 18 — PSI 55
FRN 0 — LS 46 — PRI 5
MI 17 — PDIUM 4.

242 - Sc. el. «Grego»
PCI 124 — DC 1[illegible]5 — PSDI 61
MSI 55 — PLI 17 — PSI 40
FRN 4 — LS 8 — PRI 9
MI 6 — PDIUM 3.

243 - Sc. el. «Grego»
PCI 123 — DC 166 — PSDI 45
MSI 86 — PLI 41 — PSI 48
FRN 1 — LS 26 — PRI 5
MI 19 — PDIUM 1.

244 - Sc. el. «Filzi»
PCI 162 — DC 191 — PSDI 65
MSI 75 — PLI 28 — PSI 51
FRN 1 — LS 25 — PRI 11
MI 22 — PDIUM 1.

245 - Sc. el. «Filzi»
PCI 159 — DC 132 — PSDI 49
MSI 44 — PLI 20 — PSI 33
FRN 1 — LS 31 — PRI 10
MI 8 — PDIUM 1.

246 - Sc. el. «Filzi»
PCI 142 — DC 175 — PSDI 80
MSI 55 — PLI 43 — PSI 57
FRN 0 — LS 45 — PRI 8
MI 11 — PDIUM 4.

247 - Sc. el. «Filzi»
PCI 112 — DC 218 — PSDI 64
MSI 89 — PLI 102 — PSI 59
FRN 0 — LS 16 — PRI 19
MI 7 — PDIUM 8.

248 - Sc. slovena di Guardiella
PCI 132 — DC 136 — PSDI 44
MSI 61 — PLI 19 — PSI 26
FRN 1 — LS 3 — PRI 7
MI 12 — PDIUM 2.

250 - Sc. slovena di Guardiella
PCI 363 — DC 97 — PSDI 50
MSI 46 — PLI 25 — PSI 47
FRN 0 — LS 18 — PRI 3
MI 9 — PDIUM 5.

251 - Sc. slovena di Guardiella
PCI 118 — DC 216 — PSDI 80
MSI 88 — PLI 73 — PSI 62
FRN 2 — LS 20 — PRI 12
MI 15 — PDIUM 7.

252 - Ricreatorio «F.lli Nordio»
PCI 173 — DC 94 — PSDI 53
MSI 46 — PLI 18 — PSI 46
FRN 1 — LS 3 — PRI 9
MI 16 — PDIUM 1.

253 - Ricreatorio «F.lli Nordio»
PCI 98 — DC 195 — PSDI 60
MSI 103 — PLI 59 — PSI 21
FRN 2 — LS 0 — PRI 26
MI 11 — PDIUM 4.

254 - Sc. mat. com. Scoglietto
PCI 68 — DC 231 — PSDI 78
MSI 107 — PLI 119 — PSI 41
FRN 0 — LS 6 — PRI 14
MI 10 — PDIUM 2.

313 - Sc. slovena di Guardiella
PCI 121 — DC 211 — PSDI 74
MSI 75 — PLI 25 — PSI 41
FRN 1 — LS 11 — PRI 12
MI 4 — PDIUM 3.

317 - Sc. slovena di Guardiella
PCI 14 — DC 330 — PSDI 22
MSI 33 — PLI 3 — PSI 8
FRN 1 — LS 0 — PRI 1
MI 0 — PDIUM 0.

336 - Sc. slovena di Guardiella
PCI 154 — DC 113 — PSDI 48
MSI 60 — PLI 23 — PSI 38
FRN 1 — LS 10 — PRI 5
MI 13 — PDIUM 4.

Sezione n. 353
PCI 71 — DC 220 — PSDI 81
MSI 92 — PLI 97 — PSI 40
FRN 1 — LS 11 — PRI 12
MI 10 — PDIUM 5.

357 - Sc. el. «Grego»
PCI 206 — DC 241 — PSDI 43
MSI 97 — PLI 14 — PSI 32
FRN 3 — LS 5 — PRI 8
MI 11 — PDIUM 10.

Cologna

86 - Ricr. «F.lli Nordio»
PCI 75 — DC 211 — PSDI 86
MSI 111 — PLI 109 — PSI 54
FRN 1 — LS 13 — PRI 16
MI 10 — PDIUM 13.

255 - Sc. mat. vic. dell'Edera
PCI 86 — DC 245 — PSDI 97
MSI 80 — PLI 114 — PSI 30
FRN 0 — LS 8 — PRI 12
MI 18 — PDIUM 3.

256 - Asilo scuola «Palutan»
PCI 70 — DC 215 — PSDI 73
MSI 113 — PLI 108 — PSI 51
FRN 2 — LS 5 — PRI 11
MI 15 — PDIUM 6.

257 - Asilo scuola «Palutan»
PCI 205 — DC 132 — PSDI 44
MSI 34 — PLI 24 — PSI 35
FRN 1 — LS 14 — PRI 6
MI 8 — PDIUM 8.

248 - Scuola elem. di Cologna
PCI 274 — DC 90 — PSDI 37
MSI 37 — PLI 28 — PSI 39
FRN 0 — LS 19 — PRI 5
MI 19 — PDIUM 2.

Scorcola

259 Asilo scuola «Palutan»
PCI 81 — DC 220 — PSDI 61
MSI 83 — PLI 106 — PSI 35
FRN 1 — LS 12 — PRI 10
MI 5 — PDIUM 12.

260 - Scuola avv. «Rismondo»
PCI 41 — DC 173 — PSDI 58
MSI 55 — PLI 96 — PSI 36
FRN 1 — LS 14 — PRI 13
MI 5 — PDIUM 3.

261 . Scuola avv. «Corsi»
PCI 33 — DC 218 — PSDI 73
MSI 88 — PLI 179 — PSI 23
FRN 1 — LS 18 — PRI 26
MI 12 — PDIUM 6.

262 . Scuola avv. «Corsi»
PCI 34 — DC 152 — PSDI 54
MSI 82 — PLI 135 — PSI 42
FRN 0 — LS 21 — PRI 9
MI 12 — PDIUM 5.

263 . Scuola avv. «Corsi»
PCI 71 — DC 151 — PSDI 59
MSI 87 — PLI 133 — PSI 50
FRN 1 — LS 23 — PRI 16
MI 18 — PDIUM 6.

264 . Ricreatorio «Brunner»
PCI 99 — DC 146 — PSDI 43
MSI 65 — PLI 48 — PSI 35
FRN 1 — LS 9 — PRI 11
MI 11 — PDIUM 4.

265 . Scuola avv. «Corsi»
PCI 153 — DC 188 — PSDI 52
MSI 62 — PLI 90 — PSI 47
FRN 4 — LS 14 — PRI 13
MI 13 — PDIUM 5.

266 - Ricreatorio «Brunner»
PCI 168 — DC 180 — PSDI 68
MSI 71 — PLI 72 — PSI 53
FRN 1 — LS 22 — PRI 12
MI 12 — PDIUM 4.

267 . Ricreatorio «Brunner»
PCI 65 — DC 174 — PSDI 56
MSI 74 — PLI 40 — PSI 42
FRN 1 — LS 6 — PRI 16
MI 9 — PDIUM 2.

268 . Scuola avv. «Brunner»
PCI 131 — DC 222 — PSDI 65
MSI 71 — PLI 38 — PSI 66
FRN 4 — LS 17 — PRI 13
MI 19 — PDIUM 5.

Roiano

269 Scuola mat. vic. Rose
PCI 66 — DC 194 — PSDI 55
MSI 59 — PLI 44 — PSI 46
FRN 0 — LS 7 — PRI 19
MI 8 — PDIUM 3.

270 . Scuola avv. «Brunner»
PCI 114 — DC 213 — PSDI 62
MSI 61 — PLI 55 — PSI 57
FRN 3 — LS 24 — PRI 11
MI 10 — PDIUM 6.

271 . Scuola elem. di Cologna
PCI 159 — DC 153 — PSDI 59
MSI 50 — PLI 39 — PSI 54
FRN 2 — LS 34 — PRI 5
MI 18 — PDIUM 5.

272 . Scuola elem. «Tarabochia»
PCI 165 — DC 141 — PSDI 44
MSI 38 — PLI 15 — PSI 57
FRN 3 — LS 54 — PRI 5
MI 32 — PDIUM 5.

273 . Scuola elem. «Tarabochia»
PCI 86 — DC 160 — PSDI 64
MSI 65 — PLI 51 — PSI 34
FRN 0 — LS 22 — PRI 14
MI 11 — PDIUM 3.

274 . Scuola elem. «Tarabochia»
PCI 115 — DC 196 — PSDI 75
MSI 81 — PLI 54 — PSI 72
FRN 2 — LS 19 — PRI 21
MI 31 — PDIUM 2.

Gretta

275 - Sc. mat. (ric.) S. Fortunato
PCI 104 — DC 176 — PSDI 78
MSI 56 — PLI 22 — PSI 50
FRN 1 — LS 6 — PRI 4
MI 22 — PDIUM 4.

776 - Sc. el. di Gretta
PCI 114 — DC 220 — PSDI 71
MSI 62 — PLI 21 — PSI 54
FRN 0 — LS 11 — PRI 6
MI 8 — PDIUM 2.

277 - Scuola elementare
PCI 147 — DC 223 — PSLI 65
MSI 73 — PLI 48 — PSI 60
FRN 0 — LS 19 — PRI 6
MI 17 — PDIUM 5.

278 - Sc. mat. op. as. inf.
PCI 174 — DC 55 — PSDI 18
MSI 13 — PLI 21 — PSI 26
FRN 0 — LS 16 — PRI 0
MI 22 — PDIUM 1.

299 - Sc. el. di Gretta
PCI 149 — DC 173 — PSDI 70
MSI 67 — PLI 43 — PSI 45
FRN 3 — LS 18 — PRI 6
MI 9 — PDIUM 1.

304 - Sc. el. di Gretta
PCI 125 — DC 200 — PSDI 63
MSI 114 — PLI 45 — PSI 38
FRN 0 — LS 7 — PRI 18
MI 11 — PDIUM 9.

337 - Scuola elementare
PCI 128 — DC 213 — PSDI 75
MSI 86 — PLI 25 — PSI 47
FRN 1 — LS 10 — PRI 10
MI 17 — PDIUM 4.

343 - Sc. «Battistig»
PCI 72 — DC 137 — PSDI 41
MSI 46 — PLI 56 — PSI 43
FRN 0 — LS 26 — PRI 9
MI 10 — PDIUM 1.

Barcola

279 - Sc. mat. op. as. inf.
PCI 199 — DC 166 — PSDI 38
MSI 59 — PLI 43 — PSI 46
FRN 0 — LS 36 — PRI 13
MI 24 — PDIUM 1.

280 - Scuola «Battistig»
PCI 60 — DC 193 — PSDI 46
MSI 62 — PLI 75 — PSI 36
FRN 1 — LS 21 — PRI 9
MI 3 — PDIUM 2.

281 - Sc. elem. «Battistig»
PCI 324 — DC 99 — PSDI 38
MSI 41 — PLI 31 — PSI 41
FRN 2 — LS 62 — PRI 12
MI 20 — PDIUM 0.

282 - Ricr. com. di Barcola
PCI 268 — DC 145 — PSDI 39
MSI 48 — PLI 60 — PSI 44
FRN 0 — LS 45 — PRI 4
MI 19 — PDIUM 2.

Santa Croce

288 - Scuola «Vidali»
PCI 271 — DC 69 — PSDI 22
MSI 3 — PLI 4 — PSI 53
FRN 1 — LS 65 — PRI 1
MI 5 — PDIUM 1.

289 - Scuola elementare
PCI 141 — DC 237 — PSDI 29
MSI 31 — PLI 13 — PSI 46
FRN 0 — LS 32 — PRI 6
MI 8 — PDIUM 0.

Prosecco (Grignano)

286 - Sc. avv. ind. di Prosecco
PCI 306 — DC 77 — PSDI 21
MSI 7 — PLI 9 — PSI 89
FRN 0 — LS 56 — PRI 0
MI 6 — PDIUM 2.

290 - Sc. Grignano
PCI 14 — DC 124 — PSDI 23
MSI 36 — PLI 55 — PSI 32
FRN 1 — LS 9 — PRI 2
MI 8 — PDIUM 1.

320 - Sc. mat. op. as. inf.
PCI 105 — DC 169 — PSDI 14
MSI 23 — PLI 5 — PSI 36
FRN 0 — LS 46 — PRI 12
MI 7 — PDIUM 3.

Contovello

287 . Sc. «Venezian», Prosecco
PCI 336 — DC 142 — PSDI 39
MSI 24 — PLI 4 — PSI 56
FRN 3 — LS 40 — PRI 9
MI 11 — PDIUM 0.

Poggioreale

298 - Sc. Avv. di Poggioreale
PCI 204 — DC 88 — PSDI 19
MSI 19 — PLI 8 — PSI 46
FRN 1 — LS 68 — PRI 3
MI 7 — PDIUM 2.

283 - Sc. Avv. di Poggioreale
PCI 230 — DC 164 — PSDI 56
MSI 37 — PLI 21 — PSI 44
FRN 0 — LS 60 — PRI 5
MI 9 — PDIUM 6.

284 . Scuola Elementare
PCI 199 — DC 180 — PSDI 38
MSI 55 — PLI 68 — PSI 63
FRN 4 — LS 79 — PRI 3
MI 9 — PDIUM 6.

285 - Scuola Elementare
PCI 146 — DC 187 — PSDI 51
MSI 58 — PLI 41 — PSI 74
FRN 1 — LS 59 — PRI 7
MI 3 — PDIUM 3.

318 - C. F. «F.lli Fonda Savio»
PCI 92 — DC 323 — PSDI 46
MSI 64 — PLI 40 — PSI 42
FRN 2 — LS 28 — PRI 5
MI 6 — PDIUM 8.

319 . Sc. Mat. Op. As. Inf.
PCI 75 — DC 230 — PSDI 38
MSI 49 — PLI 20 — PSI 52
FRN 1 — LS 0 — PRI 6
MI 2 — PDIUM 5.

338 - Scuola Elementare
PCI 34 — DC 450 — PSDI 24
MSI 42 — PLI 6 — PSI 25
FRN 3 — LS 3 — PRI 8
MI 13 — PDIUM 2.

341 - Campo Prof., Asilo Inf.
PCI 117 — DC 452 — PSDI 31
MSI 62 — PLI 14 — PSI 48
FRN 2 — LS 3 — PRI 8
MI 3 — PDIUM 7.

342 . Campo Prof., Asilo Inf.
PCI 52 — DC 534 — PSDI 34
MSI 74 — PLI 13 — PSI 21
FRN 0 — LS 2 — PRI 7
MI 7 — PDIUM 2.

344 . Campo prof., Asilo Inf.
PCI 242 — DC 273 — PSDI 53
MSI 80 — PLI 23 — PSI 96
FRN 2 — LS 3 — PRI 2
MI 4 — PDIUM 7.

Banne - Trebiciano

94 - Semiconvitto di Banne
PCI 250 — DC 145 — PSDI 44
MSI 27 — PLI 16 — PSI 89
FRN 1 — LS 20 — PRI 5
MI 1 — PDIUM 8.

291 . Sc. Elem. «Polonio»
PCI 446 — DC 70 — PSDI 17
MSI 12 — PLI 6 — PSI 41
FRN 1 — LS 58 — PRI 2
MI 10 — PDIUM 4.

Gropada Padriciano

292 - Sc. Elem. «Zanetti»
PCI 124 — DC 155 — PSDI 61
MSI 55 — PLI 17 — PSI 40
FRN 4 — LS 8 — PRI 9
MI 6 — PDIUM 3.

321 - Scuola Padriciano
PCI 18 — DC 315 — PSDI 20
MSI 35 — PLI 6 — PSI 5
FRN 2 — LS 0 — PRI 1
MI 1 — PDIUM 3.

322 . Scuola Padriciano
PCI 12 — DC 362 — PSDI 15
MSI 37 — PLI 7 — PSI 6
FRN 3 — LS 0 — PRI 1
MI 4 — PDIUM 2.

Basovizza

293 - Scuola elem. «Sillani»
PCI 252 — DC 63 — PSDI 16
MSI 14 — PLI 13 — PSI 100
FRN 0 — LS 125 — PRI 4
MI 3 — PDIUM 2.

Sezioni ospedaliere

249 . Osped. Psichiatrico
PCI 6 — DC 23 — PSDI 3
MSI — 6 — PLI 3 — PSI 1
FRN 2 — LS 0 — PRI 3
MI 0 — PDIUM 0.

325 - Ospedale Maggiore
PCI 10 — DC 83 — PSDI 8
MSI 8 — PLI 6 — PSI 5
FRN 0 — LS 0 — PRI 1
MI 0 — PDIUM 0.

326 . Ospedale Maggiore
PCI 108 — DC 166 — PSDI 39
MSI 42 — PLI 28 — PSI 23
FRN 2 — LS 7 — PRI 12
MI 4 — PDIUM 2.

327 . Ospedale Maggiore
PCI 77 — DC 146 — PSDI 19
MSI 41 — PLI 8 — PSI 22
FRN 2 — LS 7 — PRI 2
MI 4 — PDIUM 1.

328 . Ospedale Maggiore
PCI 74 — DC 119 — PSDI 14
MSI 33 — PLI 8 — PSI 20
FRN 2 — LS 10 — PRI 6
MI 6 — PDIUM 1.

329 - Ospedale Maddalena
PCI 20 — DC 86 — PSDI 10
MSI 6 — PLI 6 — PSI 3
FRN 1 — LS 2 — PRI 1
MI 1 — PDIUM 0.

330 . Sanatorio INPS
PCI 16 — DC 37 — PSDI 16
MSI 7 — PLI 3 — PSI 19
FRN 0 — LS 0 — PRI 0
MI 1 — PDIUM 0.

331 . Ospedale cronici
PCI 24 — DC 73 — PSDI 9
MSI 15 — PLI 6 — PSI 9
FRN 2 — LS 0 — PRI 1
MI 4 — PDIUM 2.

332 . Ospedale cronici
PCI 20 — DC 257 — PSDI 8
MSI 8 — PLI 6 — PSI 4
FRN 0 — LS 4 — PRI 2
MI 8 — PDIUM 1.

Duino - Aurisina

Sezione n. 1
PCI 111 — DC 29 — PSDI 8
MSI 2 — PLI 5 — PSI 48
FRN 0 — LS 58 — PRI 0
MI 0 — PDIUM 0.

Sezione n. 2
PCI 82 — DC 123 — PSDI 27
MSI 16 — PLI 9 — PSI 53
FRN 2 — LS 46 — PRI 2
MI 2 — PDIUM 1.

Sezione n. 3
PCI 200 — DC 147 — PSDI 41
MSI 20 — PLI 15 — PSI 54
FRN 0 — LS 80 — PRI 7
MI 3 — PDIUM 3.

Sezione n. 4
PCI 89 — DC 150 — PSDI 34
MSI 37 — PLI 37 — PSI 33
FRN 1 — LS 50 — PRI 10
MI 9 — PDIUM 7.

Sezione n. 5
PCI 123 — DC 155 — PSDI 40
MSI 40 — PLI 23 — PSI 25
FRN 1 — LS 64 — PRI 2
MI 6 — PDIUM 1.

Sezione n. 6
PCI 109 — DC 37 — PSDI 6
MSI 4 — PLI 0 — PSI 20
FRN 0 — LS 111 — PRI 3
MI 4 — PDIUM 0.

Sezione n. 7
PCI 174 — DC 15 — PSDI 7
MSI 0 — PLI 2 — PSI 54
FRN 1 — LS 67 — PRI 1
MI 1 PDIUM 0.

Sezione n. 8
PCI 149 — DC 63 — PSDI 23
MSI 13 — PLI 7 — PSI 57
FRN 1 — LS 107 — PRI 4
MI 3 — PDIUM 5.

Sezione n. 9
PCI 119 — DC 290 — PSDI 16
MSI 19 — PLI 13 — PSI 32
FRN 0 — LS 30 — PRI 3
MI 1 — PDIUM 0.

Sezione n. 10
PCI 42 — DC 243 — PSDI 29
MSI 42 — PLI 16 — PSI 20
FRN 4 — LS 18 — PRI 3
MI 4 — PDIUM 1.

Monrupino

Sezione n. 1
PCI 134 — DC 56 — PSDI 16
MSI 16 — PLI 8 — PSI 53
FRN 0 — LS 118 — PRI 4
MI 1 — PDIUM 0.

Muggia

Sezione n. 1
PCI 291 — DC 211 — PSDI 63
MSI 23 — PLI 5 — PSI 38
FRN 1 — LS 0 — PRI 22
MI 4 — PDIUM 0.

Sezione n. 2
PCI 273 — DC 170 — PSDI 58
MSI 10 — PLI 12 — PSI 25
FRN 0 — LS 0 PRI 21
MI 4 — PDIUM 0.

Sezione n. 3
PCI 200 — DC 147 — PSDI 41
MSI 20 — PLI 15 — PSI 54
FRN 0 — LS 80 — PRI 7
MI 3 — PDIUM 3.

Sezione n. 4
PCI 273 — DC 196 — PSDI 43
MSI 18 — PLI 9 — PSI 20
FRN 1 — LS 0 — PRI 20
MI 5 — PDIUM 0.

Sezione n. 5
PCI 242 — DC 190 — PSDI 46
MSI 25 — PLI 7 — PSI 17
FRN 1 — LS 3 — PRI 24
MI 6 — PDIUM 1.

Sezione n. 6
PCI 267 — DC 181 — PSDI 56
MSI 16 — PLI 5 — PSI 47
FRN 0 — LS 3 — PRI 24
MI 4 — PDIUM 1.

Sezione n. 7
PCI 206 — DC 233 — PSDI 58
MSI 19 — PLI 10 — PSI 24
FRN 2 — LS 0 — PRI 30
MI 8 — PDIUM 0.

Sezione n. 8
PCI 257 — DC 221 — PSDI 57
MSI 19 — PLI 22 — PSI 25
FRN 2 — LS 1 — PRI 29
MI 3 — PDIUM 2.

Sezione n. 9
PCI 237 — DC 258 — PSDI 56
MSI 27 — PLI 14 — PSI 23
FRN 0 — LS 1 — PRI 26
MI 5 — PDIUM 1.

Sezione n. 10
PCI 353 — DC 42 — PSDI 10
MSI 2 — PLI 3 — PSI 9
FRN 0 — LS 4 — PRI 1
MI 4 PDIUM 0.

Sezione n. 11
PCI 333 — DC 111 — PSDI 33
MSI 12 — PLI 7 — PSI 28
FRN 0 — LS 0 — PRI 3
MI 3 — PDIUM 2.

Sezione n. 12
PCI 355 — DC 88 — PSDI 28
MSI 19 — PLI 10 — PSI 25
FRN 0 — LS 0 — PRI 2
MI 3 — PDIUM 5.

Sezione n. 13
PCI 333 — DC 119 — PSDI 40
MSI 11 — PLI 10 — PSI 40
FRN 2 — LS 1 — PRI 8
MI 5 — PDIUM 0.

Sezione n. 14
PCI 229 — DC 194 — PSDI 53
MSI 31 — PLI 9 — PSI 27
FRN 1 — LS 10 — PRI 10
MI 14 — PDIUM 2.

Sezione n. 15
PCI 256 — DC 192 — PSDI 47
MSI 27 — PLI 4 — PSI 38
FRN 0 — LS 13 — PRI 8
MI 9 — PDIUM 1.

Sezione n. 16
PCI 260 — DC 202 — PSDI 33
MSI 27 — PLI 13 — PSI 28
FRN 3 — LS 20 — PRI 8
MI 7 — PDIUM 6.

S. Dorligo

Sezione n. 1
PCI 143 — DC 43 — PSDI 11
MSI 1 — PLI 1 — PSI 44
FRN 1 — LS 92 — PDI 3
MI 4 — PDIUM 2.

Sezione n. 2
PCI 196 — DC 91 — PSDI 9
MSI 3 — PLI 3 — PSI 29
FRN 1 — LS 61 — PRI 3
MI 2 — PDIUM 0.

Sezione n. 3
PCI 296 — DC 65 — PSDI 14
MSI 5 — PLI 2 — PSI 44
FRN 3 — LS 68 — PRI 3
MI 14 — PDIUM 2.

Sezione n. 4
PCI — 211 DC 45 — PSDI 7
MSI 2 — PLI 2 — PSI 38
FRN 2 — LS 98 — PRI 0
MI 1 — PDIUM 0.

Sezione n. 5
PCI 298 — DC 30 — PSDI 5
MSI 2 — PLI 0 — PSI 51
FRN 0 — LS 27 — PRI 2
MI 11 — PDIUM 0.

Sezione n. 6
PCI 202 — DC 118 — PSDI 14
MSI 7 — PLI 8 — PSI 21
FRN 1 — LS 29 — PRI 2
MI 3 — PDIUM 4.

Sezione n. 7
PCI 44 — DC 30 — PSDI 8
MSI 10 — PLI 6 — PSI 19
FRN 1 — LS 58 — PRI 2
MI 0 — PDIUM 1.

Sezione n. 8
PCI 160 — DC 30 — PSDI 5
MSI 3 — PLI 0 — PSI 13
FRN 2 — LS 144 — PRI 1
MI 1 — PDIUM 0.

Sezione n. 9
PCI 159 — DC 97 — PSDI 11
MSI 10 — PLI 4 — PSI 14
FRN 3 — LS 20 — PRI 2
MI 6 — PDIUM 2.

Sgonico

Sezione n. 1
PCI 176 — DC 34 — PSDI 13
MSI 5 — PLI 0 — PSI 39
FRN 1 — LS 101 — PRI 3
MI`3 — PDIUM 0.

Sezione n. 2
PCI 133 — DC 13 — PSDI 5
FRN 1 — LS 59 — PRI 1
MI 0 — PDIUM 0.

Sezione n. 3
PCI 128 — DC 109 — PSDI 21
MSI 14 — PLI 9 — PSI 14
FRN 2 — LS 19 — PRI 3
MI 3 — PDIUM 2.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica di Primavera 1963. Martedì alle ore 21: Concerto della Orchestra Filarmonica di Trieste. Direttore m.o Sergiu Celibidache.

X MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE
dalle ore 9 alle 23.30
STAZIONE MARITTIMA

TEATRO STABILE DI PROSA. In preparazione: «La storia di Vasco», di Georges Shehadè. Regia di Aldo Trionfo. Scene e costumi di Marcello Mascherini.
MODERNO. Oggi, ore 14 (ult. giorno) (ult. 22). Il noto comico del cinema Beniamino Maggio, eccezionalmente in avanspettacolo nella rivista: «Baci, twist e coltellate». Partecipano Paola Certini, Cesare Gelli, Jonny Borruto e le ragazze del Balletto «Le Royanne Dancers». Sullo schermo: «Totò, Peppino e i fuorilegge», con Totò e Peppino De Filippo. Prezzi: galleria 300, platea 500.

TEATRO MODERNO
ULTIMO GIORNO
il comico cinematografico
B. MAGGIO nella Rivista:
« Baci, twist e coltellate »
Sullo schermo:
«Totò, Peppino e i fuorilegge»

COMMEDIANTI. 16 e 21: «Tosca», 4 atti di V. Sardou.
TEATRO CANTIERI. Domani ore 20.45 replica: «Candida», commedia in 3 atti di G.B. Shaw.

ARCOBALENO. 14.30. Un grande western: «Le frontiere dell'odio», in technicolor, con Ray Milland e Hedy Lamarr. Regia di John Farrow.
EXCELSIOR. 14, 17.45 e 21.45: «Il Gattopardo», in technirama technicolor, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Paolo Stoppa, Rina Morelli e Romolo Valli. Sono tassativamente vietate le tessere ed i biglietti di favore. Si prega di non farne richiesta onde evitare spiacevoli rifiuti.
EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30, grande mattinata per grandi e piccini con una stupenda favola: «I viaggi di Gulliver». Ingresso indistintamente L. 100.

GRATTACIELO
«I MISTERI DI PARIGI»
Spettacolare Eastmancolor
J. Marais - D. Robin
R. Haworth - R. Pellegrin

FENICE. 14.30: «Gli italiani e le donne», piccante e divertente, con Moira Orfei, Sandra Mondaini, R. Vianello e W. Chiari. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 15. Una spettacolare realizzazione a colori del celebre romanzo: «I misteri di Parigi», con J. Marais, Dany Robin e Haworth R. Pellegrin.
NAZIONALE. 14.30: «La ragazza che sapeva troppo». Un giallo emozionante, con John Saxon e Leticia Roman. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
SUPERCINEMA. Oggi ore 10 e 11.30, grande mattinata, 90 minuti di risate con i divertentissimi cartoni animati in technicolor: «Cacio, amore e fantasia». Ingresso indist. L. 100.
SUPERCINEMA. 14.30. Due ore di sfrenata allegria: «Il monaco di Monza», con Totò, Nino Taranto, Adriano Celentano, Erminio Macario e Lisa Gastoni.

ALABARDA. 14.30: «Il tesoro del lago d'argento», colossale western cinemascope technicolor del celebre romanzo di Karl May, con Lex Barker e Herbert Lom.
AURORA. 16.30. Ancora oggi a richiesta il colossale: «Budda», in technicolor e cinemascope. E' un film De Laurentiis.
CAPITOL. 15. Un film Warner Bros: «L'attimo della violenza», con David Niven e Leslie Caron.
CRISTALLO. 14.30. II settimana. Il grande capolavoro Dear dei 10 Oscar: «West Side Story». In cinemascope technicolor, con Natalie Wood, Richard Beymer e Rita Moreno. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. giorno.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Il comandante Jim», entusiasmanti ed eroici episodi di guerra sul fronte birmano, con la migliore interpretazione di John Wayne.
GARIBALDI. 15: «Il giorno più corto», interpretato da attori di fama internazionale. Ultimo giorno.
IMPERO. 15: «La marcia su Roma», con U. Tognazzi e V. Gassman. E' un film De Laurentiis.
MASSIMO. 14.30: «Noi siamo le colonne», uragani di risate e irresistibili trovate, con Stan Laurel e Oliver Hardy. La più celebre coppia comica dello schermo.
VIALE. 14: «Il prigioniero di Guan», con Jeffrey Hunter, Marshall Thomson e Barbara Perez. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Sessualità», con Ephrem Zimbalist, Jane Fonda, Shelley Winters, Claire Bloom e Y. Johns. Inchiesta sul comportamento sessuale della donna americana. Vietato ai minori 18 anni.

ABBAZIA. 15: «I lancieri neri». Grandioso e spettacolare technicolor, con Mel Ferrer e Yvonne Furneaux.
ALCIONE. 14.30. Technicolor: «Texas John», con Tom Tryon e Norman Moore. Le imprese leggendarie di un eroe del West. Capolavoro di W. Disney. Seguono una serie di cartoni animati.
ALDEBARAN. 15, 17.30, 19.40, 22: «La lunga estate calda». Eccezionale capolavoro in cinemascope technicolor, con Paul Newmann, Joanne Woodward, Anthony Franciosa e O. Welles.
ARISTON. 15: «Appuntamento in riviera». Divertentissimo technicolor con amore, musiche, canzoni e la favolosa Riviera fiorita in uno spettacolo incomparabile. Mina, Tony Curtis, F. Mulè, G. Granata e L. Gazzoni. Completa lo spettacolo una esilarante avventura di Tom e Jerry.
ASTORIA. 14: «Boccaccio '70», in technicoolr, con S. Loren, A. Ekberg e R. Schneider. Viet. minori 16 anni.
ASTRA. 15: «I normanni», con C. Mitchell. Grandioso cinemascope in technicolor. Domani: «Mondo cane».
IDEALE. 14: «I figli dei moschettieri», avventuroso e romantico technicolor, con Cornel Wilde, Maureen O' Hara e Gladys Cooper.
LUMIERE. 14: «Gordon, il pirata nero». Cinemascope technicolor, con Ricardo Montalban, Vincent Price e Diana Orfei.
MARCONI. 14.30: «Boris, il leggendario macedone», colossale cinemascope in technicolor, con Alexsandar Gavric e Selma Karlovac.
NOVO CINE. 14.30: «Blue Hawaii», splendido technicolor, con Elvis Presley e Joan Blakman.
RADIO. 14.30: «Teseo contro il minotauro», cinemascope a colori, con Bob Mathias e Rosanna Schiaffino.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «I ponti di Toko-Ri», technicolor, con William Holden, Grace Kelly e Fredrich March.
VERDI. 15: «Gli sparvieri dello stretto», con Rock Hudson.
VOLTA. 15: «L'uomo di Alcatraz», con Burt Lancaster.

Teatro e pubblico nella Germania d'oggi

Domani sera, con inizio alle ore 21, il musicologo e giornalista dott. Günter Engler terrà la preannunciata conferenza in lingua italiana sull'interessante tema: «Teatro e pubblico nella Germania contemporanea».

La manifestazione, che si svolge sotto i comuni auspici dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino» e dell'Istituto germanico di cultura, avrà luogo nella sala Massima dell'Istituto germanico (via Coroneo, 15) e verrà integrata dalla proiezione di una scelta serie di diapositive a colori.

AL CIRCOLO DELLA CULTURA PER ARTE VIVA

Domani il concerto con il duo Gulli-Cavallo

Domani alle ore 21 nella sala maggiore del C.C.A. (via San Carlo 2) avrà luogo l'atteso concerto del duo formato dal violinista concittadino Franco Gulli e dalla pianista Enrica Cavallo. Il concerto, che rappresenta il ritorno nella nostra città del celebre duo dopo un'assenza di 7 anni, si articolerà in un programma dedicato a due importanti composizioni antiche coraggiosamente accostate a tre brani di autori contemporanei. Verranno infatti eseguite una delle 6 sonate di J. S. Bach, quella in la magg. nell'edizione curata da Max Reger, e la sonata in si bem. K. 454 di Mozart, brano di vaste proporzioni, scritto nel 1784 per la violinista mantovana Regina Strinasacchi la quale ne fu la prima interprete accanto allo stesso Mozart. Nell'intento di stabilire un ideale parallelo fondato su valori squisitamente musicali, vicino a Mozart e Bach troviamo nel programma i nomi di tre autori contemporanei che formano un'unità storica estremamente interessante: Schoenberg, Webern e Dallapiccola, vale a dire il maestro, un allievo diretto e un allievo spirituale, tutti e tre rivolti — sia pure con una fisionomia ben distinta — a quel particolare modo di comporre che prese l'impronta e l'avvio dall'uso della tecnica dodecafonica. La «Fantasia op. 48» di Schoenberg fu scritta nel 1949 e dedicata alla memoria del violinista Adolf Koldofsky che avrebbe dovuto esserne il primo esecutore, è una composizione di forma libera, come indica il titolo, in cui parti lente e veloci si susseguono senza uno schema prefissato.

I «Quattro pezzi» per violino e pianoforte di Anton Webern portano il numero d'opera 7 e risalgono al 1910. E' dunque una passo indietro, nel senso del tempo, rispetto al lavoro di Schoenberg, ma la figura di Webern è già ben delineata: il suo distacco dalla tonalità tradizionale è già avvenuto e le sue pagine hanno assunto quella forma estremamente aforistica che sarà mantenuta in tutta la sua produzione. E' in certo senso il segno di maggiore aderenza ad un tempo ancora avvenire (per Webern) in cui tutto si brucia in pochi istanti, diviene veloce e fuggevole, perdendo quel senso del durevole che prima eravamo abituati a dare ad ogni nostro gesto, ed è nello stesso tempo il segno della tragedia che è sempre immanente sull'opera weberniana.

I «Due studi» di Luigi Dallapiccola risalgono agli anni 1946-47: il primo è scritto su un ritmo di sarabanda ed è tutto mantenuto in un clima estremamente intimo e di rarefazione sonora; il secondo, per contrasto, è tutto estroverso, quasi clangore di suoni, in un rincorrersi ed insistere di temi che passano dal pianoforte al violino succedendosi ed intersecandosi lo uno con l'altro.

Al concerto, che viene organizzato dalla società Arte Viva in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti, il pubblico potrà accedere gratuitamente.

Il pensiero politico del Risorgimento

Per il ciclo di conferenze sulla storia del Risorgimento organizzato dal Comitato di Trieste e dell'Istria per la storia del Risorgimento, d'intesa con il Provveditorato agli Studi, il prof. Arduino Agnelli della nostra Università parlerà domani, 2 maggio, alle ore 18.45 nell'aula magna del Liceo «Dante» sul tema: «Il pensiero politico del Risorgimento». La conferenza che si rivolge in particolare ai giovani è la seconda del ciclo sul Risorgimento e riveste un significato di concreta attualità nell'ordine del ripensamentot della recente storia d'Italia.

IMMINENTE A TRIESTE
L'UOMO SENZA PASSATO
PREMIO OSCAR 1963 PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO

Oggi all'Arcobaleno
Un grande western
LE FRONTIERE DELL'ODIO
Technicolor
con RAY MILLAND - HEDY LAMARR
Regia di JOHN FARROW

AL SUPERCINEMA
ENTUSIASMANTE SUCCESSO DEL FIM


ALL'EXCELSIOR
IN ESCLUSIVA
PER LA CORRENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA


Imminente a Trieste
La bionda? La rossa? La bruna?
GLENN FORD È IN IMBARAZZO
UNA FIDANZATA PER PAPÀ

CONTRADDITTORIE VERSIONI DELL'INCIDENTE DAVANTI AL CLARIDGE HOTEL DI LONDRA

«SONO LA REGINA DI GRECIA CI STANNO DANDO LA CACCIA!»

Queste le parole di Federica alla porta dell'attrice Martie Stevens che la fece entrare insieme alla principessa Irene e le trattenne per due ore a colloquio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 30

Mentre la Regina Federica di Grecia con la figlia Irene e il seguito partivano oggi in aereo dopo il suo movimentato soggiorno londinese, l'Ambasciata ellenica emetteva un comunicato sugli incidenti che indussero il Ministro inglese degli Esteri a porgere le scuse ufficiali. Queste scuse, come è noto, hanno provocato ribollimento fra i deputati laboristi, alcuni dei quali presenteranno interrogazioni in Parlamento. Essi temevano che le scuse potessero suonare solidarietà con la monarchia ellenica contro i detenuti politici greci, in nome dei quali si erano svolte le manifestazioni. Ma gli umori sono parecchio sbolliti da quando una più particolareggiata versione degli incidenti è stata resa pubblica. Quattro deputati laboristi che ieri sera avrebbero dovuto partecipare con la signora Ambatielos e altri dimostranti greci al picchetto davanti all'Hotel Claridge, dove la Regina Federica alloggiava, vi hanno rinunciato all'ultimo momento.

Quello che pesa più al sentimento cavalleresco che al sentimento monarchico degli inglesi, è che la Regina Federica sia stata oggetto di atti che hanno sfiorato la violenza.

L'Ambasciata greca, nel suo comunicato, comincia col dire che dati i buoni rapporti con l'Inghilterra e i molti segni di simpatia tributati alla Regina durante il suo soggiorno londinese, non avrebbe voluto tornare sugli incidenti, ma vi era costretta dalle dichiarazioni fatte alla televisione dalla signora Ambatielos che aveva negato le violenze e dalle quali poteva sembrare che si fosse fatto troppo rumore per nulla. La verità, secondo l'Ambasciata greca, è che quel sabato sera la signora Ambatielos, in uno stato emotivo che le aveva fatto perdere il controllo di sè, aveva avvicinato la Sovrana che stava uscendo dall'Hotel con la figlia per una passeggiata. Un gruppo di comunisti ciprioti si era buttato contro il poliziotto di scorta e lo aveva fatto ruzzolare e aveva aggredito anche l'autista che era accorso in suo aiuto, per cui la Regina Federica e la figlia, trovandosi già in strada, erano state costrette a cercar rifugio in una casa vicina che per caso era quella dell'attrice americana Martie Stevens.

Tale versione corrisponde nelle linee generali a quella accreditata dalla stampa inglese. Alcuni particolari si desumono dal racconto fatto dall'attrice americana che diede rifugio alla Regina e che in un primo tempo aveva mantenuto la cosa segreta, ma ieri sera ne era stata dispensata dalla stessa Sovrana che l'aveva invitata al Claridge per un «drink» di riconoscenza, le aveva regalato una sua fotografia e desiderava ora che i fatti fossero conosciuti. La Stevens non è molto nota, ha lavorato nel film «All night long» che è una versione jazzistica della storia di Otello. Era in partenza per Parigi quando sentì bussare affannosamente alla porta della sua casa che è in Three Kings Yard, dove si trova pure l'Ambasciata italiana che chiude nel fondo quella specie di vicolo cieco. Pare che la Regina Federica non si sia rivolta all'Ambasciata italiana per non dare all'incidente una immediata risonanza politica. Può anche darsi che nell'affanno abbia bussato alla prima porta ospitale che fosse in grado di aprirle. Aveva già bussato ad alcune porte senza risultato. Il destino ha dunque voluto fare un piccolo regalo di pubblicità proprio alla giovane attrice americana.

La Stevens era in accappatoio quando andò ad aprire. Pioveva. Si trovò davanti una Regina e una Principessa infangate e col cuore in gola. Federica disse: «Per favore, lasciateci entrare, sono la Regina di Grecia, ci stanno dando la caccia». L'attrice rispose: «Non mi importa chi siate, venite avanti», e guidò le sue ospiti al piano di sopra, su per gli scalini coperti da un lungo tappetino verde, in una casetta come se ne sono tante a Londra.

La Regina e la Principessa sedettero presso il caminetto; la Stevens andò a mettersi un abito, tornò in salotto, si trattenne con la Regina e la Principessa per quasi un'ora, alla fine telefonò al Claridge e una macchina venne a prendere le due signore. La fotografia donata dalla Regina Federica alla Stevens ha questa dedica: «Con molti ringraziamenti per il pronto aiuto dato a due forestiere nei guai. Fui molto felice quando ci apriste la porta».

La Stevens offrì a Federica un wisky con soda e a Irene un cognac per confortarle. Ad un certo punto la Regina spiò attraverso le tendine nella strada e vide che i dimostranti stavano ancora facendole la ronda. Quando un funzionario della scorta arrivò e gridò attraverso la porta: «Vostra Maestà adesso può uscire», la Regina prudente rispose: «Rimango qui ancora un poco», e rimase una ora. Gli argomenti di conversazione, ha raccontato la Stevens, furono soprattutto Londra e la Grecia. «La Regina è stata incantevole», ha concluso l'attrice.

La versione dell'incidente dato dalla signora Ambatielos è invece la seguente. Superato lo sbarramento dei poliziotti inglesi, essa era entrata nell'atrio del Claridge per consegnare alla Regina una lettera contenente una petizione, perchè fosse liberato suo marito prigioniero politico in Grecia da sedici anni come comunista, e aveva chiesto a Federica: «Siete la Regina di Grecia?». La Regina aveva risposto: «Non parlo con estranei», ed era uscita. L'Ambatielos la seguì ma fu ghermita da un agente di scorta della Regina. Allora una dozzina di dimostranti, suoi compagni, accorsero in suo aiuto, dice, per liberarla. L'Ambatielos riuscì ancora ad inseguire la Regina per Three Kings Yard gridando: «Per favore, prendete questa lettera», ma la Regina non parve udire. L'Ambatielos svenne. La Regina si allontanò. Nessuno, afferma l'Ambatielos, le diede la caccia e nessuno compì contro di lei atti di violenza.

La storia, che è sempre ingegnosa, riuscirà forse a saldare le due opposte versioni.

Eugenio Galvano



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Londra — La Regina Federica e la Principessa Irene (parzialmente nascosta) all'uscita dal Claridge Hotel mentre si avviano all'aeroporto per ritornare in Grecia con un «Comet» di linea

LA POLIZIA INGLESE INDAGA IN GRAN SEGRETO

UN ALTRO FISICO ITALIANO S'INSERISCE NEL «CASO MARTELLI»

Frammentarie e caute le notizie emesse dalla stampa britannica Viva sorpresa negli ambienti scientifici dell'Università pisana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 30

Un nuovo personaggio ha oggi fatto capolino nella vicenda spionistica del fisico Giuseppe Martelli. Si tratta di un suo collega, anch'egli italiano, il dott. Tallini che ha lavorato con lui a Pisa e Birmingham. Il dott. Tallini ha lasciato Birmingham una quindicina di giorni fa per trascorrere un anno di ricerche presso il Centro di Saclay in Francia. Scotland Yard vorrebbe interrogarlo. Non si sa fino a che punto egli sia implicato nella vicenda e se la polizia inglese abbia appuntato anche su di lui i suoi sospetti.

Tallini ha dichiarato alla stampa francese di avere avuto notizie dell'arresto del suo amico soltanto dai giornali e di non essere stato finora avvicinato da nessuno. Ma stamattina i quotidiani inglesi sembravano sottintendere che qualche cosa stesse maturando. Un comunicato, non richiesto, dell'Università di Birmingham, in cui si diceva che Tallini non svolgeva incarichi attinenti a segreti di Stato, ha aumentato la confusione. Il guaio è che Scotland Yard, dopo il clamore suscitato dai recenti casi di spionaggio, procede coi piedi di piombo e rifiuta di fornire il minimo schiarimento.

Fino all'apertura del processo, il velo di mistero che circonda l'arresto di Martelli non sarà squarciato. La stampa, timorosa di essere perseguita, tace anch'essa. Si sa che il Vice Console italiano a Londra si è recato a parlare a Martelli e che Scotland Yard ha di nuovo interrogato l'amica di lui, la dottoressa Pamela Rothwell. Elementi nuovi comunque non sono emersi o per lo meno sono stati tenuti nascosti. La presenza a Londra del capo del Servizio di sicurezza dell'Euratom, Van Der Volk, conferma tuttavia che la vicenda ha assunto proporzioni allarmanti o è suscettibile di sviluppi futuri.

Di contro il direttore del laboratorio di Culham, Adams, insiste che Martelli non avrebbe potuto apprendere nulla di segreto nel corso del suo lavoro. Tale affermazione contrasta col fatto che la polizia ha sigillato lo studio del fisico e ha messo a soqquadro la sua casa.

Il «Daily Herald» dichiara oggi che Scotland Yard sta conducendo «ampie» indagini su uno scienziato nucleare, che attualmente lavora in Francia, il quale sarebbe stato in stretti rapporti con Giuseppe Martelli. Il giornale afferma che i due scienziati hanno studiato insieme e hanno lavorato entrambi all'Università di Birmingham. Il «Daily Herald» non rivela il nome di questo secondo scienziato nè la fonte da cui ha appreso questa notizia, limitandosi a dichiarare che la «Special Branch» di Scotland Yard ha «chiesto ai suoi colleghi francesi di indagare sui movimenti di quello scienziato, ma che il motivo delle indagini non è noto».

Dall'Italia giunge intanto la notizia che la signora Martelli, che è separata legalmente dal marito, si accinge a venire in Inghilterra. La signora, che è di origine russa e ha 44 anni, è anch'essa laureata in fisica. Oggi ella avrebbe fatto le valige decisa a restare accanto al marito durante il processo. Come è noto, ad Abingdon, dove Martelli viveva, si pensava che egli fosse sposato con Pamela Rothwell: i presunti coniugi hanno una bambina di due anni di nome Susanna.

La notizia dell'arresto del fisico nucleare e del suo conseguente internamento nella prigione di Brixton, è stata accolta con sorpresa negli ambienti scientifici pisani, dove il ricercato è conosciuto per le sue doti di studioso serio e scrupoloso. Giuseppe Martelli, che è nato a Pistoia il 16 maggio 1923, giunse a Pisa nel 1954 con la famiglia, proveniente da Roma, dove si era laureato e si era sposato (il 16 agosto 1944) con la signorina Maria Vicich. Nel 1948 e nel 1951 durante il loro soggiorno a Roma nacquero due figli, Sergio, che ha 15 anni, ed Eleonora di 13. I Martelli presero in affitto sul viale Gramsci n. 3, nella zona di Porta a Piagge, una villetta nella quale andò ad abitare anche la madre della sposa, la signora Olga Liska, di 70 anni.

La loro vita è trascorsa serena e tranquilla fino a quando, due anni dopo l'arrivo a Pisa, Giuseppe Martelli lasciò la famiglia per effettuare degli studi in Granbretagna. Nel periodo della sua assenza la moglie fece istanza al Tribunale di Pisa per ottenere la separazione legale che fu concessa dallo stesso Tribunale in data 11 luglio 1960. Giuseppe Martelli ha trascorso due anni presso lo Istituto di fisica dell'Università di Pisa, diretto dal prof. Gozzini, lavorando sui raggi cosmici e su altri problemi di fisica nucleare, una delle branche per la quale l'Università di Pisa è conosciuta in tutto il mondo per la serietà delle ricerche svolte dai suoi scienziati.

Durante il suo soggiorno pisano il prof. Martelli sviluppò tecniche di ricerche su strumenti di grande precisione capaci di rilevare e seguire la traiettoria di particelle fortemente accellerate. In Inghilterra ha lavorato attorno ad un accelleratore sul tipo di quello già in funzione presso il Centro nucleare di Frascati. Sempre a Pisa, Martelli partecipò al Congresso internazionale di fisica svoltosi nel 1955 e fu di notevole aiuto per gli organizzatori, data la sua perfetta conoscenza della lingua russa che gli permise di tradurre gli interventi fatti al Congresso dagli scienziati sovietici. Trasferito di recente nella sede centrale dell'Euratom a Bruxelles si occupava di plasma.

Vice



(Telefoto Ansa U.P.I. al «Piccolo»)
Roma — Ecco la fotografia del fisico italiano Giuseppe Martelli, apposta sul passaporto prima della partenza per l'Inghilterra

«NIENTE SCHERZI: SONO LO STRANGOLATORE!»

Minacciandole con la pistola aggredisce tre ragazze di Boston

Sevizia una di esse dopo aver colpito le altre due con il calcio della pistola - Arrestato dalla Polizia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Boston, 30

La polizia ha arrestato un giovane criminale che ha rapinato tre ragazze violentandone una e che alle vittime si è qualificato come «lo strangolatore di Boston». I tratti somatici dell'arrestato pare che corrispondano all'identikit fatto dalla polizia sul fantomatico criminale che ha strangolato nove donne nella zona di Boston.

L'uomo arrestato si chiama Leon Hardy ed ha 22 anni. E' nativo di Fitchburg (Massachusetts) e dove gli agenti lo hanno sorpreso ieri sera mentre stava tranquillamente dormendo nel suo appartamento. Domenica sera tre ragazze avevano denunciato alla polizia che un uomo era penetrato a forza nel loro appartamento. Puntando contro di loro la pistola, le aveva tenute sotto la minaccia dell'arma per un'ora e mezza costringendole a spogliarsi. Due, che avevano cercato di opporre resistenza, erano state colpite selvaggiamente dal criminale col calcio della pistola ed avevano perso conoscenza. La terza era stata violentata. Prima di andarsene l'individuo si era appropriato di 14 dollari.

Le tre ragazze hanno detto alla polizia che il loro aggressore, quando era penetrato nell'appartamento con la pistola spianata, aveva esclamato: «Niente scherzi ragazze. Fate quello che vi dico e statevene buone. Sono lo strangolatore di Boston».

Subito dopo la denuncia veniva dato l'allarme. Un agente investigativo ricordava di avere visto un uomo che corrispondeva alla descrizione fatta dalle tre ragazze, entrare in un vicino albergo. L'uomo, sulla trentina, aveva apposto la propria firma sul registro e poi se ne era andato. L'agente tuttavia riusciva a ricostruire i suoi spostamenti e a rintracciarlo a Fitchburg. Il presunto strangolatore non ha opposto resistenza. E' stato condotto al comando della polizia cittadina e interrogato. Egli ha ammesso le accuse mossegli dalle tre ragazze ed è stato incriminato di rapina a mano armata, violenza carnale e porto abusivo di armi.

Ma l'interesse degli investigatori si rivolge precipuamente sulla possibilità che l'arrestato sia veramente lo strangolatore folle di Boston che negli ultimi dieci mesi ha ucciso senza un apparente motivo nove donne. Il comando della polizia mantiene un rigoroso riserbo su questo aspetto della questione, essendosi limitato ad ammettere che gli inquirenti effettivamente tengono in considerazione la possibilità che Leon Hardy sia il misterioso e fantomatico assassino e gli interrogatori cui viene attualmente sottoposto vertono precipuamente su questo punto.

Gli specialisti della polizia stanno raffrontando l'identikit fatto dalla scientifica con i tratti somatici dell'individuo arrestato. Come si rammenterà la ricostruzione somatica del presunto strangolatore era stata fatta sulla base della descrizione fornita lo scorso febbraio dalla cameriera tedesca Ericka Wilsing, aggredita da un uomo che aveva tentato di strangolarla.

«E' un uomo di una trentina d'anni, ma forse anche più giovane, col viso pallido, i capelli castani, alto un metro e settanta. Ha gli occhi grigi di una espressione mesta e malata sul viso», aveva detto la donna alla polizia. Questa descrizione collimava con quella fornita il 5 dicembre dell'anno scorso da un passante, il quale aveva visto uscire — di corsa e col viso stravolto — un individuo dall'appartamento della ventenne Sophie Clark rinvenuta poche ore dopo strangolata.

A. P.

CONTINUANO ATTIVE LE RICERCHE

TROVATI ALTRI OGGETTI VICINO ALL'AEREO DI SAUD

Sono giunti a Cuneo i componenti della commissione mista d'inchiesta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 30

Le ricerche, dopo la scoperta del relitto del Comet IV, continuano attivissime nell'ampio anfiteatro situato fra l'Argentera e il Monte Matto. Come si ricorda, in questa zona la notte tra il 18 e il 19 marzo scorso, è precipitato l'aereo personale del Re Saud. A bordo vi erano 25 persone tra equipaggio e funzionari del seguito, che avevano accompagnato dall'Arabia in Europa il Sovrano che si trovava a Nizza.

Il Comet era stato acquistato un anno fa, per un milione e duecentomila sterline, circa due miliardi di lire. Era attrezzato con una cabina salottino e disponeva di quattro altimetri. Poteva volare a dodicimila metri di altezza.

Il Comet IV, qualche giorno prima della sciagura, aveva trasportato Ibn Saud e altri membri della Famiglia Reale da Ginevra a Nizza. Alle 23 del 18 marzo era tornato a Ginevra per caricare persone del seguito ed i bagagli. La disgrazia è accaduta durante il secondo viaggio Ginevra-Nizza. L'aereo era atteso per le 3,30 del 19 marzo. Alle 3,22 si interruppe il collegamento con Linate. Il Comet doveva trovarsi ad una quota di 4-5 mila metri. Otto minuti dopo, esattamente alle 3,30, veniva dato l'allarme e proprio a quell'ora a S. Annà di Valdieri si udiva la tremenda esplosione. Fu il guardiano notturno alle pompe del cantiere Voli, Alfredo Adreani, che udì il rombo dell'apparecchio e poi scorse una spaventosa fiammata e il Comet che precipitava con un fragore indicibile, fracassandosi poi sulle rocce coperte di neve.

La scoperta del primo relitto, un alettone del timone è avvenuta domenica, a opera delle due guide di Valdieri, Italo Anchieri e Andrea Ghigo, i quali hanno avvertito subito le Guardie di finanza e i carabinieri. Oggi pomeriggio una pattuglia di finanzieri, nel corso di una ricognizione effettuata nel Vallone del Suffi, hanno effettuato un nuovo interessante rinvenimento. Semisepolta nelle neve è stata raccolta una bomboletta per estintore, sforacchiata e semibruciata, un tubo metallico della lunghezza di circa 60 centimetri. I finanzieri si sono spinti quasi a duemila metri di quota, risalendo il ripido nevaio che si stacca dalla catena delle guide.

Un'enorme valanga, presumibilmente cela sotto cumuli di neve profonda fino a 7-8 metri, i resti della fusoliera, il cospicuo bagaglio trasportato dall'aereo reale e i resti straziati dei diciotto componenti dell'equipaggio e del seguito del Sovrano arabo. Oggi si è levato in volo anche un elicottero del soccorso aereo di Milano-Linate, giunto nella tarda mattinata a Borgo San Dalmazzo: il minuscolo aereo ha sorvolato a più riprese la zona dell'Argentera, dove ormai è certo è andato a schiantarsi il «Comet IV». Le ricerche massicce dell'aereo verranno però iniziate molto probabilmente soltanto entro le prossime ventiquattro ore. Infatti, attualmente, a Terme di Valdieri è stato dislocato unicamente un distaccamento di carabinieri e finanzieri, che svolge più che altro compiti di polizia.

Si apprende, frattanto, che fin da ieri sono giunti a Cuneo alcuni componenti della Legazione romana dell'Arabia Saudita, accompagnati da funzionari dell'Aeronautica militare e civile italiana, che comporranno la commissione d'inchiesta che dovrà stabilire le cause della sciagura.

Paolo Amerio

TRENT'ANNI DI ESPERIENZA AL SERVIZIO DEL PUBBLICO

U.T.A.T.

Prossime iniziative

dal 19 al 23 maggio
a VIENNA in autopullman per l'Ascensione

19 maggio - viaggio crociera
a VENEZIA con la m/n VULCANIA

dal 22 al 26 maggio
in SARDEGNA per la Cavalcata Sarda

dal 23 al 26 maggio
a FIRENZE per la Festa del Grillo con visita all'Isola d'Elba ed alla città di Siena

dal 23 al 26 maggio
circuito della JUGOSLAVIA — BLED, ZAGABRIA, LAGHI DI PLITVICE — in autopullman

19 - 25 maggio
26 maggio - 1 giugno
2 - 8 giugno
ECCEZIONALI CROCIERE IN DALMAZIA
«GIRO DELLE CINQUE ISOLE»
a bordo del panfilo SEA QUEEN

In preparazione:
VIENNA per l'incontro internazionale Austria-Italia (9 giugno)
MONACO e GRAN CAMPANARO in autopullman (13-16 giugno)
CROCIERA a SEBENICO - RAGUSA (dal 25 al 30 giugno)

Rivolgetevi con fiducia ai due uffici UTAT via Imbriani, 11 Galleria Protti, 2
ed all'UTAT di Monfalcone via Fratelli Rosselli n. 1

ARRESTATA ENTRO 5 GIORNI

La caduta dei capelli sarà sicuramente arrestata entro cinque giorni, usando la nuova Lozione al BETA-NOL di recente scoperta.

E' scientificamente accertato che la perdita dei capelli è in gran parte dovuta ad una insufficiente nutrizione dei bulbi piliferi ed alla forfora che ne soffoca le cute. La Lozione BETA-NOL, attivata dall'acido pantotenico da cheratina e da nuove sostanze di recente scoperta, eccita una maggiore irrorazione sanguigna alla cute, apportando ai bulbi piliferi le sostanze nutritive atte a rafforzare i capelli fragili, stimolarne la crescita ed eliminare la forfora. Non perdete le speranze!

Voi siete ancora in tempo a salvare i vostri capelli. Usate subito la Lozione BETA-NOL.

Fate quest'ultima prova con BETA-NOL e dopo pochi giorni constaterete la sorprendente efficacia di tale nuovo prodotto. I capelli non cadranno più, la forfora sarà sparita e la vostra capigliatura diventerà più giovanile e forte.

Chiedete una frizione «BETA-NOL» al vostro parrucchiere!

BETA-NOL trovasi in vendita presso le migliori profumerie e farmacie.



riso di qualità pregiata, arricchito con vitamina B 1, vitamina B 2, Fosforo, Ferro, Calcio

ESCLUSIVISTI:
STANO SENIZZA, via San Maurizio 12, TRIESTE, telef. 95966, per la Provincia di TRIESTE.
ALIMENTARIA FRIULANA, via Asilo Marco Volpe 55/A, UDINE, telefono n. 3606, per le Provincie di UDINE e GORIZIA.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.55: E nacque una canzone; 8: Giornale; 8.30: Fiera musicale; 9.05: I classici della musica leggera; 9.50: Antologia operistica; 10.30: Per sola orchestra; 11: Strapaese; 11.15: Due temi per canzoni; 11.30: Concerto; 12.15: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Microfono per due; 14: I complessi di P. di Capri e i Barimars; 15: Giornale; 15.15: Motivi di festa; 16.15: «Mio fratello negro», di R. Lavagna; 17.25: Concerto di musica operistica; 18.20: Cantano C. Villa, B. Curtis e R. Rascel; 18.50: La voce dei lavoratori; 19.10: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 19.58: Una canzone al giorno; 20: Giornale; 20.35: «Le mani», radiodramma di D. Telloli; 21.35: Canzoni e melodie italiane; 22: Oleografie dell'Ottocento; 22.30: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7.35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.35: Canta T. Dallara; 9: Pentagramma italiano; 9.30: Notizie; 9.35: Pronto, qui la Cronaca; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.35: Voci alla ribalta; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale; 14.15: Iridescenze musicali; 14.45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15.35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16.35: Motivi scelti per voi; 16.50: Il tè degli stranieri; 17.45: Musiche dagli schermi europei; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Musica sinfonica; 20.30: Notizie; 20.35: Ciak; 21: Orchestre in controluce; 21.30: Notizie; 21.35: Gluoco e fuori giuoco; 21.45: Musica nella sera; 22.10: L'angolo del jazz; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9: Musiche del Settecento; 10.05: Compositori contemporanei; 10.35: Sinfonie di J. Sibelius; 11.50: Musiche di W. F. Bach; 12.05: Musiche di I. Strawinsky; 12.40: Strumenti a solo; 13: Un'ora con F. Mendelssohn-Bartholdy; 14: Recital della pianista M. Meyer; 15.45: Poemi sinfonici; 16.24: Piccoli complessi.

TERZO PROGRAMMA

17: «Non si muore soli», radiodramma di A. Andersch; 18.20: Musiche di W. F. Bach; 18.40: L'Istituto di studi romani; 19: Musiche di L. Dalla Piccola; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di A. Vivaldi; 21: Giornale; 21.20: Costume; 21.30: Musica primitiva e popolare nel Sud e nel Centro America; 22.15: Il romanticismo spagnolo; 22.45: Orsa minore.

LOCALI

TRIESTE

7.20: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia; 12.15: Giradisco; 12.40: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Musiche per arpa; 7.35 (17.35): Musiche concertanti; 8.30 (18.30): «Il Re del dolore», azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra di A. Caldara - «Susanna», oratorio per soli, coro e orchestra di A. Stradella; 11 (21): Un'ora con C. Ph. E. Bach; 12 (22): Concerto sinfonico; 13.30 (23.30): Musiche cameristiche di A. Casella; 14.25 (0.25): Virtuosismo strumentale e vocale; 16: *Musica leggera in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Note sulla chitarra; 7.10 (13.10 e 19.10): Il canzoniere; 7.50 (13.50 e 19.50): Mosaico; 8.45 (14.45 e 20.45): Spirituals e gospel songs; 9 (15 e 21): Stile e interpretazione; 9.20 (15.20 e 21.20): Archi in parata; 9.40 (15.40 e 21.40): Sam Block e il suo complesso; 10 (16 e 22): Ritmi e canzoni; 10.45 (16.45 e 22.45): Carnet de bal; 11.45 (17.45 e 23.45): Cantano Brunetta, Daniele Pace e Los Tres Sambreros; 12.05 (18.05 e 0.05): Jazz da camera; 12.25 (18.25 e 0.25): Canti dei Caraibi; 12.40 (18.40 e 0.40): Luna park.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.30: Roma - Consegna delle Stelle al merito del lavoro; 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 17.30: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: Almanacco; 22.05: Vivere insieme: «Il ritorno del padre prodigo», di E. Anton. Al termine: Telegiornale.

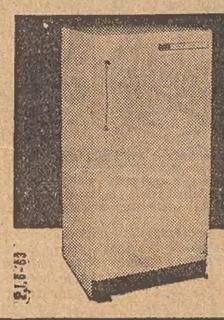
TELEVISIONE SECONDO

21.05: Telegiornale; 21.15: «Abuso di autorità», racconto sceneggiato; 22.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico. Al termine: Notte sport.

Oreficeria - Orologeria
Borsatti
PERIODO CRESIME
SCONTI ANCHE A RATE



La puntata di questa sera di «Almanacco», sul «Nazionale» TV, è dedicato alla Croce Rossa della quale si celebra quest'anno il centenario. Alle 22.05 l'originale televisivo «Il ritorno del padre prodigo» della serie «Vivere insieme». Interpreti principali Antonio Salines e Maria Grazia Sughi (nella foto). Sul «Secondo» alle 21.15 il racconto sceneggiato «Abuso di autorità» interpretato da Pedro Armendariz e Margo. Si tratta di un poliziotto senza scrupoli che abusa della sua autorità e cerca di coinvolgere, con false prove, un innocente nella sassinamento d'una cassaforte. Nel finale il poliziotto viene smascherato da un suo superiore e subisce la sorte che voleva riservare alla sua vittima.



IGNIS
Presenta:
la nuova serie di frigoriferi 1963

Litri 125	L. 59.000
Litri 130	L. 65.000
Litri 150	L. 78.000
Litri 170	L. 89.000
Litri 215	L. 99.000
Litri 240	L. 110.000

esclusi dazio e ige

piano di lavoro brevettato - guarnizione di gomma con tenuta magnetica - sbrinamento automatico - cella interna in acciaio smaltato - chiusura magnetica - apertura a pedale

Servizio Vendite IGNIS - Via Dante 38-40 - MILANO

la donna • il bambino • la casa

I colori dei «clan» fanno molto «style anglaise»

Accanto ai tailleurs bianchi e blu, che costituiscono la divisa di primavera per eccellenza, quest'anno avremo una novità assoluta, «lo scoppio» dei tailleurs scozzesi, dei mantelli scozzesi, delle gonne, dei baschi, dei gilets scozzesi. La nuova moda giovane, vivace, ma nello stesso tempo rigorosa, viene definita di «style anglaise» perchè fa pensare ai tartans classici, di grande tradizione. In realtà spesso si tratta dei famosi tessuti di lane inglesi, nei colori dei clans, come quelli che dalla Manica hanno invaso tutta l'Europa con le loro celebri etichette, altre volte si tratta di scozzesi fantasia nelle più belle lane italiane. Biki, la notissima sarta milanese, si è fatta promotrice di questa moda. La sua collezione di primavera annovera infatti, un buon numero di mantelli e tailleurs di maxim-shetland scozzesi, che evadono dalla solita quadratura dei tartans, per lanciarsi nel campo dello scozzese fantasia. Sono appunto tessuti intramezzati da quadri e righe in colori molto nuovi, come quelli nella scala dei giallo senape e dell'azzurro Ming, un particolare tono di blu porcellana. «Gli scozzesi di Biki», come ormai vengono chiamati questi capi, sono di una linea oltremodo indovinata: mantelli a redingote, a doppio petto, con effetto di cintura a martingala, si portano sul due pezzi in una tinta unita, scelta fra i colori dello scozzese. I tailleurs ben avvitati e con le spalle «ad attaccapanni», proprio come quelle lanciate in seguito da Dior, hanno uno stile proprio, di notevole eleganza. I capi scozzesi sono caratterizzati, intelligentemente, da piccoli baschi sempre nel tessuto, portati con quell'aria giovane e disinvolta necessaria ai modelli. «Gli scozzesi di Biki» sono decisamente i best sellers della stagione.

SILVANA BERNASCONI



FOTO QUI SOTTO: **Tailleur in lurex fantasia: gonna svasata e giacca a revers piccoli e senza bottoni. Una soluzione indovinata per risolvere un piccolo problema di guardaroba: l'abito elegante e non impegnativo, che si può indossare con la massima disinvoltura**



FOTO A DESTRA: **Un modello di LUISA SPAGNOLI, elegante e assai pratico per una donna che lavora: il tessuto è un «merinfleur», in tonalità chiara, la blusa è scura in tinta a forte contrasto**



FOTO A SINISTRA: **Un mantello traforato, particolarmente adatto per questa stagione: il taglio lineare valorizza al massimo il tessuto** (LEA LIVOLI)



Notevole come sempre il successo riscosso a Parigi dalla collezione CHANEL. Ecco un momento della sfilata: a sinistra, un elegante tailleur bianco panna, con la tipica gonna doppia; a destra, un tre pezzi blu, con guarnizione di passamaneria bianca traforata

Anche nel campo delle calzature, particolare successo ha oggi lo «CHANEL». Già lanciato l'altro anno, è diventato ora il modello indispensabile alle signore eleganti. Questo modello riveste anche una notevole praticità: spesso capita d'uscire la mattina con il tempo incerto e di trovarsi dopo qualche ora in pieno sole; quale migliore soluzione d'una scarpa che è scarpa e sandalo ad un tempo? Questo «Chanel» oltre a completare il guardaroba come un capo di moda che assolutamente non può mancare quest'anno, rappresenta nello stesso tempo un acquisto particolarmente utile: si tratta di una calzatura che ha una stagione d'uso molto lunga: la si porta a primavera come scarpa aperta e fresca, in estate assolve la funzione di un sandalo chiuso, pratico la mattina per commissioni, o per gite e viaggi; e lo si porta ancora di primo autunno, quando il calendario segna già la stagione delle foglie morte, ma il sole persiste a splendere.



Chanel in madrass forato beige e riportini madrass verde

Donda



Chanel in vernice nera

Chanel in madrass intrecciato rosso e vernice

L'UNIVERSALTECNICA conclude la «sfilata» delle grandi rassegne, alle quali il pubblico ha riservato la più calorosa accoglienza, promuovendo la

OTTAVA RASSEGNA: il frigorifero veramente a tutti

Informiamo le nostre lettrici che su tutta la nuova produzione di frigoriferi presentata alla Fiera di Milano, l'UNIVERSALTECNICA pratica prezzi e condizioni di assoluta eccezione.

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4



LUCIANO ha scelto oggi una linea costruita tutta in altezza, che interesserà lettrici d'ogni età, per il suo stile giovane e insieme signorile ed elegante.



Presentata da FELICE su parrucca, ecco la nuovissima raffinata linea di ispirazione francese, «Opéra». E' stata appositamente studiata per meglio valorizzare la nuova moda di primavera.



GUIDO propone una sua interessante interpretazione della linea «Zampillo». Anche questa è una linea nuova, bellissima nel movimento delle ciocche.

Seguiranno prossimamente le creazioni di NEREO, NEVIO, GIANFRANCO.

Quando i figli si comportano in un modo che a noi non piace, diciamo che hanno dei difetti, come se si trattasse di una merce mal fabbricata. Ma forse si dovrebbe guardare più in là e cercare di comprendersi meglio. Per vincere la loro collera, per esempio, bisogna cercare di dominare la nostra. Ecco qui illustrata una situazione assai frequente:



Alice è molto fiera di andare a fare la spesa con la mamma. A tre anni è ancora un gran privilegio poter accompagnare le persone grandi.

La panetteria è un luogo ricco di tentazioni. Mentre la mamma sta mettendo via il resto, Alice tende la mano verso un pasticcino esposto.

«Guai a te se lo tocchi!», grida la mamma, dandole uno schiaffetto. Ma Alice non sente da quell'orecchio e persiste nel voler impadronirsi del dolce.

Più si cerca di condurre Alice fuori del negozio, più la bimba grida che vuole restarci, disturbando tutti e giungendo al punto di rotolarsi per terra.

Esasperata, la mamma ha preso Alice in braccio e le dà una buona correzione, arrossendo di vergogna davanti a tutti i clienti della panetteria.

Tornata a casa, Alice s'è calmata. «Non ne parliamo più; ma ti raccomando di non farlo un'altra volta», dice la mamma, dandole il bacio del perdono.

Ed ecco le osservazioni fatte in proposito dalla «Scuola per i genitori». — Come prima cosa è naturale che un bambino di tre anni, condotto vicino ad un dolce, lo voglia afferrare. Era da prevedersi. E' altrettanto naturale che la mamma, sorpresa dall'accaduto, abbia colto l'occasione per insegnare alla figlia che nella vita non si può prendere tutto ciò che si vuole. La lezione è utile e ragionevole. E' anche naturale che la bambina, contrariata, si sia arrabbiata al punto di rotolarsi per terra, se ha delle reazioni molto vive. Messa su questa strada, la mamma ha avuto perfettamente ragione a non cedere, ma perchè vergognarsene di fronte ai clienti? Di che? Questo senso di vergogna ha provocato nella mamma una collera, che lei ha manifestato con quello scapaccione, che d'altra parte ha contribuito non poco a ristabilire l'ordine.

indirizzi utili

Le pellicce

sceglietele da CERVO, in viale XX Settembre n. 16. Vi troverete modelli elegantissimi ai prezzi migliori di Trieste. La pelliccria CERVO effettua anche accurate riparazioni e confeziona guarnizioni e cappelli di ogni tipo.

Revlon-New York

ha il piacere d'informare che una sua «Beauty Adviser» presenterà fino a sabato 4 maggio, presso la PROFUMERIA COSULICH & DINELLI, via Carducci 24, la collezione dei suoi prodotti e dimostrerà lo stupefacente vantaggio che se ne può trarre.

I coiffeurs di nome

Collaborano con noi cinque acconciatori, che per le loro squisite creazioni godono da tempo nella nostra città, di una giusta fama presso un pubblico di classe. Vi ricordiamo i loro nomi:

GIANFRANCO - via San Nicolò 33
NEVIO - via Ginnastica 1
NEREO - viale XX Sett. 19
LUCIANO - corso Italia 21
FELICE - via Muratti 1

Segnaliamo inoltre a Gorizia:
GUIDO - corso Italia 92

CRONACHE SPORTIVE

OGGI IL MILAN DA' LA RIVINCITA AL DUNDEE

Rocco: «Terremo duro per difendere il quoziente-reti»

L'allenatore della squadra rossonera promette una tattica guardinga - Gli scozzesi partiranno in «forcing»

Dundee, 30

L'allenatore del Dundee, Bob Shankly, a proposito dell'incontro che vedrà domani gli scozzesi impegnati contro il Milan per l'incontro di ritorno valido quale semifinale della Coppa dei Campioni, ha dichiarato che la sua squadra «cercherà di tentare il tutto per tutto nei primi 20 minuti». «Dobbiamo segnare due o tre gol in quel periodo per garantirci una possibilità», ha aggiunto Shankly.

A sua volta, l'allenatore del Milan, Nereo Rocco, ha dichiarato: «Scenderemo in campo mirando ad assicurarci il miglior quoziente reti. Non ci importa perdere questo incontro con il Dundee, purchè non perdiamo sulla base del quoziente reti».

«Non vi aspettate un buon incontro, domani», ha aggiunto Rocco. «Ci riterremo più che soddisfatti di un pareggio a reti inviolate. Dobbiamo entrare in finale. Abbiamo questo dovere nei confronti dei nostri tifosi. Il Dundee dovrà attaccare. Noi penseremo solo a difenderci, se necessario. Probabilmente non si vedranno delle cose belle. Ma questa tattica potrà rivelarsi necessaria se vorremo assicurarci l'ammissione in finale».

Gli azzurri per la gara con gli svizzeri

Roma, 30

Rientrati a Roma dopo aver votato nelle città di residenza, gli azzurri della pallacanestro hanno ripreso la vita collegiale in preparazione del campionato mondiale di Rio de Janeiro. Stamani i giocatori italiani sono stati sottoposti presso il Consolato del Brasile, a visita e controllo medico. Dopo due allenamenti nel pomeriggio del 2 maggio, il giorno successivo incontreranno la Svizzera per la qualificazione dei campionati europei.

La formazione italiana che giocherà contro la Nazionale elvetica sarà così composta: Giomo, Pellanera, Lombardi, Cescutti, Bertini, Riminucci, Gatti, Masini, Gavagnin, Vianello, Dal Pozzo.

La Nazionale dilettanti per l'Inghilterra

Roma, 30

Per la preparazione della squadra nazionale di calcio dilettanti, che dovrà disputare il Torneo internazionale dilettanti in Inghilterra dal 13 al 23 maggio 1963, la Lega nazionale dilettanti, su proposta della propria commissione tecnica, ha convocato i seguenti giuocatori: Nardoni Alessandro (Roma); Gorla Paolo (Busto Arsizio); Di Giovanni Pasquale (Caivano); Voltolini Livio e Zanelli Giuseppe (Torino); Amici Filippo (Foligno); Marino Benedetto, Morana Francesco e Tranchina Giuseppe (Castelvetrano); Pasqualin Ennio (Galatina); Mascheroni Norberto (Galliate); Mariotti Franco (Montecatini T.); Pilato Vincenzo (Pinerolo); Lancioni Antonio (Piombino); Radi Ennio (Cinisello Balsamo); Zacheddu Martino (Sorso).

Oggi i giuocatori sopraindicati dovranno trovarsi entro le ore 18 a Roma, presso il Centro CONI Acquacetosa, via dei Campi Sportivi 50.

L'allenamento avrà luogo nella mattinata di domani 1.o maggio contro una rappresentativa laziale della 2.a categoria.

Inghilterra-Brasile in TV

Londra, 30

Il secondo tempo di Inghilterra-Brasile, in programma l'8 maggio nello stadio di Wembley, sarà trasmesso in Eurovisione dalle 15.45 alle 16.45.

La Juventus in Spagna

Madrid, 30

La Juventus giocherà una partita amichevole a Madrid contro il Real Madrid il 5 giugno. La data dell'incontro di ritorno non è stata ancora fissata.



La signora Emilia Mazzola, cuce lo scudetto di campione sulla maglia nerazzurra del figlio Sandrino, autore del gol decisivo

PANORAMA SETTIMANALE DEGLI IPPODROMI ITALIANI

Quinto successo consecutivo dell'imbattuto «tre anni» Marradi

Uno sfortunato esordio dell'americano Daring Rodney - La domenica trottistica a Montebello con Palerino e Massimino in evidente ascesa

I cannoni non hanno tuonato nella domenica trottistica che non ha avuto neanche una prova risonante sugli ippodromi della Penisola. Newstar, Firestar e Behave, punti di forza delle nostre scuderie saranno impegnati quest'oggi a Ponte di Brenta nel Premio Padovanelle; ecco spiegato il perchè di una domenica senza protagonisti di lusso.

Tuttavia una nota saliente vi è stata, e riguarda il «tre anni» Marradi che all'Arcoveggio, in una prova di preparazione per il Premio Italia ha colto la sua quinta vittoria consecutiva nel breve spazio di quaranta giorni. Marradi, che ha debuttato il 7 marzo di quest'anno, si presenterà domenica prossima nell'attesa classica petroniana, protetto dall'Aureola della imbattibilità. Da notare che questo Marradi, nato alle Budrie nell'allevamento del conte Orsi Mangelli, presenta una genealogia di tutto rispetto essendo fratello primo di Irunda, la campionessa, recentemente scomparsa.

Marradi (Mighty Ned e Sulmona) alla sua quinta uscita vittoriosa si è permesso il lusso di volare, in una prova che lo vedeva praticamente senza avversari, alla media di 1.21 al km. Un «tre anni» che promette bene dunque l'ultimo grido delle Budrie che domenica affronterà per la prima volta i grossi calibri della generazione, Steno Biera, Templeton e Gebrasco.

A Napoli l'atteso esordio europeo dell'americano Daring Rodney (fratello di Duke Rodney che ha vinto giovedì a New York l'«United Nations Trot») è sfumato ingloriosamente per la rottura iniziale dell'allievo di Cicognani, impaurito dallo schiocco del nastro che rappresentava per lui una novità essendo stato abituato a partire esclusivamente dietro l'«autostart» negli ippodromi americani.

E' stata un'altra importata d'Oltreoceano a primeggiare nel milionario Premio Ischia e precisamente Petunia's Filly, un soggetto veloce questo che ha ben approfittato dell'infortunio capitato al connazionale per andarsene verso il traguardo insalutato ospite. Gli indigeni in questa occasione non erano proprio dei... falchi e così per Petunia's Filly, che ha dovuto rispondere per... le rime soltanto a Tygil, l'assunto è stato dei più semplici.

1.20.8 la media fatta segnare dalla vincitrice, ben condotta dall'abituale guida Cioni. Il migliore dei «nostri» è stato ancora una volta il battagliero Tehran che ha saputo al solito farsi valere nelle battute conclusive.

L'ippodromo triestino poteva contare su un paio di corse molto appariscenti quali la Totip e il Premio dei Biancospini riservato ai «tre anni». La Totip, che caso insolito vedeva i concorrenti raggruppati in ben quattro nastri di partenza, si concludeva con il contrastato successo del «quattro anni» Palerino, che si era incamminato allo «start» base. Il giudizioso figlio di Mistero ha retto assai bene nel finale ai tentativi di Aletto, Belnido e Cactus, un terzetto questo che si era messo ben presto in caccia del battistrada. Questi aveva lusingato gli avversari, quando si era lasciato avvicinare, anche troppo presto forse, nel primo chilometro di corsa. Tuttavia quando Aletto ha dato battaglia negli ultimi quattrocento metri, Palerino ha ribattuto colpo su colpo e l'allievo di Zeugna ha dovuto interrompere la azione sull'ultima curva trovandosi in difficoltà. In arrivo Aletto è ritornato su forte, e anche Belnido (gagliarda prestazione del figlio di Dalverme!) ha premuto l'acceleratore; ma Palerino che si trovava in evidenti condizioni di freschezza, rivaleggiava in bravura sul piano dello scatto con gli avversari, e la vittoria, pur con qualche patema, è stata sua. La media di 1.25.9, dimostra che non si è corso a perdifiato, perchè Palerino si è limitato a controllare le mosse dei suoi principali rivali i quali non sono riusciti a rendere il vantaggio di venticinque metri (cinquanta Belnido) all'allievo di Baraldi. Del resto Luigi Baraldi, non ha mai fretta quando si trova al comando e se non viene attaccato sa come dosare le forze dei suoi allievi i quali al momento dello «sprint» hanno nelle gambe il «rush» sufficiente per rispondere efficacemente a chicchessia.

Per Massimino non esistevano avversari nella corsa dei puledri di tre anni. Già forte per indole e poi ancora forte... del numero uno, il figlio di Miss Vara poteva perdere la corsa soltanto in caso di quei malaugurati imprevisti che non poche volte si avvertono nelle corse al trotto. Ma tutto è filato liscio e Massimino ha dominato da lontano, stroncando con un'andatura audace le velleità degli avversari che avevano cercato di reggere il suo passo. Il solo Grestasio non si è fatto umiliare dal campioncino del signor De Nadai e ciò torna a tutto onore del robusto puledro caro al maestro Petrini. E' un gran buon soggetto Grestasio, che è fratello del più noto Grestello (un velocista di vaglia) ed ora che appare bene inquadrato, non ci pare avventato preconizzargli un roseo avvenire; se lo meriterebbe per davvero il signor Petrini di riuscire con questo puledro.

Dal Veneto era venuto in cerca di gloria anche Infinito, un fratello di Veggiano che ha un modello invero piacente e robusto. Il pessimo numero di partenza, consigliava Sante Mescalchin a non tentare una soluzione di forza inizialmente ma di correre all'attesa. E Infinito con una frazione vivacissima risaliva dalle posizioni di coda per terminare fortissimo dietro Grestasio. Ammirato pure il ricupero di Fabra che è una scattista pregevole. La portacolori della «Minudra» smarritasi al via, emergeva con limpido stile nel finale annettendosi la quarta moneta.

Il convegno triestino consentiva a Robbidar di raccogliere ancora gloria in questa occasione bruciando rabbiosamente in 1.21.9 sul miglio, proprio sul palo, l'intrepido Don, mentre nella prova degli universitari (si può dire ben riuscita) Avanzini otteneva con il fineare (un po'... obbliquo in retta d'arrivo) Marabotino un applaudito successo. Piratti, a dir il vero privo di fortuna nel periodo, rompeva la «guigne» portando con senso del traguardo alla vittoria la sempre interessante Deità, mentre Destro presentava in smaglianti condizioni Jackson e Assalto che consentivano una bella doppietta al bravo «Toni». Infine il «quattro anni» Cleto, stampando un significativo 1.24.9, s'imponeva in un campo scarsamente qualificativo.

M. G.



Il cinese Yang, neo recordman mondiale del decathlon, al traguardo della prova di m. 1500

DOPO LA LEZIONE OFFERTA DALL'UNDICI COMASCO A VALMAURA

L'ora difficile della Triestina

Soffre di stanchezza perchè ha perduto il senso del giuoco - La grossa delusione procurata dai giovani e l'abnegazione degli anziani - Alessandria prova d'appello

Non capita spesso che una squadra raccolga tanto consenso di critiche come è successo domenica alla Triestina. Non si è salvato il complesso, non si sono salvati i singoli (fatta qualche rara eccezione). Di fronte ad un giudizio così negativo viene da chiedersi se lo undici alabardato abbia offerto una prestazione scadente in via assoluta oppure sia mancato a particolari esigenze del momento.

In realtà, esaminando a mente più fredda la partita, non si può affermare che la Triestina abbia disputato la peggior gara della stagione; basta ricordare al riguardo le esibizioni invero assai poco entusiasmanti presentate al pubblico di Valmaura in occasione delle visite della Lucchese, dell'Alessandria, del Cosenza. Vuol dire allora che questa volta il clima era diverso; in altre parole i sostenitori locali pretendevano dai loro atleti un successo pieno, sia per eliminare sul nascere il sempre rinascente pericolo della retrocessione, sia perchè il Como non sembrava un ostacolo insuperabile.

Lo svolgimento dell'incontro, facendo salire in cattedra i lombardi e relegando i giuliani nel ruolo d'impreparati scolaretti, ha invece capovolto i termini del discorso, facendo irritare i tifosi ed inducendoli alla fine a manifestare per la prima volta la propria insoddisfazione con una sonora fischiata.

Il Como in sostanza ha ridimensionato la Triestina, dimostrando che si può ancora combinare un buon calcio senza grandi nomi e con mezzi assai modesti. E' noto infatti che nelle file dei lariani milita un solo elemento relativamente celebre, ma ormai avviato sul viale del tramonto: Invernizzi; gli altri sono scarti di maggiori società oppure giovani da poco affacciatisi alla ribalta della cadetteria.

Se il Como è riuscito a comandare il giuoco, pur disponendo di un «cast» certamente non trascendentale, ciò significa che esso è capace di utilizzare al meglio le pedine disponibili. Implicitamente si è fatto l'elogio di Cappelli, che ha imposto un denominatore comune al materiale umano affidatogli, preparandolo individualmente e collettivamente secondo schemi moderni, imponendogli una disciplina tattica difficilmente riscontrabile anche in formazioni di categoria superiore.

Al cospetto di una squadra, che sapeva in ogni circostanza cosa voleva fare, la Triestina si è limitata ad improvvisare. A sette giornate dal termine la nostra compagine non possiede ancora una visione d'assieme e procede a tentoni nella speranza d'«indovinare» l'azione buona. Naturalmente improvvisare costa una fatica notevole e quindi non deve meravigliare che nei ranghi alabardati serpeggi la stanchezza; a furia di buttar via la palla e di correr le dietro è logico che i giuocatori locali accusino in misura accentuata il logorio della competizione.

Ma la gara di domenica ha confermato una volta di più che la Triestina non conosce l'arte di difendersi: il gol di Morelli (copia più o meno conforme di quello realizzato due giornate prima dal foggiano Patino) ha fornito l'ennesima prova che la divisione dei compiti ed il marcamento sono concetti privi di senso per la nostra retroguardia. Quando il centravanti lariano ha battuto Mezzi, i terzini locali erano disposti sulla medesima linea ed è bastata una palla lanciata in profondità per tagliarli fuori in blocco.

In sostanza l'attuale tattica difensiva (se di tattica si può parlare) è vecchia e superata da anni; forse soltanto nella tradizionalista Inghilterra si giuoca ancora a quel modo; in tutti gli altri paesi non si discute nemmeno sull'opportunità di proteggere adeguatamente i reparti arretrati. Spesso si era fatto carico a Mercusa degli squilibri accusati dalla difesa; domenica Mercusa non c'era e mai giuocatore è stato tanto rivalutato, rimanendo seduto in tribuna. Tutti hanno infatti notato le paurose «magre» di Frigeri (e non tutte dovute alla sua inadattabilità al ruolo di centromediano).

In ultima analisi la Triestina si è retta sull'abnegazione di alcuni anziani (Secchi in testa a tutti), ma bisogna anche aggiungere che il loro commovente impegno sarebbe risultato più redditizio se i loro più giovani compagni li avessero aiutati con maggiore efficacia. Qui lasciamo da parte il caso di Mantovani, che non abbiamo mai visto tanto frastornato e che non doveva essere nemmeno schierato in campo in condizioni così pietose. Parliamo invece di Vitali, Porro e Vit, vale a dire i tre pezzi di maggior pregio dell'ultima leva. Ora, dei tre, Vitali è ricaduto in uno dei suoi abituali momenti di assenteismo, che spalancano addirittura all'avversario la via della porta; Porro ha alternato sprazzi di giuoco efficace a lunghi periodi di confusione; Vit infine ha pasticciato più del solito, creando un'insanabile frattura al centro dell'attacco.

E' anche comprensibile che s'insista su questi ragazzi per evidenti ragioni di bilancio, lasciando ai bordi elementi di maggiore esperienza. Ma una politica del genere è attuabile, se sussistono le necessarie premesse: una condizione accettabile dell'atleta da lanciare ed una classifica tranquilla della squadra. Ma se il giovane è scaduto di forma e la società deve lottare di nuovo per rimanere in serie B, allora è meglio ripiegare sulla vecchia guardia, ormai abituata alle infuocate battaglie per la salvezza.

La battuta d'arresto della Alessandria e della Sambenedettese (che si equivalgono sotto il profilo della media inglese) non permettono ancora di guardare al futuro con eccessivo ottimismo e la situazione potrebbe rifarsi allarmante sin dal prossimo turno,o che vedrà impegnata la nostra squadra proprio sul terreno dei grigi.

Quanto alla promozione, chiaro ormai che soltanto Messina, Lazio, Bari e Brescia sono in corsa per la massima categoria, mentre solo al Verona possono essere concessi altri due soldi di speranza. Quattro candidate dunque per tre posti: un problema di dimensioni limitate, ma sufficiente per tenere desta l'attenzione degli sportivi sino all'ultima tappa.

P. T.

I rossoalabardati in allenamento

Gli alabardati hanno ripreso quest'oggi gli allenamenti in vista della partita di Alessandria. Non erano presenti i giuocatori che si erano allontanati domenica sera da Trieste per esercitare il diritto di voto. Essi sono rientrati in sede ieri sera ed oggi si affiancheranno ai compagni per la normale preparazione.

L'allenatore Colaussi ha portato una variante al programma di allenamento. La settimanale partita a due porte si svolgerà stamane allo stadio di Valmaura con inizio alle ore 9; in precedenza era stato stabilito che l'allenamento sulla palla avrebbe avuto luogo giovedì pomeriggio. Particolarmente impegnativo è stato ieri il lavoro per i giuocatori, che non avevano preso parte alla partita col Como: Toros, Santelli, Szoke, Ferrara e Trevisan hanno lavorato più degli altri. Anche Mercusa si è allenato; quest'oggi il giuocatore verrà impiegato nella partita a due porte. Tutto lascia prevedere che domenica Mercusa farà il rientro nelle file titolari.

Anquetil favorito al Giro di Spagna

Gijon, 30

La Francia parte favorita per il Giro ciclistico di Spagna, che inizia domani con la partecipazione di 90 concorrenti provenienti da sei paesi. Il Giro comprenderà 15 tappe per una distanza complessiva di 2419 chilometri.

La squadra francese è capeggiata da Jacques Anquetil che è considerato dagli appassionati di ciclismo come il più forte dei concorrenti seguito dallo spagnolo Antonio Suarez della squadra della Faema.

Le squadre in gara comprendono quella francese (Saint Raphael), l'italiana (San Pellegrino), la belga (G.B.C. Libertas), la tedesca (Ruberg), la portoghese e la spagnola (Faema). Il tedesco Rudi Altig vincitore del Giro dell'anno scorso e il belga Van Looy non prendono parte all'edizione di quest'anno.

Assemblea del C.C. Saturnia

La rinnovata sede s'inaugura il 9 maggio

Nella rinnovata e rimodernata sede del C. C. Saturnia, si è svolta l'assemblea ordinaria del Circolo. Su invito dei numerosi convenuti, il presidente avv. Sblattero ha presieduto la riunione sociale. Il tesoriere Gonzini ha quindi distribuito i bilanci che, dopo la relazione dei sindaci, sono stati approvati. Il presidente ha poi esposto il consuntivo sportivo.

La Saturnia ha partecipato lo scorso anno con successo, alle riunioni di Taranto, Salò, Livorno, Lago Fimon, Roma, il che ha portato il Circolo al 12.o posto fra le 200 Società remiere italiane, ottenendo per questa attività un diploma di benemerenza del CONI. Ha parlato, poi della progettata leva giovanile, assicurando infine che anche nel corrente anno si avrà una buona partecipazione a gare nazionali. Circa il parco natante è stato detto che sono stati acquistati un «singolo», un «2 senza» e due «kajak».

Sblattero ha elencato i contributi chiesti ed ottenuti dagli Enti sportivi centrali, provinciali e cittadini, importi che verranno versati al Circolo a lavori ultimati. Anche i soci hanno fatto versamenti straordinari allo scopo di affrontare i 30 milioni previsti per le spese, costo che rientra nel preventivo senza chiedere ulteriori sacrifici. Il presidente ha illustrato in chiusa i lavori che sono stati compiuti e quelli da ultimare per l'inaugurazione che verrà fatta il 26 maggio prossimo. La sede del centenario sodalizio diverrà pertanto quanto di più moderno esista a Trieste nel settore remiero.

Dopo alcuni interventi di soci, il piano tecnico e finanziario è stato approvato con un prolungato applauso.

Mancinelli vince a Nizza

Nizza, 30

L'italiano Graziano Mancinelli su «Rockette» ha vinto il Premio della Società delle Corse della Costa Azzurra, ieri sera durante il concorso ippico internazionale di Nizza.

Incontri amichevoli di calcio. Oggi 1.o maggio alle ore 16.30 si incontreranno al campo di S. Luigi la squadra del C.M.M. «N. Sauro» con una formazione della nave norvegese «Favr» ormeggiata nel nostro porto. La squadra ospite ha conseguito il terzo posto ai campionati mondiali di calcio della marineria. L'ingresso è libero.

CONCLUSA ANCHE LA SERIE «A» FEMMINILE DI BASKET

Riconferma per la Fiat Torino

Bisogna rinnovare i quadri - La Carlon affermatasi fra le «promesse» Gli juniores della regione superano la prima fase della Coppa Staleni

Con le partite in programma per l'ultima giornata, si è concluso domenica anche il campionato femminile di Serie A. Ben quattro partite su cinque sono terminate con la sconfitta delle squadre ospitanti, ma si tratta di risultati che erano già scontati alla vigilia e che, salvo per la assegnazione del terz'ultimo posto, non avevano importanza di classifica. Vincendo a Bologna, sull'Ultravox, le milanesi dell'Europhon si sono lasciate alle spalle le petroniane, oltre, naturalmente, la squadra veneziana, essendo a loro volta precedute di tre punti dalla Philco di Trieste.

Le ragazze biancocelesti hanno disputato domenica uno dei loro migliori incontri, essendo riuscite a contrastare fino agli ultimi secondi il successo della OMSA di Faenza, terminata al quarto posto della classifica finale. Ricordiamo che la squadra romagnola aveva iniziato il campionato con una sensazionale vittoria sulla Standa di Milano e che per un certo periodo di tempo era sembrato potesse addirittura contrastare il successo finale alle torinesi della Fiat.

Dal canto loro le triestine, dopo la perdita della Tarabocchia non sono riuscite a combinare molto di buono, per cui c'è da rallegrarsi della buona prestazione finale, nel corso della quale ha avuto modo di mettersi ancora una volta in luce la poderosa Carlon, una ragazza che va considerata come una delle poche promesse della intisichita pallacanestro femminile nazionale. Se accanto a lei potrà giocare il prossimo anno la Tarabocchia e se alle sue spalle, oltre alla Vascotto ed alla Brombara, potrà allinearsi qualche altra giocatrice di sicura esperienza, la Philco potrà tornare a recitare un ruolo di primaria importanza nel massimo campionato nazionale, largamente dominato attualmente dalla Fiat di Torino e dalla Standa di Milano.

Le ex udinesi Geroni e Paulsich hanno portato l'Onda di Pavia ad un forse insperato terzo posto, mentre la Persi, quasi da sola, è riuscita ad ottenere per la Pejo un posto al centro classifica, che mai più le bresciane, da sole, sarebbero riuscite a raggiungere. Il discorso per le giocatrici anziane vale anche per la Fontana di Bologna, che ormai da lunghi anni basa la sua forza sulle varie Nannetti, Manzati e Buganza. Troppo giovani invece per contro le ragazze veneziane, che avrebbero però potuto far molto meglio se la Torriser non si fosse ostinata a restare inoperosa nell'attesa di un sempre giustamente negato trasferimento.

E' in pieno svolgimento ancora la seconda fase del campionato di Serie B maschile, nel quale sono impegnate quindici squadre suddivise in quattro gironi. Le vincenti daranno poi vita alla ultima fase, che dovrà designare finalmente la squadra campione di categoria. Si tratta di una formula quanto mai onerosa, che lascierà alla fine esauste le squadre impegnate fino all'ultimo traguardo. La Venezia Giulia è rappresentata dalla Virtus di Udine, che, dopo aver perduto il primo incontro con la Die N'Ai di Venezia, ha ottenuto domenica la prima vittoria a spese della Faini di Vercelli, che pur era riuscita a piegare i veneziani. Il prossimo turno di gare figura in programma per il 12 maggio, quando i friulani dovranno recarsi a Bolzano per incontrarvi la locale Fiamma.

S'è conclusa intanto anche la prima fase del torneo per rappresentative regionali juniores, che ha visto in campo 19 squadre divise in quattro gironi. La rappresentativa Friuli-Venezia Giulia ha vinto il primo di tali gironi, precedendo il Veneto, la Lombardia, la Liguria e la Venezia Tridentina. Va ricordato che non sono ammessi al torneo gli juniores delle società che partecipano al campionato di Prima Serie. La fase finale del torneo, intitolato a Ferdinando Staleni, avrà luogo a Roma nei giorni 24, 25 e 26 maggio. Intanto, dal giorno 3 al 5 maggio avranno luogo gli incontri validi per la prima fase di un uguale torneo riservato a squadre rappresentative allievi. La squadra Friuli-Venezia Giulia, preparata dall'ing. Lenghi, parteciperà al concentramento di Piacenza, unitamente alle formazioni del Veneto, del Piemonte e della Lombardia.

Mentre scriviamo si vanno svolgendo le ultime sedute di allenamento per la squadra azzurra che prenderà parte ai Campionati mondiali, che si svolgeranno dal 10 al 25 maggio in Brasile. Sulla manifestazione ci intratterremo nei prossimi giorni: la partenza degli azzurri è prevista per il giorno 5 dall'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino.

M. V.

Comunicato della FIGC Friuli - Venezia Giulia

Delibere della Commissione giudicante della FIGC Venezia Giulia-Friuli.

Provvedimenti a carico di giuocatori. Squalifica per una giornata: Morettin Clemente (Azzanese), Moro Luviano (Aviano), Assalone Lorenzo (Passons), Gasparutti Gino (Juventina Pagnacco), Nardoni Pierino (Tricesimo), Nonis Danilo (Astra), Colleoni Pietro (Codroipo), Tazzoli Franco (Tisana), Lazzari Silvano (Libertas Capriva), Giusti Claudio (Bagnarola), Monzacco Giacomo (Nimis), Della Pietra Nino (Passons). Squalifica per due giornate: Del Medico Franco (Orat. S. Michele), Vignali Francesco (Lignano), Berlasso Aldo (Pozzuolo). Sospensione: Fantini Luigi (Bagnarola). Squalifica fino al 31-12-1963: Capello Paolo (Pieris).

Provvedimenti a carico di dirigenti. Squalifica fino al 30 aprile 1964: Montanari Giovanni (Don Bosco Villesse). Squalifica fino al 31 luglio 1963: Sclaunich Enea (Don Bosco Villesse). Squalifica fino al 15 maggio 1963: Gasparini Armando (Feletto), Zuttion Luciano (Torriana). Squalifica fino al 10 maggio 1963: Adamo Mario (allenatore Palmanova).

Calcio giovanile a Trieste. Campionato locale allievi. Le partite di domenica 5 maggio: Tergeste-Acegat, campo Guardiella, ore 8.30; Ponziana-Edera, campo Ponziana, ore 9; riposa: Muggesana. Esperia-S. Sergio B., campo Ilva, ore 9; CRDA-Fortitudo, campo S. Giovanni, ore 14; S. Anna-Triestina, campo Flavia, ore 13. Rotanese-Ponziana B., campo Ilva, ore 11; S. Giovanni-Carsica, campo S. Giovanni, ore 9.45; S. Sergio A-Libertas, campo Flavia, ore 14.15.



La squadra di basket degli avieri americani di Aviano che parteciperà al prossimo torneo triestino. Da sinistra, in piedi: Porter (allenatore), Hess, Joja, Wood, Bradley G., Wallace, Comer, Bradley R., Morrison; accosciati (sempre da sin.): Cox, Dawson, Bradley A., Ward e Smoot

A DOMENICA LA TARGA FLORIO

Tre «Ferrari» in corsa

Le piloteranno Mairesse, Surtees e la coppia italiana Scarfiotti-Bandini

Maranello, 30

Sono partite alla volta della Sicilia le tre vetture Ferrari che prenderanno parte domenica prossima alla Targa Florio. Due prototipi Gran Turismo 250-P Spyder con motore di 3 litri 12 cilindri posteriore saranno affidati alle coppie di piloti Mairesse-Vaccarella e Surtees-Parkes, mentre la terza — una Ferrari 196-SP di 2 litri con motore posteriore — sarà pilotata dagli italiani Scarfiotti e Bandini. La gara, che è valevole per il Campionato internazionale marche vetture gran turismo, per il Trofeo prototipi F.I.A., e per la Challenge mondiale di velocità e durata, si svolge sul circuito delle Madonie di km. 72, che dovrà essere ripetuto 10 volte per un totale di km. 720.

Le partenze, a intervalli di un minuto, verranno date a partire dalle ore 8 di domenica 5 maggio, all'ora stabilita in relazione al numero di gara e sorteggio.

Tennis giuliano

Oggi in tre tornei impegnate le squadre

Programma intenso di gare per l'odierna festività di metà settimana sui campi di tennis della regione. Le otto squadre che danno vita ai due subgironi della «Coppa Facchinetti» disputeranno l'ultimo turno delle fase eliminatoria. Ormai non vi sono più dubbi sui nomi delle due compagini che il 12 maggio si incontreranno in campo neutro per stabilire quale delle due dovrà rappresentare la nostra regione dei prossimi turni della «Facchinetti». Il Tennis Club Gorizia «A» e il Tennis Club Triestino «A» hanno dominato dall'alto i due subgironi e quindi possono essere già considerati i finalisti. Per il subgirone «C» sono in programma queste partite: T. C. Pordenone «B» - T. C. Gorizia «A», T. C. «de Braida» Udine - T. C. Triestino «B». Nell'altro subgirone, il «D», si effettueranno questi incontri: T. C. Gorizia «B» - T. C. Pordenone «A», T. C. CRDA Trieste - T. C. Triestino «A».

Per il sesto girone nazionale della «Coppa Bossi», la squadra juniores del T. C. Triestino ospiterà questa mattina sui campi di via Guido Reni, con inizio alle ore 9, il T. C. «de Braida» di Udine. I biancoverdi, che nella prima giornata hanno espugnato il campo di Pordenone con il punteggio di 4-2, partono con i favori del pronostico. Il T. C. Pordenone invece si metterà in viaggio alla volta di Padova.

Il quinto girone eliminatorio nazionale della «Coppa Bellegarde», campionato femminile a squadre di terza categoria, è giunto alla seconda giornata. Le ragazze del T. C. Triestino riceveranno la visita del T. C. Padova, mentre il «de Braida» renderà visita al T. C. Adria.

Le tre partite in programma a Trieste, che verranno giocate sui campi di Villa Opicina e di via Guido Reni, avranno inizio alle ore 9.

C. N.

Oggi a Montebello

Occasione per Don nel Premio dei Castelli

Il convegno trottistico di questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello (inizio ore 15.30) risulta imperniato sul Premio dei Castelli, un «300 mila» alla pari riservato alla classe massima. Cinque sono i concorrenti che si cimenteranno sulla distanza veloce; Ozzano, Triora, Jackson, Edolo e Don.

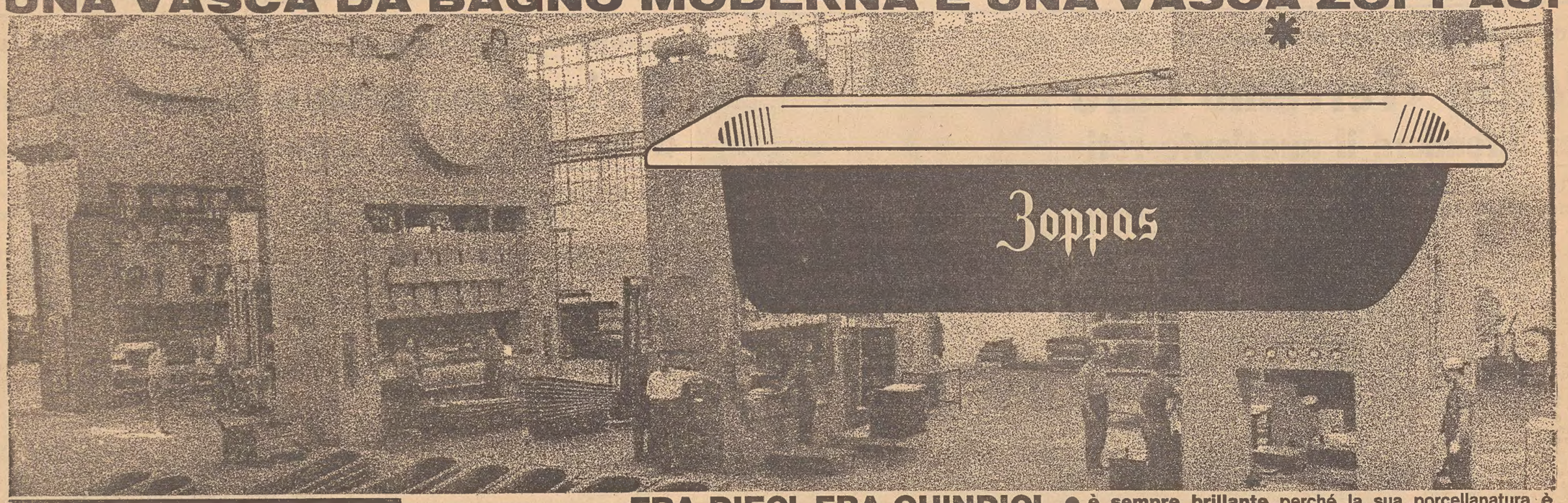
Il lusinghiero comportamento di Don nel Premio dei Rododendri, disputato domenica e vinto da Robbidar per un soffio sull'allievo di Destro, è foriero di una nuova prestazione convincente di questo scattante soggetto. La distanza preferita dovrebbe offrire a Don l'occasione buona per ottenere quel sospirato successo che da tempo insegue. Avversari di riguardo per il figlio di Mistero saranno quell'Edolo che si sta battendo ottimamente su tutte le distanze e poi Ozzano, forte della posizione in corda, mentre Triora potrebbe rivaleggiare con Don sul piano della velocità. In corsa però anche Jackson (in grande spolvero) il quale dall'avvio lanciato potrebbe veder facilitato il proprio compito.

Una corsa aperta a più soluzioni in definitiva questo Premio dei Castelli dove nessun concorrente parte battuto.

Granitico lo schieramento del Premio delle Radure, affollato «sottoclou». Anche qui massima incertezza perchè sul miglio (confronto alla pari) è difficile dare una netta preferenza in un campo che comprende egregi concorrenti quali Bisca, Assalto, Mavva, Curzio, Olinto, Nairobi, Melagrana e Torvajanica. Certo che Bisca partendo allo steccato si presenta oltremodo insidiosa. L'allieva di Belladonna godrà dunque di una fetta maggiore di probabilità, ma è chiaro che i vari Curzio, Mavva, Torvajanica e Melagrana avranno modo di rendere non troppo agevole il suo percorso.

Ecco i nostri favoriti: *Premio dei Colli:* Ustrina, Tempora, Piove. *Premio dei Pianori* (amatori): Ordonez, Valmi, Milano. *Premio dei Poggi:* Doriforo, Soubrette, Gravellato. *Premio dei Monti:* Cactus, Cricco, Canin. *Premio delle Radure:* Bisca, Curzio, Melagrana. *Premio dei Castelli:* Don, Edolo, Ozzano. *Premio degli Orti:* Rombo, Rinviato, Nitore.

UNA VASCA DA BAGNO MODERNA È UNA VASCA ZOPPAS!



Un bagno veramente moderno ha uno scaldacqua "istantaneo" Zoppas, uno scaldacqua elegante e di minimo ingombro dotato di un esclusivo erogatore a manopola per variare istantaneamente la temperatura dell'acqua. La Zoppas produce inoltre scaldacqua elettrici di minimo consumo e grande rendimento.



FRA DIECI, FRA QUINDICI, FRA CINQUANT'ANNI, UNA VASCA ZOPPAS IN ACCIAIO SARÀ ANCORA BRILLANTE, COME NUOVA PERCHÉ È INATTACCABILE DAGLI ACIDI *

- **è sempre brillante** perché la sua porcellanatura è inattaccabile dagli acidi
- **è più robusta** perché è in lega speciale di acciaio a forte spessore (ben 2,4 millimetri)
- **è maneggevole:** pesa la metà delle comuni vasche
- **è di facile pulizia** perché la sua porcellanatura compatta non è soggetta a porosità
- **è più funzionale** perché sottrae meno calore e l'acqua rimane calda più a lungo

L'alto standard di produzione elimina l'inconveniente delle "scelte": infatti tutte le vasche Zoppas sono di prima qualità

IERI ZOPPAS·OGGI ZOPPAS·SOLO ZOPPAS·TUTTO ZOPPAS conegliano veneto

CONCESSIONARIA DI VENDITA PER TRIESTE E GORIZIA, Ditta: S.A.F.E.M. - Via Marconi, 22 - Trieste

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

PRESTASERVIZI con referenze a ore oppure tutto giorno, offresi. Tel. 70735. 23644 A
PRESTASERVIZI offresi 8-12 presso piccola famiglia, massimo 3 persone adulte. Telefonare 58835 giovedì. 63231 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

DOMESTICA stabile capace cucina possibilmente referenziata massimo 40enne alto stipendio e ottimo trattamento. Tel. 61416 dalle 8-10 e dalle 14-16. 23662 B
PRESTASERVIZI cercasi. Tel. 35911 dalle 8 alle 14. 63212 B
PRESTASERVIZI 2 volte settimana ore combinarsi cercasi. Telefono 38186. 23687 B
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 14 cercano coniugi soli. Telefono 61577. 1235 B
STABILE o prestaservizi ore da combinarsi cercano coniugi soli Telef. 68122. 63233 B

C Richieste d'impiego L. 10

BAGNINO patentato offresi disposto anche trasferirsi fuori Trieste. Tel. 44701. 63215 C
BAMBINAIE, governanti aiutomadre inglesi disponibili. Scrivere: Italian Domestic Agency, 56 Ebury Street, London S.W. 1 (Inghilterra). 5779 C

CASSIERE pratico paghe e contributi offresi. Cass. 63228 C, UPI
CUOCA-stiratrice media età referenziatissima, occuperebbesi presso privati (escluso locali pubblici) 8 ore al giorno; pretese 60.000 mensili. Tel. 29946.
IMPIEGATA pratica sportello, conoscenza lingue, offresi. Cassetta 63203 C, UPI.
INFERMIERA offresi. Telefonare 90223. 23663 C
OROLOGIAIO espertissimo 26 anni già svolgente attività in proprio desiderando trasferirsi zona Trieste impiegherebbesi subito. Scrivere precisando condizioni, cassetta 63009 C, UPI.
PARRUCCHIERA praticissima disposta trasferirsi offresi per stagione. Tel. 47284. 63218 C
PRATICISSIMO consegne città occuperebbesi con proprio motofurgoncino presso ditta industriale commerciale anche saltuariamente. Tel. 29945. 23680 C
SIGNORA conoscenza lingue tedesca inglese ottime referenze offresi commessa mesi estivi. Scrivere: Gertie Forti, Verga 30 Trieste. 23682 C
TAPPEZZIERE materassaio capace tutti lavori offresi. Scalinata 7, tel. 731236. 62811 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A. AVVOLGIBILI (rolè) ripariamo prontamente. Eventuale verniciatura, Telefonare 64389.
PER manutenzione parchi, giardini, preventivi informazioni. Tel. 25304, dopo le 17. 23679 CC
RIPARAZIONI scaldabagni, impianti luce forza, elettrodomestici, eseguo. Telef. 77705. 23691 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. CASSIERA pratica degustazione. Presentarsi giornata: Il Caffè, largo Barriera Vecchia 16. 23675 D
A. GIARDINIERE cercasi. Rivolgersi «Ballo Paradiso», via Flavia, Trieste. 23668 D
AIUTO banconiera cercasi. Aroma Bar, via Carducci 12, telefono 29296. 23664 D
AIUTO banconiera o internista cercasi. Telef. 31551, giovedì. 251 D
APPRENDISTA 14-16enne alimentari cercasi. Via Cologna 75. 43831 D
APPRENDISTA banconiera 14-18 anni cercasi. Tel. 31551 giovedì. 252 D
APPRENDISTA banconiera/e 15-18 cercasi. El Cafetero, via Udine 1 (nuova gestione). 23686 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Fulvia, via Baiamonti, tel. 730327. 43828 D
APPRENDISTA cameriere giovane cerca trattoria. Tel. 29538 ore 9-12, 16-19. 43806 D
BANCONIERA cercasi. Riviera di Barcola. Tel. 36426. 43819 D
COMMESSA per negozio calzature cercasi. Telefonare 52488, ore 13-15. 13023 D
COMMESSA praticissima uomo e donna confezioni conoscenza lingue cercasi. Cassetta 1684 D, UPI.
CUOCA per solo mattinata cerca trattoria. Tel. 44503, 23670 D
DATTILOGRAFA veloce lunga pratica cercasi per ore serali. Cassetta 63235 D, UPI.
FATTORINO 16-18 anni sana costituzione patentino Ape cercasi. Cassetta 252 D, UPI.
GIOVANE serio volonteroso militesente conoscenza inglese cercasi per ufficio. Cassetta 23640 D, UPI.
GIOVANI ambosessi pratici bar buffet, cercansi. Buffet Impero, piazza Libertà 4. 23673 D
IMPIEGATO tecnico diplomato militesente anche primo impiego, cercasi per impianti idrotermosanitari. Telef. 61116. 23666 D
IMPIEGATO stabile con buona conoscenza meccanica cercasi per cura tecnico-amministrativa di macchinario edile da noleggio. Offerte cassetta 23552 D, UPI
IMPORTANTE società nazionale dovendo potenziare l'organizzazione produttiva-esattiva nelle province di Trieste e Gorizia, assume pensionati dinamici e dopolavoristi con ottima retribuzione. Scrivere dettagliando a cassetta 63216 D, UPI.

Comunicato ai sigg. Medici

L'utilità degli impianti d'aria condizionata è ormai unanimemente riconosciuta, e l'interessamento dei Medici intorno all'argomento è una testimonianza di più sul valore di questo nuovo «confort» della vita attuale. Appunto in relazione a questo crescente interesse la Universaltecnica desidera rivolgere ai Medici che desiderano installare un condizionatore d'aria nel loro ambulatorio, un'offerta del tutto speciale, riservando ad essi un eccezionale prezzo di propaganda, e mettendo a disposizione, senza alcun impegno, i propri tecnici specializzati per effettuare sopraluoghi e preventivi.

Tutte le migliori marche di condizionatori del mondo.

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

ALGANI - piazza della Scala
LEONARDI - galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI - Galleria Portici Settentrionali
CASIROLI - corso V. E. III
LIBRERIA CENTRALE - via T. Grossi 4
S.A.F. - Stazione Centrale

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA - piazza Acquaverde
PAGANETTO - piazza Principe
GISELDA - piazza Deferrari
MORCHIO - portici Accademia
GRAFFEO - piazzetta Labo
PATRINI - via XX Settembre Ponte
TRUSSI - piazza Fontane Marose

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

BENTIVOGLIO - piazza XX Settembre
GAMBERINI - piazza della Stazione - via Pietramellata
AMEDEO - via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI - via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA - via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI - piazza Maggiore
GASPARI R. - piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI - Due Torri via Rizzoli
BOSCHI via Marconi
RAMINI - via Marconi ang via U. Bassi

IMPORTANTE società nazionale assume per le province di Trieste e Gorizia giovani ambosessi, bella presenza, facilità parola, buona cultura, per lavoro commerciale esterno. Guadagno iniziale 30.000-40.000 mensili. Ottime possibilità di carriera per i giovani che si saranno distinti durante il corso e dimostrato di possedere i requisiti richiesti. Scrivere dettagliando a cassetta 63217 D, UPI.
MECCANICI E CARPENTIERI FERRO cercansi per costituire cooperativa lavoro assicurato. Scrivere specificando posti occupati e pretese, cassetta 63205 D, UPI.
INTERNISTE, apprendiste orario diurno, assumonsi subito. Bar torrefazione Levante, S. Caterina 7. 43824 D
LAVORANTE, mezzalavorante sarta cercansi. Telef. 40853. 23669 D
MECCANICO cerca azienda industriale. Cass. 63239 D, UPI.
MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi. Tel. 30475. 23665 D
MEZZALAVORANTE o lavorante parrucchiera cercasi. Telefonare 94509. 63223 D
PASTICCIERI aiuto apprendisti cercansi. La Cubana, v. Roma 12. 63053 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta n. 43837 D, UPI.
RAGAZZA 18enne aiutante pedicure cercasi. Telef. 90480. 63211 D
SIGNORINA massimo 16enne per Ambulatorio dentistico cercasi. Scrivere specificando studi assolti, eventuale numero telefonico. Cassetta 7520 D UPI.
STIRATRICI per tintoria a mano e macchina e ragazze volonterose per aiuto banco e servizio a domicilio cercansi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 4 (S. Giovanni) tel. 96535. 23659 D
UFFICIALE di macchina cercasi da stabilimento chimico zona Varese per capoturno servizi generali. Casella 97 N SPI Milano. 5777 D
16-17ENNE volonterosa cercasi per laboratorio fotografico. Foto Pozzar, via delle Torri 2. 23671 D

E Rich. camere e pens. L. 30

SERIO cerca camera mobiliata ascensore riscaldamento centrale preferibilmente vicinanze Fabio Severo. Offerte cassetta 63219 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

MOBILIATA 2 o 3 letti affittasi preferibilmente operai occupati volendo bagno paraggi Perugino vicino filobus Porto Industriale. Tel. 49603. 63234 F

G Istruzione L. 30

BERLITZ School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami. Pontorosso 2, tel. 23121. 162/2 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 63081 G
LEZIONI conversazione tedesco senza pagamento. Cassetta n. 63222 G, UPI.

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

CANE lupo pastore tedesco marrone-nero femmina trovato paraggi S. Giacomo. Telef. 55255. 20597 H
GATTO persiano bianco smarrito paraggi S. Martiri via Fabbri. Lauta mancia telefonando 38569, 29339. 63227 H
MANCIA competente a chi riporterà barboncino nero con collarino rosso risponde al nome di Riky. Ristorante Stazione Centrale, piazza Libertà 2. 43804 H
PORTAFOGLI nero smarrito. Pregasi rinvenitore spedire documenti oppure telefonare urgentemente n. 42712. 63209 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. GIUSTINELLI 6, consegna LUGLIO, una-due stanze, conforts affittansi. OSPEDALE MILITARE 16, consegna AGOSTO, primingresso, una-quattro stanze, ascensori, centralterm-ca. 314 I
A.A-A.A.A.A. IACP via Bonomea camera soggiorno cucinino doccia scambiasi con uguale o con camera in più paraggi via Docce. Scrivere cass. 42577 I, UPI.
A.A.A.X. PRIMINGRESSO Rozzol, consegna giugno, appartamentino 1 stanza cucina bagno centralnafta, affittasi 16.000. IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6 7527 I
A.A.A.X. ZONA REVOLTELLA, primingresso consegna giugno, appartamento 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta, soleggiatissimo affittasi. IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6. 7526 I
A.A.A. USO ufficio o ambulatorio 3 stanze riscaldamento a nafta I piano via Battisti affitta IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 28300. 63226 I
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta: COLOMBO bistanze tinello bagno poggioli centralnafta ascensore. GIULIA 4 stanze salone biservizi autonomo. VIALE tristanze bagno. CORONEO bistanze bagno autoriscaldamento, anche uso ambulatorio o ufficio. 7515 I
ALLOGGIO 4 camere posizione centrale, affittasi 1.o luglio. Riv. Amm.ne stabili, Roma 20. 23660 I
APPARTAMENTO 3 stanze bagno a nuovo zona Commerciale affitta Amministrazione Faillà, corso Italia 29. 63237 I
APPARTAMENTO 3 stanze cucinetta bagno gabinetto separato autoriscaldamento poggiolo box giardino affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 7507 I
APPARTAMENTO nuovo, 1 stanza soggiorno cucinino poggiolo centralnafta ascensore, affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 7523 I
APPARTAMENTO zona F. Severo. 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore, affitta per agosto IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 7522 I
APPARTAMENTO centrale prossima consegna, 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore, affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 7519 I
APPARTAMENTO Giardino Pubblico, 2 camere cucina bagno, 20.000 mensili; altro tristanze accessori, 22.000. Immobiliare, largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 63236 I
APPARTAMENTO 5 stanze camerino cucina zona Commerciale 22.000 affitta Amministrazione Faillà, corso Italia 29. 63237 I
CAMERA cucina soleggiato zona centrale tranquilla affittasi compensando spese; intermediari. Strauss, Castaldi 8, I, telefono 70813. 63220 I
CAMERA cucina gabinetto, affittasi 12.000 mensili. Immobiliare Trieste, Ginnastica 3. 63230 I
CAMERA con bagno 10.000 piazza Garibaldi; camera cucina 12 mila Viale; bicamerette cucina 16.000 Viale; tricamere cucina 20.000 Giardino Pubblico, Agenzia Foscolo 4, I piano. 15 I
IACP Gretta camera cucinino soggiorno bagno scambiasi con più grande altra zona. Cassetta 42723 I, UPI.
IACP camera soggiorno cucinino bagno zona Gretta scambiasi con più grande S. Giovanni o Strada di Fiume. Tel. 30976, giovedì. 42976 I
IACP camera soggiorno cucinino doccia scambiasi con uguale paraggi via Docce (S. Giovanni). Tel. 30976, ore 13-14.
IACP camera soggiorno cucinino doccia zona Gretta scambiasi con più grande. Scrivere cassetta 22799 I, UPI.
IACP Gretta camera soggiorno cucinino doccia soleggiato affitto 1750 scambiasi con più grande paraggi S. Giovanni, p. Foraggi, Strada di Fiume. Scrivere cassetta 42576 I, UPI.
IACP camera soggiorno cucinino doccia affitto minimo scambiasi con più grande. Telefonare 30976. 22806 I
LOCALE nuovo via dell'Istria 80 mq. pronto ingresso. Altri vie Settefontane, Sanzio, Pindemonte, Sunico, Industria, Pollaiuolo, Alfieri adatti attività varie, affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 63226 I
LUSSUOSISSIMO 4 stanze cucina terrazza bagno, massimo panorama, ascensore termonafta, libero, affitto 80.000. Tanti altri ancora, belle posizioni. Telefonare 37703, giovedì. 7506 I
MUGGIA affittasi camera cucina lire 8000 senza spese. Immobiliare, Ginnastica 3. 63230 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTO 1 o 2 stanze cucina servizi, cercasi senza spese. Tel. 55291 ore ufficio. 63210 L
APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno centralnafta casa nuova cercasi affitto. Tel. 76317. 23676 L
APPARTAMENTO 2 stanze cucina giovani sposi cercano affitto. Telef. 68761. 63207 L

(Continua in 12.a pagina)

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

SERRA - corso Vitt. Eman.
PRONOTTO - corso Vittorio
LIGURE - piazza C. Felice
ALLEMANDI - via Buozzi
ROSSO - piazza S. Carlo
PASQUALE - piazza S. Carlo
DAVICO - via Viotti
TROVATO - piazza Castello



Soltanto quando vedete questa etichetta su un mobile siete garantiti: il rivestimento è laminato plastico FORMICA.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PRIMI COMMENTI ALL'ESTERO DELLE ELEZIONI ITALIANE

WASHINGTON CREDE ANCORA IN UN GOVERNO DI CENTRO-SINISTRA

Gli esperti del Dipartimento di Stato prevedono già che la nuova formazione ministeriale sarà laboriosa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 30

Sulle elezioni italiane, Casa Bianca e Dipartimento di Stato non fanno commenti. «Si tratta di questioni interne di un Paese amico, qualunque apprezzamento in qualunque senso sarebbe oltre che scorretto, inopportuno», dicono i portavoce. Ma se si supera il muro di questi personaggi ufficiali, si riesce a raccogliere una qualche eco delle impressioni del Governo degli Stati Uniti sui risultati del voto italiano. La prima riflette questa opinione: i comunisti hanno avuto un aumento di suffragi che deve far meditare parecchio sulla condizione sociale italiana. E' vero che non si sottovaluta alla Casa Bianca il peso dei «nuovi» al voto, dei giovani cioè, che per la prima volta hanno votato in Italia il 28 aprile, e si sa che la gioventù ha tendenza, di esprimersi per termini estremi: dunque con suffragi comunisti o suffragi fascisti, estrema sinistra, estrema destra. E, in effetti, si rileva ancora studiando tutte le statistiche delle due giornate elettorali, anche i neofascisti del MSI hanno migliorato le posizioni del 1958. (Interessante è ciò che si dice sul voto dei monarchici: la paurosa caduta di questa tendenza politico-dinastica, testimonia del fatto che gli italiani stanno diventando «effettivamente repubblicani»).

Tuttavia, il successo comunista non è sottovalutato perchè esso fa dell'Italia non soltanto la seconda «grande potenza comunista» d'Europa (dopo la Russia), ma indica in Togliatti, il «terzo uomo» del comunismo mondiale. Vi è timore del progresso compiuto dai comunisti? Esiste un modo di isolare i comunisti in Italia? Alla Casa Bianca si pensa di sì, come si è convinti della stessa possibilità al Dipartimento di Stato. A quanto dicono certe voci, Kennedy crede ancora nella formazione di un nuovo Governo di centro-sinistra, capace di portare a termine tutta una programmazione sociale utile alla più profonda diffusione del benessere in Italia.

Dice una di tali voci: «La sensazione alla Casa Bianca è questa: che il Governo dovrebbe essere ancora di centro-sinistra benchè non possa essere quel Governo nel quale forse Kennedy aveva sperato. Tuttavia la evoluzione delle cose, nel senso del centro-sinistra, potrebbe portare a un consolidamento generale della tendenza capace di incidere vivamente nel futuro dell'Italia». In quale Governo Kennedy sperasse non è detto, probabilmente in un Governo più nettamente marcato dal voto che ha lasciato, pare a molti osservatori di qui, qualche fluidità nel panorama politico italiano. Si dice anche (ma questo commento non si sa se sia della Casa Bianca, del Dipartimento di Stato oppure di qualche commentatore che esprime un punto di vista più genericamente «governativo») che «Fanfani è stato battuto dai milanesi», significando la frase che l'attesa era per un voto largamente di centro-sinistra nella più importante città del Nord e in quella che è considerata la «più europea città d'Italia». Così non è avvenuto. «La speranza è una cosa, la realtà un'altra cosa. Ma, esaminando bene le conclusioni dell'elettorato italiano, dobbiamo rilevare che la differenza fra speranza e realtà è di minima portata», è detto ancora. Appunto, perchè si crede che l'esperimento del centro-sinistra non sarà abbandonato. «Il signor Nenni ha un'opportunità nelle mani che pochi esponenti socialisti italiani hanno avuto nella storia del partito. Il congresso socialista dovrà non solo dimostrare che il signor Nenni è davvero capace di controllare il suo partito, ma che egli ha quelle doti di statista e di politico che eviteranno all'Italia di correre un'avventura da Fronte popolare ideologico e daranno al socialismo il mezzo di diventare, come il laburismo in Inghilterra, il partito dell'alternativa di Governo in Italia».

Queste parole che rivelano una coscienza della realtà italiana, sono dette da chi, generalmente, esprime opinioni che sono parallele a quelle del Dipartimento di Stato. Gli esperti di affari italiani del Dipartimento di Stato americano stanno studiando i risultati delle elezioni parlamentari in Italia ma già prevedono che la costituzione del nuovo Governo risulterà assai laboriosa.

Stelio Tomei

Il card. Koenig si incontra con il Primate di Polonia

Varsavia, 30

Il Cardinale Franziskus Koenig, Arcivescovo di Vienna, ha celebrato oggi una messa solenne nella cattedrale di Wawel a Cracovia, costruita seicento anni or sono. Il prelato austriaco è il primo Cardinale straniero a visitare la Polonia dal 1946. Egli era stato invitato nel paese dal Cardinale Stefan Wyszinski, Primate di Polonia. La cattedrale di Wawel è dedicata a Santo Stanislao, Patrono di Polonia, ed è considerata uno dei maggiori monumenti artistici e religiosi del paese. Quattordici sovrani polacchi sono sepolti sotto le sue volte, come pure il dittatore militare della Polonia del periodo tra le due guerre, Maresciallo Josef Pilsudski.

In serata il Cardinale Koenig è arrivato in automobile a Varsavia, salutato nel palazzo arcivescovile dal Cardinale Wyszynski.

La radio della Città del Vaticano, ha ricordato che il porporato austriaco era già stato invitato l'anno scorso a recarsi al Santuario di Czestochowa in occasione delle solenni manifestazioni religiose del 15 agosto, e che lo stesso Cardinale non aveva potuto accogliere l'invito dell'Arcivescovo di Varsavia perchè le autorità polacche non gli avevano rilasciato il visto di ingresso nel paese. «La visita attuale, commenta quindi l'emittente vaticana — trova la sua esauriente spiegazione in un desiderio di antica data non potuto ancora realizzare e non ha riferimento alcuno con i pretesi e reconditi scopi supposti e ventilati dagli organi di stampa».

Quasi 390 miliardi il gettito tributario

Roma, 30

Nel mese di marzo 1963 l'accertamento delle entrate tributarie del bilancio dello Stato è risultato di 386.195 milioni, così ripartito:

Entrambe ordinarie, imposte sul patrimonio e sul reddito: milioni 83.043; tasse ed imposte sugli affari: milioni 152.818; dogane ed imposte indirette: milioni 97.618; monopoli (provento fiscale dei tabacchi, sali, fiammiferi e cartine): milioni 40.766; lotto e lotterie ed altre attività di giuoco: milioni 6.402; entrate straordinarie, imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito: milioni 5.553.

Missione americana in visita alla FIAT

Torino, 30

Gli stabilimenti della Fiat Miraflori sono stati visitati oggi da una missione economica dei Paesi dell'America centrale, che sta compiendo un giro attraverso le principali industrie italiane. Essa è costituita dai presidenti e direttori delle Camere di Commercio locali e da esponenti del mondo finanziario, accompagnati dal dott. D'Amico, consigliere commerciale presso l'Ambasciata d'Italia a San Salvador.

L'Indonesia assume il controllo dell'Irian

Giacarta, 30

L'Indonesia ha assunto ufficialmente dall'ONU il controllo e l'amministrazione di questa ex colonia olandese, al termine di una lotta protrattasi per tredici anni per far diventare il territorio parte integrante della Repubblica indonesiana. La bandiera dell'ONU è stata ammainata ed è rimasta a sventolare sulla piazza del centro della capitale il vessillo bianco e rosso indonesiano. Quella che una volta si chiamava Hollandia è divenuta oggi Kotbaru (Città nuova). Il nome indonesiano della Nuova Guinea ex olandese è Irian occidentale.

L'ONU controllava il territorio dallo scorso 1.o ottobre a seguito di una intesa tra l'Indonesia e l'Olanda avvenuta lo scorso agosto. Come si rammenterà, la vertenza tra Olanda e Indonesia aveva ad un certo momento assunto una tale gravità da far pensare alla possibilità dello scoppio di una guerra tra i due Paesi.

IL VIAGGIO DEL PRESIDENTE AMERICANO IN ITALIA

Kennedy visiterà Milano poi farà sosta a Parigi

Sul vertice con Kruscev perdura il silenzio

New York, 30

La Casa Bianca ha confermato il viaggio di Kennedy in Italia, il Presidente americano visiterà Milano. Altre città sarebbero, almeno per ora, escluse per ragioni di «impiego del tempo» del Presidente americano in Europa e si dice che se Torino non sarà nella lista definitiva della visita italiana di quest'anno, apparirà in prima fila nel numero di città che Kennedy visiterebbe nel 1964, nel viaggio ufficiale a Roma, accompagnato dalla First lady. Invece pare che (e in queste cronache lo si è ripetuto più volte) il Presidente americano sia ormai orientato per una sosta a Parigi al fine di avere un colloquio chiarificatore con De Gaulle. E' assai probabile, dunque, che Kennedy vada all'Eliseo dopo la visita a Roma e prima di Bonn. Sul vertice con Kruscev, silenzio. Si sa però che soltanto se fosse raggiunto l'accordo per la messa al bando delle armi nucleari l'incontro dei due «K» sarebbe possibile. Senza di esso, nulla da fare.

Se il Governo italiano non sarà stato costituito, Kennedy potrebbe discutere i problemi pendenti con l'attuale Presidente del Consiglio dei Ministri Amintore Fanfani, il quale in caso di ritardo nella formazione del Governo rimarrebbe in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione. Kennedy stabilì contatti personali con Fanfani nel mese di gennaio durante la visita del Primo Ministro italiano a Washington.

SI CERCA DI PORRE FINE AI COMBATTIMENTI

Un accordo di principio raggiunto per il Laos

Il Governo inglese ha invitato la Cina comunista a collaborare alla pacificazione ma Pechino non risponde

Vientiane, 30

Il principe Suvanna Phuma, Primo Ministro e leader neutralista laotiano, ha dichiarato al suo rientro da Khang Khay che «un accordo di principio per permettere l'incontro delle commissioni civili e militari del Pathet Lao e dei neutralisti è stato raggiunto dopo la riunione con i leaders del Neo Lao Hakxat». Suvanna Phumà aveva lasciato questa mattina Vientiane diretto a Khang Khai, sede del Comando delle forze del Pathet Lao, per proseguire le sue conversazioni intese a definire le condizioni di un «cessate il fuoco» tra le forze neutraliste e quelle filocomuniste. Suvanna Phuma era accompagnato da rappresentanti della Conferenza di Ginevra, l'Ambasciatore di Granbretagna Donald Hobson e il primo segretario della Ambasciata dell'URSS Yuri Kuznetsov (l'Ambasciatore sovietico è indisposto), e dai tre commissari della Commissione internazionale di controllo (CIC). Questa mattina è inoltre partita dalla capitale laotiana una delegazione della CIC composta da canadesi e da indiani. Si reca nella Piana delle Giare dove si stabilirà permanentemente, in base alla richiesta inviata il 28 aprile al presidente della CIC da Suvanna Phuma. La delegazione polacca si è rifiutata di unirsi a tale gruppo la cui missione non è stata approvata dal Pathet Lao.

Suvanna Phuma ha dichiarato che la calma perdura nel Laos e che si sono cercate soluzioni per porre definitivamente fine ai combattimenti. «Noi, ha detto Suvanna Phuma, dobbiamo far riunire le commissioni civili e militari affinchè esse si mettano d'accordo sulla cessazione del fuoco, in modo che il Governo di coalizione possa governare e che gli accordi di Ginevra possano essere applicati». Uno dei rappresentanti dei due co-presidenti della Conferenza di Ginevra, ha dichiarato ai giornalisti: «Per la prima volta dall'inizio della crisi, sono state approvate delle proposte concrete. Se le commissioni raggiungeranno un accordo per il „cessate il fuoco", si potrà ritornare alla situazione che esisteva nel giugno 1962».

Il Governo inglese ha invitato la Cina comunista a dare la propria collaborazione per pacificare il Laos e salvaguardare la neutralità e l'unità del piccolo regno del Sud-Est asiatico. L'iniziativa inglese risale a dieci giorni fa, ma per il momento Pechino non ha risposto. La Cina comunista, come è noto, è stata uno dei firmatari della Conferenza di Ginevra con cui si pose fine alla guerra civile nel Paese e si diede vita ad un Governo di coalizione.

Incidenti nel Congo tra civili e militari

Elisabethville, 30

Le truppe indonesiane dell'ONU sono state poste oggi in stato di allarme dopo alcuni incidenti fra militari e civili congolesi a Jadotville. I militari hanno aperto il fuoco ieri su due civili che sostavano in un bar, ferendoli. Un ex gendarme katanghese fatto segno al fuoco dei militari congolesi è deceduto in ospedale.

Dalla California a Brisbane

Solitaria trasvolata di una casalinga americana

Oakland, 30

La signora Betty Miller, di 36 anni, trasformatasi da donna di casa in pilota ha decollato oggi per le Hawai per un volo a solo di oltre 11 mila chilometri sino a Brisbane in Australia. La Miller farà la stessa rotta al contrario di quella seguita da Amelia Earhart nel 1937 e che scomparve. Il bimotore della Miller farà tappa a Honolulu, Canton, Isole Figi e Brisbane.

Nove morti negli S.U. per un violento tornado

Chicago, 30

Un violento tornado che ha causato almeno nove morti e 30 feriti, si è abbattuto ieri su sei Stati meridionali degli Stati Uniti. La zona più colpita è stata una piccola località del Mississippi, Lula, situata sul delta del fiume, sulle rive del lago Moon. Per un raggio di cinquecento metri le case sono state scoperchiate e invase dalle acque. La Polizia ha dichiarato che il tornado passando sulle acque del lago ha sollevato ondate alte fino a 15 metri che si sono poi abbattute sulla riva orientale.

Una casa con dieci persone è stata letteralmente strappata dalle fondamenta e trasportata per mezzo chilometro. Soltanto uno degli occupanti è rimasto ferito. Gli altri Stati colpiti sono l'Albana, l'Arkansas, l'Illinois, l'Indiana e il Missouri. I danni materiali sono ingenti e anche le comunicazioni sono state interrotte.

IL PRESIDENTE DUVALIER HA OFFERTO BASI A CASTRO?

Evitato il conflitto tra San Domingo e Haiti

Bosch ha dichiarato che non ritirerà il suo personale diplomatico dislocato dall'Ambasciata a Port au Prince

San Domingo, 30

Il Presidente dominicano, Juan Bosch, ha dichiarato che la minaccia di azione militare contro Haiti è stata ritirata in vista della assicurazione da parte del Governo di Duvalier che non saranno compiuti altri atti ostili contro l'Ambasciata dominicana a Port au Prince. L'assicurazione di non usare la forza nella controversia è però condizionata a che «nessuna azione sia intrapresa per aggravare lo stato di affari esistente tra Haiti e la Repubblica dominicana». Bosch ha dichiarato che, nonostante la rottura delle relazioni diplomatiche non ritirerà il personale diplomatico dall'Ambasciata a Port au Prince sino a che il Governo Duvalier non avrà garantito i visti di uscita ai profughi haitiani rifugiati nell'Ambasciata.

Il Ministro degli Esteri dominicano, Freites, ha dichiarato oggi ad una commissione d'inchiesta dell'Organizzazione degli Stati americani, che il Presidente di Haiti Duvalier ha offerto basi militari al Governo subano di Fidèl Castro.

Il Governo haitiano ha imposto oggi la censura sulla stampa subito dopo l'arrivo della commissione dell'Organizzazione degli Stati americani incaricati di indigare sulla controversia tra Haiti e la Repubblica dominicana. La commissione si incontrerà con il Ministro degli Esteri di Haiti e successivamente con il Presidente Duvalier.

Nei circoli di Washington si nutrono ancora preoccupazioni abbastanza vive per il perdurare del regime dittatoriale di Duvalier e le voci di sue intese segrete con Paesi del blocco comunista. Non manca però, nei circoli americani, chi giudichi positivo a tutti gli effetti il raggiungimento di un compromesso e di un «settlement» nell'isola che consenta la convivenza tra i due diversi regimi. Si nota infatti che una esasperazione del conflitto, e in generale della pressione da parte degli Stati americani nei confronti di Haiti, avrebbe potuto accentuare le tendenze di Duvalier ad orientarsi verso il castrismo e l'alleanza col blocco comunista. In altri termini, a causa di un eccessivo «spirito di crociata», si sarebbe potuto provocare la nascita di una «seconda Cuba», il che sarebbe stato eccessivo nell'area caraibica dove gli Stati indipendenti sono soltanto tre.

Con il carico in fiamme

Un mercantile libanese alla deriva nella Manica

Deal, 30

Un mercantile libanese che si ritiene essere lo «Aghios Georgios II», di 1.653 tonnellate, stà andando alla deriva nella Manica con il carico in fiamme. Si sono portati sul luogo mezzi aerei e navali di soccorso. Un mercantile inglese è riuscito a salvare l'equipaggio, sedici persone tra cui la moglie del comandante. Solo un membro dell'equipaggio è rimasto leggermente ferito.

GAINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

VETRINA INFRANTA E SISTEMA DEL BUCO

Svaligiate a Roma due note gioiellerie

Il bottino dei ladri è di oltre 4 milioni

Roma, 30

Nel pomeriggio, quasi contemporaneamente, sono state svaligiate a Roma due note gioiellerie: una al quartiere Portuense e l'altra al Tuscolano. Tre uomini sconosciuti, scesi da una «Giulia» bianca, risultata rubata, hanno infranto, col crick, la vetrina di una gioielleria in via Casetta Mattei, di proprietà di Elsa Lucherini, di Roma di 37 anni, asportando preziosi per il valore di oltre un milione e mezzo di lire e dandosi poi alla fuga.

L'altro furto è stato invece effettuato col sistema del buco: ignoti ladri sono penetrati in una gioielleria di Tuscolana, di proprietà di Anastasia Giannattasio, di 57 anni, attraverso un foro praticato nella parete che divide il negozio con una trattoria adiacente, chiusa per turno settimanale di riposo. Gli sconosciuti si sono impossessati di orologi, anelli e altri preziosi per un valore di circa 4 milioni.

Arrestati in Turchia dodici ufficiali

Ankara, 30

Il Ministro della Difesa turco, Ilhami Sancar, ha dichiarato in Parlamento che dodici ufficiali turchi si trovano attualmente in carcere in quanto si presume siano coinvolti nella distribuzione di manifestini incitanti le Forze armate alla rivolta.

Divorzio al Messico Mansfield-Hargitay

Juarez, 30

L'attrice Jayne Mansfield ha ottenuto nel pomeriggio di oggi dalla magistratura messicana il divorzio dal marito Mickey Hargitay. Il divorzio è immediatamente esecutivo perchè è stato chiesto da entrambe le parti.

La Mansfield, che è comparsa personalmente davanti al magistrato, ha dichiarato che è sua intenzione di rientrare in aereo a Los Angeles. «Mickey — ella ha detto — è un grande uomo e io lo rispetto, ma non potremmo più restare insieme».

L'attrice era accompagnata da un attore di night club, Nelson Sardellia, il quale ha dichiarato a sua volta ai giornalisti di essere fidanzato con la Mansfield e ha aggiunto: «Siamo molto innamorati».

Gli ex coniugi Hargitay si sono accordati sulle conseguenze patrimoniali del divorzio e la Mansfield ha ottenuto l'affidamento dei figli nati dal matrimonio ora annullato: Miklos di 4 anni e Zoltan di 2. Il divorzio è stato concesso sul presupposto della incompatibilità di carattere.

ERA STATO «SUCCHIATO» DA UNO DEI MOTORI

Un gabbiano provoca l'atterraggio di un aereo

Il singolare incidente è avvenuto in Scozia

Londra, 30

Un aereo di linea a reazione canadese con cento persone a bordo ha lamentato delle noie meccaniche dopo il decollo a Prestwick in Scozia e ha iniziato a sorvolare in circolo il mare sganciando carburante. Si tratta di un «DC-8» con 86 passeggeri adulti a bordo, quattro bambini e un equipaggio di dieci persone. Il pilota di un altro reattore in attesa di decolare ha riferito alla torre di controllo di Prestwick di aver visto cadere qualcosa dall'aereo mentre questo stava per alzarsi in volo.

Un portavoce del «Transcanadian Airways» ha dichiarato che subito dopo il decollo gli strumenti di bordo hanno segnalato un incendio al motore numerò due. Il pilota lo ha immediatamente spento e azionato gli estintori. L'aereo si è diretto verso l'aeroporto di Londra dove si spera che i novanta passeggeri possano essere trasferiti su di un altro aereo. Successivamente l'apparecchio è atterrato regolarmente all'aeroporto di Londra.

Un portavoce della società aerea ha detto che il guaio era stato provocato da un gabbiano che era stato «succhiato» dal motore n. 2. L'avvistatore ottico che segnala al pilota un incendio nel motore si è acceso, ma non vi era stato incendio.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
Capitale di fondazione e riserve L. 20.265.516.319
Fondi di riserva speciale e copertura rischi credito industriale L. 7.788.597.191

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1962

Sotto la Presidenza di S. E. il Prof. Corbino e con l'intervento del Direttore Generale Cav. del Lav. Dott. Stanislao Fusco, il 30 aprile si è riunito a Napoli, in sessione ordinaria, il Consiglio Generale del Banco di Napoli che ha esaminato ed approvato all'unanimità i bilanci dell'Azienda Bancaria e delle Sezioni annesse, concernenti lo esercizio chiuso al 31 dicembre 1962.

I risultati economici, conseguiti malgrado le non favorevoli condizioni tecniche di esercizio, confermano un rafforzamento della situazione complessiva dell'Istituto, nei confronti dell'anno precedente. In particolare, fra le voci di bilancio, va segnalato che la massa delle disponibilità raccolte — esclusi i fondi di terzi in amministrazione — ha registrato un incremento del 18,28 per cento. Notevole l'espansione degli impieghi, pari al 21,30 per cento nel complesso e al 30,33 per cento limitatamente all'Azienda Bancaria.

Il lavoro nel settore estero è stato caratterizzato da un più vivace dinamismo che ha consentito di conseguire un maggiore inserimento nelle operazioni di interscambio, anche attraverso lo sviluppo all'estero di varie iniziative.

L'azione nel comparto della intermediazione titoli si è mantenuta su livelli vivaci e soddisfacenti, malgrado l'andamento del mercato. Nello stesso tempo, intensa è stata l'attività del Banco per il collocamento di titoli emessi dallo Stato, da Enti e Società: l'ammontare delle sottoscrizioni ha raggiunto lo importo di L. 72.237.427.750.

La Sezione di Credito Agrario — nel quadro dell'azione rivolta a promuovere lo sviluppo dell'agricoltura — ha effettuato, nel corso del 1962, operazioni di esercizio, miglioramento e finanziamento ammassi per complessive L. 286,7 miliardi. La Sezione di Credito Fondiario ha proseguito il suo lavoro a sostegno dell'attività edilizia stipulando contratti definitivi di mutuo per 10,9 miliardi; nell'anno è stato perfezionato l'aumento del fondo di dotazione da 1300 a 1500 miliardi ed è stato deliberato — il 19 febbraio 1962 — un ulteriore aumento del fondo stesso da L. 1.500 a 2.500 milioni, aumento approvato dal Parlamento nella legislatura testè chiusasi. Dal canto suo, la Sezione di Credito Industriale — malgrado le restrizioni legislative che ne limitano notevolmente l'azione — presenta un complesso di attività per 32,9 miliardi.

L'utile netto dell'esercizio è risultato di L. 852.703.007, delle quali L. 526.752.916 sono state imputate alla riserva ordinaria e straordinaria e L. 325.950.091 ad erogazioni varie.

Il patrimonio del Banco, dopo la ripartizione degli utili, si adeguerà a L. 20.792.269.235. Le erogazioni per scopi assistenziali e culturali effettuate nel 1962 hanno raggiunto il cospicuo importo di L. 178.595.556.

L'Universaltecnica conclude la «sfilata» delle grandi rassegne, alle quali il pubblico ha riservato la più calorosa accoglienza, promuovendo la

8ª rassegna:

il frigorifero veramente a tutti

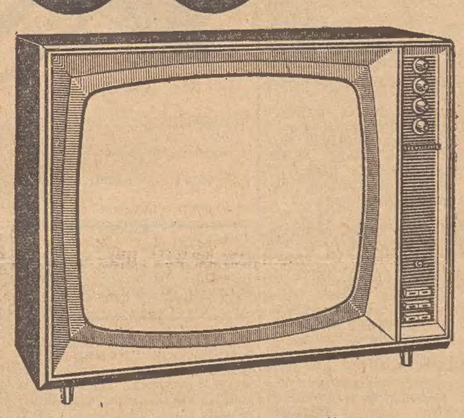
Su tutta la nuova produzione di frigoriferi presentata alla Fiera di Milano, l'Universaltecnica pratica prezzi e condizioni di assoluta eccezione,

Universaltecnica

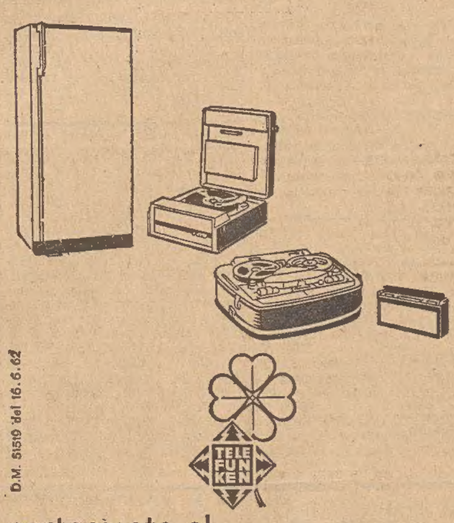
CORSO GARIBALDI, 4

Studio Palazzo 10A/63

da 60 anni in tutto il mondo scienza e tecnica TELEFUNKEN a garanzia della qualità e della durata



TTV 26L schermo 19 o 23 pollici
Regolazione automatica della ricezione del 1° e 2° canale (sintonia automatica)
Regolazione automatica della luminosità dello schermo
Ottima ricezione in zone particolarmente difficili,



D.M. 51519 del 16.6.62

partecipate al
quadrifoglio d'oro
prossima estrazione
7 maggio
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).
Voi acquistate e la Telefunken paga!
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

APPARTAMENTO 3-4 stanze, giardino o terrazza (non intermediari) cercasi affitto. Offerte cassetta 63204 L, UPI.
APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno riscaldamento cercasi. Tel. 40304 13-15. 63208 L
BISTANZE cucina servizi riscaldamento centrale ascensore cercasi affitto. Tel. 95725, feriali, ore 14-16. 63202 L
CAMERA cucina gabinetto cercasi affitto aggiornato. Telefonare 27174. 63229 L
CAMERA cucina gabinetto con affitto aggiornato cercasi qualsiasi posizione. Telef. 54525. 63230 L
CONIUGI gestori trattoria cercano affitto appartamentino camera cucina o 2 stanze e cucina, anche compensando spese. Telefonare 731361. 63236 L
FUNZIONARIO statale cerca affitto appartamentino 3-4 stanze accessori. Tel. 50235. 63236 L
VILLA Barcola cerco affitto. Telefonare 41820. 23678 L

M Vendite d'occas. L. 10

ELETTRODOMESTICI primarie fabbriche: lavabiancheria, frigoriferi, cucine. Concessionario ditta Zennaro; deposito: San Lazzaro 16. 23689 M
FRIGORIFERI lavatrici automatiche primarie marche sconti eccezionali rate da 3000 mensili. Radio Stella, v. Foscolo 5. 23674 M
MACCHINA Singer 18.000 lussuosa 37.000, zig-zag automatica occasione. Nuove convenienti garantite. Assortimento mobiletti. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 63225 M
MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Vendonsi Singer occasione. Tullio: Trieste, Battisti 12; Monfalcone; Cervignano. 23653 M
TELEVISORI ultimo tipo 1963 da lire 110.000 in poi, ritiriamo tipo vecchio scontando sino 100.000, pagamento piccole rate. Frigoriferi, lavatrici automatiche lire 3.000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 23674 M

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca: Stanze, cucine, tinelli formica, guardaroba sopraporte materassi Permaflex, lettini carrozzine marca. 23189 NN
A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine salotti antichi quadri soprammobili, per Friuli. Tel. 30358 giovedì. 23655 NN
A.A.A. ATTENZIONE! Prima di fare acquisti, visitate il Mobilificio Gianna, via Nordio 4. Vasto assortimento: matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, cucine, divanletto, guardaroba, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Prezzi imbattibili, facilitazioni. 63189 NN
A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili svedesi, giardino, guardaroba, salotti, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: Rossetti 4, convenientissimo. 62772 NN
A. ARMADI 15.000, attaccapanni 9000, poltroncletto 18.000 panchetteletto 30.000, brandine 4.900, lettini con materasso 12 mila, carrozzine pieghevoli 3800, due usi 13.000, salotti 48.000, matrimoniali 120.000, tinelli 85 mila, cucine tutto formica prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 43822 NN
CUCINE americane completamente in laminato ai prezzi più bassi. Falegnameria, via della Tesa 28/1. 63214 NN
MATRIMONIALE 98.000 altre comuni lussuose, vasto assortimento prezzi imbattibili. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 43727 NN
MATRIMONIALE lussuosissima grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione Bosco 36. 43722 NN
PIANO coda Leopold Schnabel ottimo stato occasione vendesi. Telefono 27302. 63213 NN

O Commerciali L. 40

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficerie Stermin, via Mazzini 10 e via Dante 10. 91 O

P Rappr. piazzisti L. 35

AGENTE per provincia Gorizia cercasi. Indispensabile possesso macchina conoscenza clientela ed esperienza vendite ramo alimentari. Scrivere: cassetta n. 23638 P, UPI.
VENDITORI liberi subito cerca grande casa prodotti larghissimo consumo fortemente reclamizzati. Preferibile possesso automezzo ed esperienza ramo alimentari. Scrivere: cassetta n. 23638 P, UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 50

BIANCHINA Special '62 perfetta vende privato 450.000. Telefonare 26256. 23688 Q
LAMBRETTA 150 LI 1962 vendo occasionissima. Telef. 68817. 63201 Q
LAMBRETTE nuove, occasioni Vespe Lambrette. Ricambi, accessori. Nicoli, Galatti 8, telefono 61966. 63177 Q
VESPAGENZIA S. Francesco 44 telef. 28940, consegna pronta dei nuovi quattro modelli. Rateazioni senza anticipi. Scooters e motofurgoni usati. 42954 Q
600 anno '56 vendesi. Via Settefontane 75. 63221 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

BAR-trattoria casa due appartamenti, giardino, campi bocce regolari vendesi. Telefonare n. 72459 Monfalcone, mattinata giovedì. 328 R
FINANZIAMENTI ogni specie, amministrazioni immobiliari, patrimoniali, ricupero crediti. Studio Torrebianca 22, tel. 68659. 23690 R
NEGOZIO parrucchiere per signora posizione centralissima Grado, vendesi causa ritiro lavoro. Cassetta 43825 R, UPI.
OCCASIONE unica. Negozio marina, vasta licenza, ceduto. Telefonare 36039. 43660 R
PESCHERIA nuova, arredata, con frigo, soddisfacente incasso, rione in progressivo rapido grande sviluppo vendesi veramente occasione causa ragioni familiari. Telefonare 50609 feriali 14.30-18. 43598 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3, BOLLETTINO VENDITE 1276, SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, ADIACENTE ERIGENDA CHIESA SAN PIETRO PAOLO, costruzione iniziata, consegna primavera '64; appartamenti ogni conforts, una-quattro stanze, poggioli, vista mare, disponibili piani alti. MOLINAVENTO 65, prossima copertura, appartamenti da 2 stanze stanzetta, bagno, ascensore, centraltermica, disponibilità piani alti. ALVIANO, BROLETTO, SAN MARCO, cinque stabili moderni, completi ogni servizio, appartamenti da 1-4 stanze, doppi servizi, poggioli, tutti libera vista, consegna entro l'anno e primavera '64. INFORMAZIONI SUL POSTO, tel. 730336, feriali 10-13, 15-18. 314 S
A.A.A.A.A.I. APPARTAMENTO zona Bazzoni soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio giardino in comune piano ammezzato vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 63226 S
A.A.A.A.A.I. GIULIA. Occasione appartamento soleggiato bellissimo 3 stanze saloncino cucina servizi separati poggioli ripostiglio centralnafta ascensore 1.o piano. RIGUTTI-D'ANNUNZIO, attico nuovo 2 stanze 2 stanzette cucina poggioli terrazza servizi ripostiglio ascensore centralnafta. SETTEFONTANE, nuovo 2 stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, 28-300. 63226 S
A.A.A.A.A.I. LOCALI affari in costruendo complesso condominiale via Gambini - Manzoni prenotansi vendite. RIGUTTI-D'ANNUNZIO, locale 57 mq. nuovo-consegna giugno. IMMOBILIARE GIULIANA, tel. n.o 28-300. 63226 S
A.A.A.X. AMPIO LOCALE IMMEDIATA PERIFERIA corso costruzione adatto garage laboratorio deposito vendesi ottimo prezzo. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7512 S
A.A.A.X. INIZIO COSTRUZIONE seconda palazzina CONDOMINIO SOLE, appartamenti 1-2 stanze soggiorno 2 stanze cucina servizi poggioli VISTA MARE centralnafta ascensore. Facilitazioni di pagamento vendonsi ottimo prezzo. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7514 S
A.A.A.X. PARAGGI CONTI. Appartamento libero 2 stanze stanzetta cucina bagno soleggiato recentemente restaurato. Ottimo investimento vendesi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7511 S
A.A.A.X. STABILE CENTRALISSIMO prossima costruzione appartamenti soleggiati da 3 a 6 stanze cucina servizi poggioli centralnafta ascensore rifiniture accuratissime casa elegante. Informazioni e vendite IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7513 S
A.B. AGEP, passo Goldoni 2, vende, facilitazioni pagamento: ROIANO, RONCHETO, CARPISON, DALMAZIA, GARIBALDI, GHIRLANDAIO, MATTEOTTI, PINDEMONTE, SAN GIACOMO, ISTRIA, RISMONDO. 7516 S
APPARTAMENTI liberi 2-tristanze bagno con abbaini centralnafta ascensore citofono rimodernati vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Battisti 20, ore 11-13, 15-17. 7410 S
APPARTAMENTI via Cologna, 2-3 stanze soggiorno o cucina bagno gabinetto separato poggioli centralnafta ascensore. VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 7508 S
APPARTAMENTI zona Fiera, bistanze soggiorno cucinino o cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 7509 S
APPARTAMENTI BAIAMONTI, vista mare corso costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore. VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, VENDITE con facilitazioni pagamento IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712.
APPARTAMENTI nuovi 1-2 stanze bagno poggiolo centralnafta Opicina vendonsi. Telef. 94873. 7505 S
APPARTAMENTI due stanze stanzetta cucina servizi zona Giulia vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 63238 S
APPARTAMENTO centralissimo panoramico tristanze salone doppi servizi centralnafta ascensore vende prontingresso IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 7524 S
APPARTAMENTO zona FABIOSEVERO bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore consegna agosto vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 7525 S
APPARTAMENTO signorile zona Besenghi 4 stanze cucina doppi servizi accessori giardino vendesi. Tel. giovedì 68888, 23683 S
APPARTAMENTO due stanze ed accessori comprasi contanti da privato. Tel. 95684 in giornata 10-13. 23672 S
APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno WC zona Hortis vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 63237 S
APPARTAMENTO tre stanze cucina ammezzato a nuovo zona Rossetti vende Amm. Failla, corso Italia 29. 63238 S

4 giorni a Parigi
con il
Treno Turistico
18-23 maggio
Lire 36.500
Prenota la nuova agenzia delle F.S. **Paternitì Viaggi**. Corso Cavour 7/1 Telefono n. 23-362

APPARTAMENTO tre stanze stanzetta cucina bagno zona XX Settembre vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 63238 S
APPARTAMENTO bistanze seminuovo riscaldamento autonomo quinto piano soleggiato paraggi Piccardi vendesi. Telefonare amministrazione 94873. 63232 S
APPARTAMENTO 2 stanze cucina servizi caloriferi ascensore cerco in contanti da privato. Telefonare 46922. 23661 S
ATTICO quattro stanze nuovo zona F. Severo cucina bagno ascensore bellissimo vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 63238 S
ATTICO centrale nuovo, 5 stanze stanzetta doppi servizi autonafta terrazza poggioli ancora esente tasse vendesi o scambiasi terreni. Brunetti, p. Borsa 4. 23667 S
ATTICO salone bistanze soggiorno cucinino bagno gabinetto separato 2 poggioli centralnafta ascensore finiture lusso vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 7510 S
ATTICO centrale 4 stanze cucina bagno 2 poggioli vasta terrazza ripostiglio centralnafta ascensore vende consegna prossimo mese IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni n. 4, 61712. 7520 S
CASETTA due appartamenti bagno giardino zona Costalunga vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 63238 S
COMPLESSO SIGNORILE zona ROSSETTI 2-3-4 stanze stanzetta poggioli centralnafta ascensore possibilità scelta piani alti. VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, VENDITE, IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 7521 S
COMPLESSO PALAZZINE SANLUIGI appartamenti vista mare 2-3-4 stanze cucina bagno centralnafta garage giardino. VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, VENDITE IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 7517 S
INVESTIMENTO vantaggioso: 9000 mq. anche frazionabili Udine zona continuo sviluppo vendonsi inintermediari. Cassetta 15/A SPI Udine. 5758 S
LOCALE caratteristico 350 mq. adatto qualsiasi attività vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 7526 S
MONFALCONE. Ottima posizione affittasi-vendesi casa 4 vani superiori già trattoria con giardino. Per informazioni nella stessa via S. Polo 135, dalle 16 alle 18 mercoledì, giovedì, venerdì. 43716 S
NEGOZI nuovi Opicina, Rozzol, Marina. Magazzini Boccaccio, Battisti, San Giacomo, vendo oppure permuto con terreni. Telefono 94873. 7504 S
QUARTIERE con terreno vendo. Tel. 25314. 63224 S
VENDESI vicinanze Scala Santa posizione panoramica mq. 5000 terreno possesso immediato lire 5500 mq. Scrivere Cassetta 21/A SPI Udine. 5775 S
VENDESI villa seminuova soggiorno pranzo cucina 3 camere doppi servizi con circa 3000 mq. di parco sita in via Circumvallazione Cervignano. Informazioni tel. 2296, Cervignano. 1669 S
VILLETTA cinque stanze bagno cucina centralnafta giardino zona Boschetto vende. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 63237 S

U Matrimoniali L. 10

VEDOVA distinta con abitazione risposerebbe distinto pensionato 70enne, Cass. 43808 U, UPI
40ENNE statale sola cerca distinto serio scopo matrimonio. Cassetta 43809 U, UPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.



Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO
PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.38	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano (*)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46	R	Venezia - Roma
9.52	DD	Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.15	A	Portogruaro
12.50	R	Venezia
13.34	A	Portogruaro
14.50	D	Venezia - Milano
16.45	D	Venezia
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.25	DD	Milano - Parigi - Bari
18.40	R	Venezia
18.45	A	Monfalcone - Portogruaro
19.25	A	Monfalcone - Cervignano
22.05	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo I classe

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone e cuccette Roma - Trieste)
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
7.55	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Genova - Trieste)
9.25	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto
10.34	R	Venezia
11.41	DD	Milano - Parigi
12.30	D	Venezia - Bari
13.58	A	Cervignano - Monfalcone
15.33	D	Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.06	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna - Venezia (*)
19.16	A	Portogruaro - Monfalcone
20.00	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.25	R	Roma - Milano - Venezia (*)
22.32	A	Venezia - Monfalcone
23.55	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA
SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43	A	Udine
5.20	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.12	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.40	A	Udine
12.20	D	Udine
12.28	A	Udine
14.35	A	Udine
16.24	A	Udine
17.35	A	Udine
19.10	D	Cormons - Udine
19.55	D	Udine - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
20.32	A	Udine
21.32	A	Udine

POGGIOREALE
LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.19	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
7.06	DD	Poggioreale - Lubiana Graz - Vienna
7.22	A	Poggioreale
8.28	D	Poggioreale
12.03	DD	Fiume - Zagabria
13.41	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado (Atene - Istanbul trisettiman.)
21.01	A	Poggioreale

Ricordate che avete in casa
e cioè a Trieste, una delle più belle
MOSTRE DEL MOBILE D'ITALIA

ZERIAL
400 AMBIENTI ESPOSTI, SCELTI CON PERIZIA TECNICA E ARTISTICA PER VOI

I prezzi sono indiscutibilmente i più bassi della regione
RATEAZIONI MASSIME - Completa assistenza dopo la consegna

MOBILI ZERIAL
Visitateci
ORARIO: giorni feriali dalle 8 alle 20
domeniche e feste dalle 9.30 alle 13

Via Settefontane 58, 62, 64 Tel. 90-475, 44-620, 90-822
Filovie n. 11 - 19 - 20 - 21 PARCHEGGIO GARANTITO